

Report2025

*Special
Olympics
Italia*





Special Olympics Italia
Via di Decima, 40 - 00144 Roma

www.specialolympics.it
06.52.24.64.84/5/6

 Special Olympics Italia

 SpecialOlympicsItaly

 @SOItalia

 Special_Olympics_Italia

Chi siamo

LA VISION

Special Olympics è entrare in campo ed iniziare a giocare, è l'inclusione che avanza attraverso lo straordinario potere dello sport unificato.

LA STRATEGIA

È lo sport unificato che unisce sullo stesso campo di gioco atleti con e senza disabilità intellettive in formazioni miste. Il principio è semplice: il modo più immediato per far comprendere valori come l'inclusione e l'amicizia è allenarsi insieme, giocare insieme, divertirsi insieme.

LA MISSION

La missione di Special Olympics è quella di dare l'opportunità di allenarsi e gareggiare in una varietà di sport olimpici a bambini ed adulti con disabilità intellettive durante tutto il corso dell'anno. Ciò consente loro di sviluppare ed accrescere il proprio benessere fisico, di dimostrare coraggio, sperimentare la gioia di partecipare in un clima di scambio continuo.

I VALORI

L'inclusione, senza lasciare indietro nessuno, la diversità intesa come ricchezza e non come limite, le abilità che ognuno di noi possiede prescindono dalle apparenze, quel tentare sempre e con tutte le proprie forze perché anche le imprese che sembrano impossibili, possono sorprendere.



Special Olympics Italia



ASSOCIAZIONE
BENEMERITA
RICONOSCIUTA
DAL CONI



ASSOCIAZIONE BENEMERITA
riconosciuta dal
COMITATO ITALIANO
PARALIMPICO

“

***Che io possa vincere,
ma se non riuscissi,
che io possa tentare
con tutte le mie forze***

Giuramento dell'Atleta Special Olympics

”





REPORT 2025

Special Olympics nel mondo	8
Special Olympics in Italia	10
Saluti	11
Special Olympics Milestones	16
Special Olympics Italia Milestones	21
SPORT come strumento	38
SPORT che crea cultura	117
SPORT e oltre	144
SPORT: un gioco di squadra	156
Board e credits	167

Partecipanti TOTALI

Atleti e Unified Partner

5.139.344

ATLETI

4.121.750

UNIFIED PARTNER

1.017.594



PROGRAMMI ACCREDITATI

256

PAESI

208

TEAM

29.005



YOUNG ATHLETES
(2-7 anni)

350.793

MATP

(Motor Activity Training Program)

78.119

COMPETIZIONI **88.748**



243 Giochi / giorno



10 Giochi / ora

COMPETIZIONI
UNIFICATE

31.372

COACH

411.382

COACH certificati

240.292

LEADERSHIP



VOLONTARI

963.899

Atleti Leader

58.918



SALUTE

SCREENING EFFETTUATI

105.486



OPERATORI SANITARI FORMATI

165.985



EDUCAZIONE

SCUOLE UNIFIED

28.206

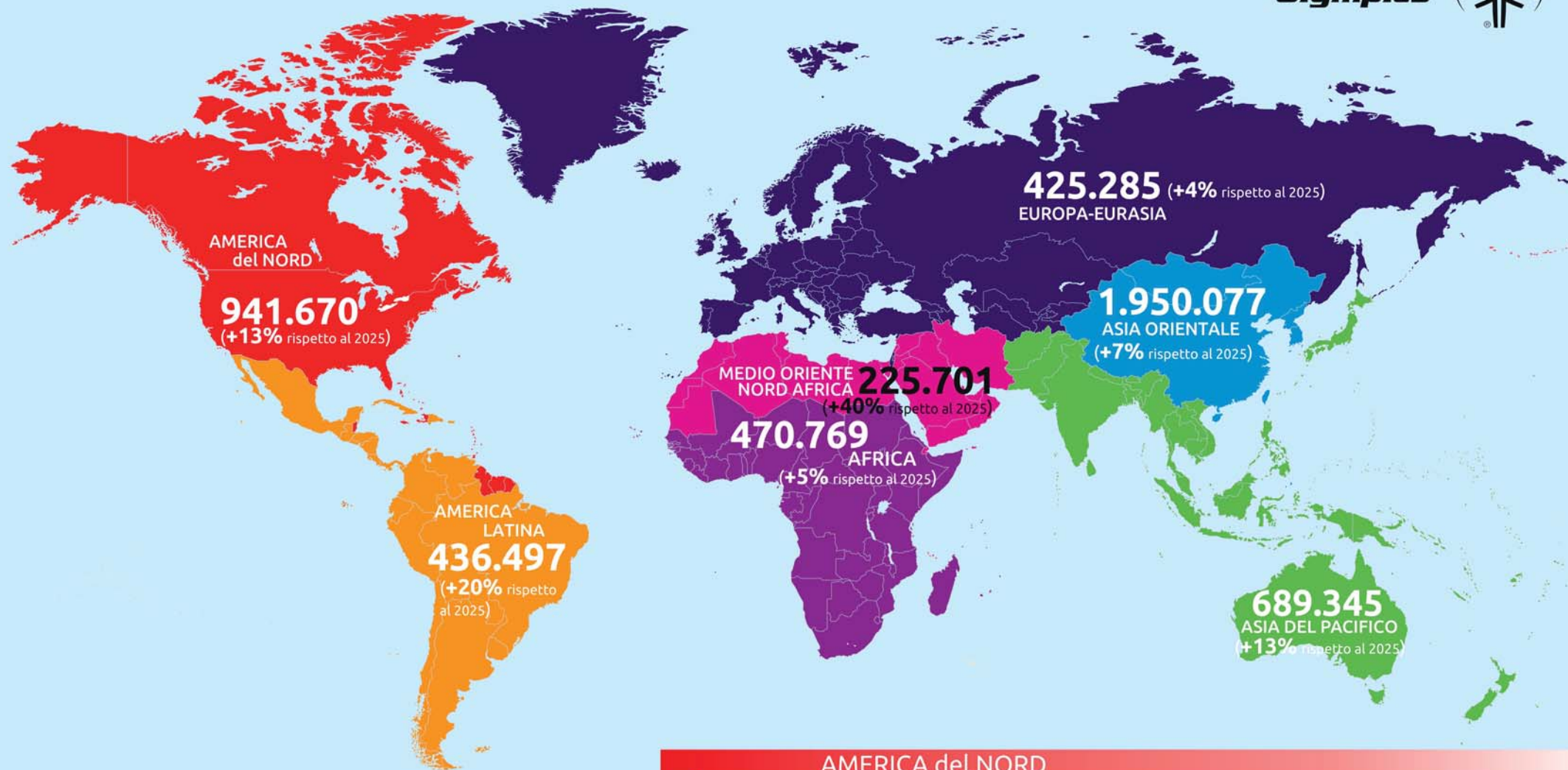
POTENZIALI
STUDENTI
RAGGIUNTI

7.786.940



YOUTH LEADERS Giovani Leader (8-25 anni)

104.704



Partecipanti TOTALI

Atleti e Unified Partner

5.139.344



ATLETI **8.619**
(+57 rispetto al 2024)

UNIFIED PARTNER **2.423**
(+123 rispetto al 2024)

TOTALE **11.042**
(+180 rispetto al 2024)



PARTECIPANTI
AD INIZIATIVE PROMOZIONALI
(VW, EFW, EBW, FM)

90.302

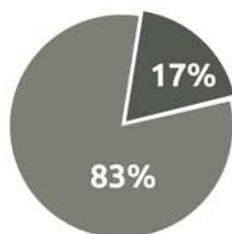


3424 COACH
1128 COACH certificati
962 DIRIGENTI

COMPETIZIONI **240**



COMPETIZIONI
TRADIZIONALI **41**



COMPETIZIONI
UNIFICATE **199**

9 CONVENTION
REGIONALI



VOLONTARI **2981**

1689
(8-25 anni)
1292
(+25 anni)



FAMILIARI
4073



LEADERSHIP delle Famiglie
Family Leader
175

ATLETI LEADER **65**
Atleti coinvolti attivamente in ruoli di leadership
durante gli Eventi

38
(+25 anni)

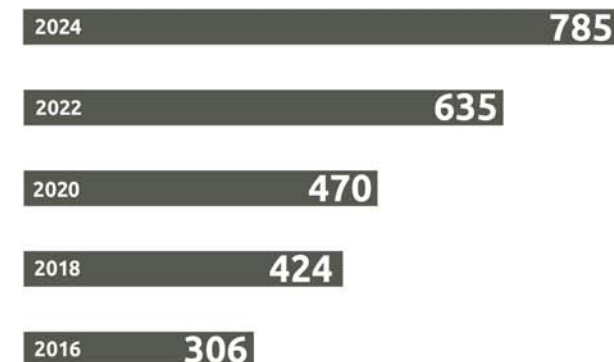
YOUTH LEADER
27 (14-25 anni)

TEAM ACCREDITATI

835 TEAM (+50 rispetto al 2024)



TEAM ACCREDITATI crescita



Il **2025** è stato un anno che ha segnato una tappa fondamentale nel percorso di crescita e affermazione del Movimento Special Olympics in Italia.

Abbiamo avuto **l'onore e la responsabilità di ospitare i Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025, un evento storico** che ha portato nel nostro Paese oltre 1.500 atleti con e senza disabilità intellettive provenienti da 100 nazioni. Per la prima volta l'Italia è stata teatro di una manifestazione mondiale di questa portata, accogliendo Special Olympics tra Torino, Sestriere, Bardonecchia e Pragelato in un clima di straordinaria partecipazione e condivisione.

I Giochi hanno dimostrato concretamente come lo sport possa abbattere barriere, creare relazioni autentiche e generare opportunità di crescita per tutti. Hanno acceso i riflettori sul valore delle persone con disabilità intellettive, mostrando al mondo il loro talento, il loro coraggio e la loro capacità di essere protagoniste.

Questo stesso spirito ha animato ogni attività realizzata nel corso dell'anno. Dai Play the Games ai programmi sportivi, educativi e inclusivi diffusi su tutto il territorio nazionale, Special Olympics Italia ha continuato a perseguire una missione chiara: costruire una società più giusta, capace di riconoscere e valorizzare il contributo di ogni persona.

Al centro del nostro impegno ci sono sempre gli atleti. Attraverso la pratica sportiva promuoviamo lo sviluppo delle loro abilità, favoriamo percorsi di autonomia e autodeterminazione e contribuiamo a rafforzare la fiducia nelle proprie capacità. Allo stesso tempo, sosteniamo le famiglie, riferimenti indispensabili di questo cammino, e investiamo nelle nuove generazioni attraverso progetti educativi che coinvolgono scuole di ogni ordine e grado.

Il cambiamento culturale che auspichiamo nasce dall'incontro, dalla conoscenza reciproca e dalla possibilità di condividere esperienze significative. Per questo ogni evento, ogni allenamento, ogni iniziativa realizzata nel 2025 ha contribuito a diffondere lo stesso messaggio: l'inclusione non è un obiettivo da raggiungere, ma un valore da praticare ogni giorno.

Le pagine di questo Report raccontano il lavoro svolto, i risultati ottenuti e l'impatto generato grazie all'impegno di atleti, famiglie, volontari, tecnici, scuole, istituzioni, aziende partner e sostenitori. A tutti loro desidero rivolgere il mio più sincero ringraziamento.

Insieme abbiamo dimostrato che quando si offre a ogni persona la possibilità di esprimere il proprio potenziale, si crea un beneficio che va ben oltre lo sport e che arricchisce l'intera comunità.

Angelo Moratti

Presidente Special Olympics Italia



Foto di: Viola Damiani

Il 2025 resterà nella storia di Special Olympics Italia come un anno straordinario, capace di lasciare un segno profondo non solo nella nostra organizzazione, ma nell'intero Paese.

L'evento che più di ogni altro ha caratterizzato questi dodici mesi è stato senza dubbio la **realizzazione dei Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025, i primi ospitati dall'Italia**. Un traguardo che abbiamo raggiunto grazie all'impegno di migliaia di persone e che ha visto la partecipazione di oltre 1.500 atleti con e senza disabilità intellettive provenienti da 100 Paesi. Torino, Sestriere, Bardonecchia e Pragelato sono diventate il palcoscenico di una grande celebrazione dello sport, dell'inclusione e della dignità della persona.

Ma il valore di questo anno non si misura soltanto nella portata di un evento internazionale. Si ritrova, soprattutto, nel percorso che abbiamo continuato a costruire giorno dopo giorno accanto ai nostri atleti, alle loro famiglie, ai tecnici, ai volontari e a tutti coloro che condividono la nostra missione.

Dai Giochi Mondiali Invernali ai numerosi **Play the Games** organizzati sul territorio nazionale, ogni iniziativa ha perseguito un obiettivo comune: **rendere i nostri atleti protagonisti di una rivoluzione di prospettiva**. Una trasformazione culturale che invita a guardare prima alle capacità, al talento, alla determinazione e al valore di ogni persona, superando stereotipi e pregiudizi ancora troppo radicati.

Attraverso lo sport continuiamo a valorizzare e incoraggiare lo sviluppo delle abilità individuali, creando occasioni concrete di crescita, autonomia e partecipazione. Parallelamente, rafforziamo una rete di supporto fondamentale per le famiglie, che rappresentano il primo e più importante punto di riferimento nel percorso di vita dei nostri atleti.

Un ruolo altrettanto decisivo è stato svolto dalle attività educative e dai programmi rivolti alle scuole di ogni ordine e grado. Investire nei giovani significa costruire una società più inclusiva, capace di riconoscere nella diversità una risorsa e non un limite. È tra i banchi di scuola che prende forma il cambiamento culturale di cui il nostro Paese ha bisogno.

Questo Report racconta risultati, numeri, progetti e testimonianze di un anno intenso e ricco di significato. Ma, soprattutto, racconta le persone che ogni giorno rendono possibile il sogno di Special Olympics: quello di una comunità in cui ciascuno possa esprimere il proprio potenziale ed essere riconosciuto per ciò che è e per ciò che può diventare.

Alessandro Palazzotti

Fondatore e Vicepresidente Special Olympics Italia



Un anno da protagonisti per consolidare l'importanza di un modello di riferimento. **Special Olympics continua a costruire certezze**, raccogliendo i frutti rigogliosi di una semina di valori e di buone pratiche che ha contaminato la comunità. Le meritorie iniziative promosse rivelano un'identità che raduna e accoglie, sensibilizza e caratterizza.

Questo report testimonia che non ci sono solo intenti programmatici ma l'insieme di ciò che è stato realizzato concretamente a favore di atleti e atlete.

E' una rivoluzione culturale che permea in profondità: al centro non ci sono le disabilità intellettive, ma le abilità da sviluppare e apprezzare nella loro declinazione agonistica che si trasforma nel percorso per guadagnare l'opportuna dimensione sociale e relazionale.

il 2025 ha consacrato l'azione dell'Associazione Benemerita grazie a risultati tangibili. L'organizzazione di vari eventi, su tutti i Giochi Mondiali Invernali a Torino 2025, i primi di sempre ospitati in Italia con 1500 atleti provenienti da 100 Paesi, ha segnato un altro traguardo significativo, scrivendo una bellissima pagina di sport come strumento di affermazione e di crescita, confermando la vocazione del nostro Paese nel riconoscere lo sport come vera e propria infrastruttura sociale.

Special Olympics va oltre. Vince con la semplicità di ciò che diffonde, è uno stile di vita da mutuare per costruire un mondo migliore. Non si tratta di un semplice movimento, è una famiglia che risponde sempre presente e che non lascia mai soli. L'inclusione e la partecipazione sono le direttrici che orientano le traiettorie chiamate a dare profondità agli intenti, a regalare sorrisi e speranze in un futuro lontano da ogni forma di emarginazione.

Una collaborazione sempre più forte tra il CONI, il CIP, Sport e Salute e Special Olympics Italia costituisce un'alleanza strategica per proiettare nel futuro i risultati conseguiti.

La differenza la fa il messaggio che viene veicolato ogni giorno e comunicarlo aiuta a rafforzarne l'autenticità, condividendone l'essenza. Unica come la realtà che rappresentate.

Luciano Buonfiglio
Presidente del CONI





Foto di: Puccini

Il 2025 sarà ricordato come un anno di straordinaria importanza per lo sport paralimpico italiano, con particolare riferimento alla disabilità intellettiva e relazionale. Al di là degli altri straordinari risultati agonistici, **i Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025 hanno rappresentato molto più di una grande manifestazione internazionale: sono stati la testimonianza concreta di come lo sport possa incidere profondamente sulla crescita delle persone e sull'evoluzione culturale delle comunità.**

L'Italia ha accolto oltre 1.500 atleti provenienti da 100 Paesi, offrendo al mondo un esempio di eccellenza organizzativa e di accoglienza. Ma il risultato più significativo è stato quello di aver acceso i riflettori sul talento, sulla determinazione e sulle potenzialità delle persone con disabilità, protagoniste di un'esperienza capace di lasciare un segno profondo nelle comunità che l'hanno vissuta.

Special Olympics Italia svolge un ruolo fondamentale attraverso attività che coinvolgono atleti, associazioni, famiglie, tecnici, volontari e scuole. Dai Giochi Mondiali ai Play the Games, ogni iniziativa promuove partecipazione, inclusione e crescita personale.

Torino 2025 ha confermato lo straordinario valore del movimento Special Olympics, che rappresenta, insieme alla FISDIR (Federazione Italiana Sport Paralimpici degli Intellettivi Relazionali), l'altra faccia della medaglia di un unico grande impegno profuso nel nostro Paese a favore degli atleti con disabilità intellettivo-relazionale. Se la FISDIR esprime l'anima più agonistica e federale di questo percorso, Special Olympics ne valorizza l'aspetto inclusivo, relazionale e sociale, in una perfetta sinergia volta a garantire a tutti il diritto allo sport.

Il successo dei Giochi Mondiali Invernali non è casuale, ma conferma le competenze e la consolidata affidabilità del nostro Paese nell'organizzazione e nella gestione dei grandi eventi sportivi internazionali. L'efficienza dimostrata a Torino costituisce un ideale e virtuoso ponte ideale verso un altro storico appuntamento: i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano Cortina 2026. A distanza di un solo anno, l'Italia si dimostra così il baricentro mondiale dello sport, capace di declinare il know-how manageriale con i più alti valori di inclusione e legacy strutturale.

Torino 2025 ha lasciato in eredità anche un efficace modello di collaborazione istituzionale. Il lavoro condiviso tra il Comitato Italiano Paralimpico, il CONI, Sport e Salute e Special Olympics Italia dimostra come la convergenza di competenze, responsabilità e visioni possa produrre risultati significativi e duraturi per l'intero sistema sportivo italiano. Desidero rivolgere un sincero ringraziamento agli atleti, alle loro famiglie, ai volontari, alle associazioni sportive, ai tecnici, alle istituzioni politiche e sportive e ai partner che hanno contribuito a questo straordinario percorso. **I risultati raccontati in questo Report confermano che la strada intrapresa è quella giusta e che, attraverso lo sport, possiamo continuare a costruire una società più aperta, consapevole e capace di valorizzare ogni persona.**

Marco Giunio De Sanctis
Presidente del Comitato Italiano Paralimpico

Il **2025** è stato un anno indimenticabile per lo sport italiano. Non solo per gli straordinari risultati ottenuti dai grandi campioni che hanno inorgoglito tutto il nostro Paese, ma anche per essere stato l'anno nel corso del quale **l'Italia ha avuto l'onore di ospitare i Giochi Mondiali Invernali Special Olympics**: una manifestazione internazionale di straordinaria rilevanza, capace di riunire a Torino e nelle località montane circostanti oltre 1500 partecipanti provenienti da ogni parte del mondo. Atleti con percorsi e storie diverse, uniti dal desiderio di mettersi alla prova e di condividere un'esperienza che va ben oltre il risultato agonistico.

I Giochi e le altre iniziative hanno scandito questi dodici mesi, promosse da Special Olympics Italia e diffuse sul territorio nazionale, hanno avuto un filo conduttore chiaro: offrire a ogni cittadino, a prescindere dalle proprie capacità e abilità, l'opportunità di esprimere il proprio valore, di crescere, di sentirsi parte di una comunità che riconosce e sostiene il talento in tutte le sue forme.

Il **grande merito di Special Olympics Italia** è proprio questo: riuscire a creare un **ambiente in cui ciascuno può trovare spazio, fiducia e stimoli per sviluppare le proprie capacità**, accompagnando al tempo stesso le famiglie e coinvolgendo migliaia di giovani attraverso percorsi educativi e attività nelle scuole. Lo sport, quando è vissuto nella sua dimensione più autentica, diventa strumento di inclusione, partecipazione e libertà. È un linguaggio che abbate barriere, che favorisce il dialogo, che rende concreti i principi sanciti dall'articolo 33 della Costituzione.

Special Olympics interpreta questi valori con coerenza, trasformandoli in pratiche quotidiane e in opportunità reali. Per questo, come Sport e Salute, guardiamo con profonda gratitudine al lavoro svolto.

Il 2025 ci ha mostrato quanto lo sport sia potente nella sua capacità di includere e di unire. È da qui che, con Special Olympics e gli altri protagonisti dello sport italiano, vogliamo continuare a costruire il futuro.



Marco Mezzaroma

Presidente e Amministratore Delegato Sport e Salute

Special Olympics Milestones

1962

Giugno 1962

Eunice Kennedy Shriver avvia un innovativo campo estivo dedicato ai giovani con disabilità intellettive nella sua casa nella periferia di Washington. L'obiettivo è capire se questi giovani - molti dei quali vivevano in istituti - potessero partecipare ad attività fisiche. Un'idea all'epoca rivoluzionaria.

1971

Dicembre 1971

Il Comitato Olimpico degli Stati Uniti conferisce l'approvazione ufficiale a Special Olympics, come unica altra organizzazione, autorizzata ad usare il nome "Olympics" negli Stati Uniti. Caso unico al mondo.

1977

5-11 febbraio 1977

I primi Giochi Internazionali Invernali Special Olympics si svolgono a Steamboat Springs, Colo., USA. Più di 500 atleti si sfidano nello sci e nel pattinaggio. Le reti televisive CBS, ABC e NBC seguono i Giochi.

1968

20 Luglio 1968

Circa 1.000 atleti con disabilità intellettive provenienti da 26 Stati degli Stati Uniti e dal Canada hanno gareggiato nei primi Giochi estivi internazionali di Special Olympics al Soldier Field di Chicago. L'evento ebbe un tale successo che Eunice Kennedy Shriver promise che nel 1970 si sarebbero svolti altri giochi e in seguito ogni due anni.

2 dicembre 1968

Il Senatore degli Stati Uniti, Edward Kennedy, tiene una conferenza stampa per annunciare la nascita di Special Olympics, Inc.



1975

Marzo 1975

Il primo gran galà di beneficenza per Special Olympics si tiene a Washington, DC, con il Presidente degli Stati Uniti Ford come presidente onorario e con una rara esibizione dal vivo di Barbra Streisand.

1981

Giugno 1981

Il capo della polizia di Wichita, Kansas (USA), Richard LaMunyon, lancia una campagna di sensibilizzazione che diventerà la corsa della torcia scortata dalle forze dell'ordine per gli eventi Special Olympics. Il Torch Run diventa il più grande fundraiser di base del Movimento.



1986

1986

Le Nazioni Unite lanciano l'Anno Internazionale di Special Olympics. Il tema è "Special Olympics-Uniting the World".

1988

Febbraio 1988

Il Comitato Olimpico Internazionale sigla un accordo storico con Sargent e Eunice Kennedy Shriver, riconoscendo ufficialmente Special Olympics.

Luglio 1988

Viene lanciato lo Sport Unificato che riunisce persone con e senza disabilità intellettive nella stessa squadra. Special Olympics Unified Sports è applicato a bowling, pallavolo e softball che diventano i primi sport inclusivi.

1983

1983

Il programma Special Olympics si è diffuso in oltre 50 paesi in tutti i continenti.



1987

Ottobre 1987

Viene realizzato "A Very Special Christmas", un album di beneficenza con musica natalizia dei migliori artisti del rock 'n' roll. Viene distribuito in tutto il mondo e tutti i guadagni sono devoluti a Special Olympics. Sono stati venduti oltre 2 milioni di LP, CD e cassette. Keith Haring ha disegnato la copertina.





1995

1-9 luglio 1995

Alla nona edizione dei Giochi Mondiali Estivi Special Olympics a New Haven, Connecticut, USA, debuttano il programma Host Town, i programmi salute Healthy Athletes® e i Simposi di ricerca e politica. Per la prima volta, le persone con disabilità intellettive sono impiegate come giudici di gara. Il Presidente degli Stati Uniti, Bill Clinton ha aperto ufficialmente i Giochi.

1998

20 luglio 1998

Special Olympics festeggia il suo trentesimo anniversario con l'introduzione di Special Olympics Sargent Shriver International Global Messenger.

Dodici uomini e donne sono portavoce dei diritti e del rispetto per le persone con disabilità intellettive per un periodo di due anni.

1993

20-27 marzo 1993

Quinta edizione dei Giochi Mondiali Invernali di Schladming, in Austria. Sono i primi Giochi Mondiali tenuti fuori dagli Stati Uniti. Per la prima volta un Capo di Stato ha preso parte alla Cerimonia di Apertura.



1997

Gennaio 1997

Il programma Healthy Athletes® diventa un'iniziativa ufficiale, che fornisce screening sanitari gratuiti agli atleti Special Olympics di tutto il mondo.

17 dicembre 1998

Il Presidente degli Stati Uniti Bill Clinton e First Lady Hillary Rodham Clinton ospitano "Un Natale molto speciale da Washington, DC"

È la prima volta che la Casa Bianca ospita un galà di Special Olympics ed è la prima volta che gli artisti della compilation "A Very Special Christmas" si riuniscono per esibirsi.

2000

Gennaio 2000

La "Campagna per Special Olympics" stabilisce obiettivi senza precedenti per aumentare la partecipazione degli atleti di 1 milione e raccogliere più di \$ 120 milioni su un periodo di cinque anni. Questa campagna globale cambia il volto di Special Olympics.

18-22 maggio 2000

Arnold Schwarzenegger si unisce agli atleti Special Olympics per accendere la Fiamma della Speranza sulla Grande Muraglia Cinese. Lanciano le Special Olympics China Millennium March.

La Cina si impegna ad aumentare il numero di atleti da 50.000 a 500.000 entro il 2005.

2003

21-29 giugno 2003

L'Irlanda ospita i primi Giochi Mondiali Estivi Special Olympics che si tengono fuori dagli Stati Uniti.

Sono 5.500 gli atleti che partecipano al più grande evento sportivo del mondo, nel 2003. Presenti alla Cerimonia di Apertura Nelson Mandela e Bono Vox



2006

Maggio 2006

Il programma Special Olympics coinvolge 2,5 milioni di atleti nel mondo in oltre 165 Nazioni.

2001

12-14 luglio 2001

Città del Capo, Johannesburg e Sun City in Sudafrica ospitano le Special Olympics African Hope. L'ex presidente Nelson Mandela, Arnold Schwarzenegger e gli Atleti Special Olympics si radunano per accendere la Fiamma della speranza e dare il via al più grande torch run per le strade di Città del Capo. L'evento genera consapevolezza del Movimento in tutto il continente. Inoltre lancia una spinta importante per raggiungere 100.000 nuovi Atleti in Africa entro il 2005.



Ottobre 2001

Special Olympics sviluppa e distribuisce gratuitamente agli insegnanti delle scuole il kit So Get Into It® per studenti con e senza disabilità, in tutto il mondo. L'obiettivo è far conoscere ai giovani le disabilità intellettive e responsabilizzarli nel "fare la differenza". Le lezioni evidenziano i valori di inclusione, accettazione e rispetto

2009

11 Agosto 2009

All'età di 88 anni muore Eunice Kennedy Shriver, la fondatrice di Special Olympics



Maggio 2009

La National Portrait Gallery degli Stati Uniti presenta un ritratto di Eunice Kennedy Shriver. È il primo ritratto che la Galleria abbia mai commissionato di una persona che non sia un Presidente degli Stati Uniti o una First Lady.

2010

Giugno 2010

Il primo Congresso mondiale di Special Olympics si tiene a Marrakech, in Marocco. Centinaia di leader di Special Olympics di tutto il mondo si riuniscono per tracciare i prossimi cinque anni di lavoro.

Settembre 2010

Il primo Eunice Kennedy Shriver Day è stato organizzato in più di 100 paesi per celebrare la fondatrice di Special Olympics.

L'Eunice Kennedy Shriver Day è una celebrazione annuale della sua vita e un invito all'azione globale per vivere in una società più unita, nello sport, nella comunità e sul posto di lavoro.

2014

Luglio 2014

Il Presidente degli Stati Uniti Barack Obama e la First Lady Michelle Obama ospitano "Celebration for Special Olympics and a Unified Generation" alla Casa Bianca. Alcuni dei principali sostenitori, leader aziendali e leggende dello sport partecipano all'evento, che onora il lavoro di Special Olympics impegnando i giovani a combattere l'inattività, l'intolleranza e l'ingiustizia nelle loro scuole e comunità.



2012

Febbraio 2012

Le partite di basket unificate organizzate dalla National Basketball Association e Special Olympics danno a atleti Special Olympics di tutto il mondo la possibilità di giocare con i professionisti NBA e WNBA.



2016

Giugno 2016

Special Olympics supera l'obiettivo di 1 milione di atleti e partner coinvolti in Unified Sports, riunendo persone con e senza disabilità intellettive nella stessa squadra. Ora ci sono più di 1,2 milioni di compagni di squadra coinvolti nello Sport Unificato.

2018

Luglio 2018

Special Olympics celebra i 50 anni di attività in tutto il mondo. A Chicago va in scena la «Unified Football Cup» con la partecipazione di 21 Nazioni.

20 luglio 2018

Con «Light Up for Inclusion» numerosi monumenti, stadi ed edifici storici sono stati illuminati di rosso per celebrare i 50 anni di Special Olympics nel mondo.



Special Olympics Italia Milestones

1981

1981
Il CONI riconosce la FISHa quale Federazione sportiva preposta a rappresentare tutte le organizzazioni che si occupano dell'attività sportiva svolta dalle persone con disabilità.

1983

1983
Il Comitato ottiene il riconoscimento da Special Olympics International e si assume il compito di diffondere la filosofia ed i regolamenti sportivi di Special Olympics. Le società sportive affiliate sono 6.

1989

26-29 gennaio
Si svolge a Belluno la prima edizione dei Giochi Nazionali Invernali.

1998

12-14 giugno
La meravigliosa cornice dello Stadio delle Terme di Caracalla a Roma, vede 400 Atleti da 100 Associazioni Sportive partecipare ai XV Giochi Nazionali Estivi Special Olympics Italia di Atletica leggera. Per la prima volta un Gioco Nazionale ottiene la Benedizione papale di Giovanni Paolo II. In collaborazione con Poste Italiane vengono stampate 12.000 cartoline e, per la prima volta, un Gioco Nazionale ottiene l'annullo postale.

1982

1982
La FISHa estende la propria attività organizzativa anche alle persone con disabilità intellettive e costituisce il Comitato Special Olympics Italia

1986

1986
A Potenza si organizzano i primi Giochi Nazionali Special Olympics Italia di Atletica Leggera e Nuoto, con la partecipazione di 17 società sportive e 150 Atleti.



1996

10 luglio
Viene costituita un'Associazione denominata Special Olympics Committee Italia per la gestione della filosofia di Special Olympics all'interno della FID (Federazione Italiana Sport Disabili)

2000

3 gennaio

Nasce Special Olympics Italia Onlus, a cui viene dato l'accredito di Programma Nazionale Italiano da parte di Special Olympics International.

marzo

È on-line il sito di Special Olympics Italia.

2001

1-8 aprile

Prima edizione della European Football Week, il calcio si gioca in contemporanea in 40 Paesi Europei.

2002

14-21 aprile

In occasione della II European Football Week, tutte le squadre di calcio della serie A e B Tim scendono in campo con le maglie di Special Olympics, accompagnati da quattro Atleti che portano la bandiera.

maggio

Serena Silvi, atleta della ginnastica, diventa Sargent Shriver International Global Messengers rappresentando nel mondo, per due anni, gli atleti europei di Special Olympics.



17-19 novembre

Special Olympics Italia organizza per la prima volta Special Olympics Europe Eurasia 2000 Region Program Development Conference alla presenza di 150 partecipanti, Direttori Nazionali di tutta Europa.

1-8 luglio

In occasione dei XVIII Giochi Nazionali Estivi è organizzata a Fiuggi e Colleferro, La «I Settimana Speciale» durante la quale vengono praticate contemporaneamente tutte le discipline sportive. Sono coinvolti 1.120 atleti. Per la prima volta in Italia vengono organizzati i Programmi Salute: Special Olympics Lions Club International Opening Eyes.

4 settembre

Special Olympics Italia è presentato per la prima volta al Convegno economico internazionale Ambrosetti di Cernobbio, unica charity accreditata.

20 novembre

In occasione dell'amichevole Italia-Turchia la Nazionale Italiana di calcio è scesa in campo indossando la maglia di Special Olympics. La FIGC ha riservato a Special Olympics Italia un'attenzione particolare: per la prima volta una squadra Nazionale ha deciso di sostenere in questo modo una Campagna di promozione sociale, «Adotta un Campione®».



2003

gennaio

Separazione tra Special Olympics Italia e la FISD che la porterà a definirsi come Comitato Italiano Paralimpico. Special Olympics Italia continuerà a far riferimento a Special Olympics International.

16 maggio-16 giugno

A sostegno della Campagna «Adotta un Campione®», Clinians con testimonial Valeria Mazza, devolve una parte del ricavato della vendita dei prodotti cosmetici a Special Olympics Italia

7 giugno

La città di Milano è stata una tappa del Torch Run Final Leg. La torcia attraversa l'Europa lungo tre percorsi che hanno avuto come meta finale Dublino, sede dei Giochi Mondiali Estivi. I 2003 podisti corrono le vie della città fino a giungere a Piazza Duomo.



2004

gennaio

Cinque Enti di Promozione Sportiva, CSEN, CSI, CSN Libertas, US Acli, UISP, stipulano una convenzione con Special Olympics Italia.

gennaio

Famiglia Cristiana dedica il mese di febbraio del calendario «I colori della solidarietà» a Valeria Mazza e a Special Olympics Italia. Distribuito in 1 milione di copie.

15 novembre

125.000 palline di Natale offerte da Telecom Progetto Italia sono state distribuite in circa 220 punti vendita in tutta Italia a sostegno del Movimento.

14 dicembre

Iniziativa dei Leo Club, centinaia di giovani Leo scendono nelle Piazze italiane per offrire 70.000 scatole di cioccolatini, nella Giornata Nazionale dei Leo Club, a sostegno della Campagna «Adotta un Atleta®»

dicembre

In occasione del Natale Walt Disney Italia sostiene Special Olympics Italia con un doppio progetto: «Un mondo di Amicizia», un libro di racconti per i più piccoli e un concorso rivolto agli alunni delle scuole elementari.



11 gennaio

Giorgio Armani realizza il libro «Facce da Sport», un album fotografico che raccoglie immagini di grandi campioni dello sport e 5 atleti Special Olympics.

maggio

Dario Mosconi, atleta Special Olympics, raggiunge la fase mondiale della sfida lanciata da Adidas Challenge; la sua impresa di scalare i 4.223 m del Castore una delle cime del Monte Rosa, il cui racconto è stato il più votato nel mondo, gli ha permesso di vivere una settimana ad Atene durante le XXIV Olimpiadi Estive.

giugno

Si svolge a San Marino il primo Family Campus di Special Olympics Italia.

2005

febbraio

stipulate due nuove convenzioni con AICS e CNS Fiamma.

febbraio

Anche in Italia viene dato il via al Progetto ALPs (Athletes Leadership Programs). L'obiettivo è quello di dimostrare le abilità degli atleti anche oltre il momento sportivo.

27 aprile

in occasione della European Football Week i capitani delle squadre partecipanti trascorrono un pomeriggio con Francesco Totti e alcuni calciatori dell' A.S. Roma.

19 maggio

Presentati a Roma gli European Youth Games 2006.

luglio

Special Olympics Italia è riconosciuta dal CONI come Associazione Benemerita.

agosto

Freddy ha ideato il braccialetto «Make it happen» a sostegno di Special Olympics Italia. Testimonial dell'iniziativa è Yuri Chechi. Saranno distribuiti 100.000 braccialetti.



Foto di: Mario Vintari

2006

gennaio

Siglato un protocollo tra Special Olympics Italia e il Ministero dell'Istruzione, in cui si riconosce la validità del progetto educativo proposto da Special Olympics e si gettano le basi per la diffusione del programma «So Get Into It@».

9 febbraio

In occasione dell'inaugurazione dell' Armani Store di Torino viene presentato il libro fotografico di Special Olympics Italia «I CAN», con prefazione di Giorgio Armani.

marzo

Giorgio Armani disegna la torcia di Special Olympics Italia in occasione degli European Youth Games.



Foto di: Mario Vintari



28-30 settembre

40 comuni del Lazio, accolgono nel programma Host Town gli atleti partecipanti agli European Youth Games.

30 settembre-5 ottobre

Si svolgono a Roma gli European Youth Games, il più grande Evento Special Olympics che l'Italia abbia mai ospitato, 1.400 atleti, tra i 12 e 21 anni, da 57 Nazioni.

1 aprile

in 163 sale cinematografiche italiane, si proietta lo spot «Adotta un Campione®» che ha come protagonisti il calciatore Kakà e Matteo Ambrosini, atleta Special Olympics.

2 settembre

In Grecia, cerimonia di accensione della torcia Olimpica degli European Youth Games di Roma.

30 luglio

Prima asta on line su eBay a sostegno della Campagna Adotta un Campione®

15 settembre

In Campidoglio a Roma, conferenza stampa di Presentazione degli European Youth Games alla presenza del sindaco Walter Veltroni.

26-30 settembre

La torcia olimpica, scortata da 50 agenti della Polizia di tutta Europa, tocca 18 Comuni del Lazio.



Foto di: David Mcknightpeterson



2007

13 marzo

Per la prima volta un atleta di Special Olympics, Giorgio Masullo, è ospite del Trio Medusa in diretta su Radio DeeJay, emittente nazionale.

15-19 maggio

In occasione dei XXIV Giochi Nazionali Estivi, viene progettato dall'Ing. Piero Bonfiglio un tripode alto 4 metri per un peso di 700 chili.

3 dicembre

In occasione della Giornata Internazionale delle persone con disabilità, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano incontra la Delegazione Italiana che ha partecipato ai Giochi Mondiali Estivi di Shanghai.



2008

28 marzo

Angelo Moratti è eletto Presidente di Special Olympics Italia.

luglio

La Nazionale di calcio in partenza per le Olimpiadi di Pechino, incontra alcuni dei 900 atleti Special Olympics, partecipanti ai Giochi Nazionali Estivi.

6 agosto

Tre atleti, tra coloro che hanno partecipato ai Giochi Mondiali di Shanghai nel 2007, sono protagonisti di un documentario trasmesso in «La Storia siamo noi» programma TV della RAI condotto da Giovanni Minoli.

16 settembre

All'atleta Maurizio Dal Bello viene conferita la distinzione onorifica di Cavaliere al merito della Repubblica Italiana.

21 ottobre

Creazione pagina Facebook di Special Olympics Italia.



Foto di: Mario Vintari

2009

30 marzo - 5 aprile

Special Olympics Italia organizza a Lodi l'European Bocce Tournament, che ha visto impegnati oltre 200 atleti da 20 nazioni Europee.



2010

13-27 giugno 2010

È possibile sostenere Special Olympics Italia con SMS solidale al 45597.

14 luglio

Creazione del profilo Twitter di Special Olympics Italia.

2 ottobre 2010

A Milano, in occasione dell'NBA live tour 2010, 30 atleti Special Olympics si allenano con le stelle dei New York Knicks. Danilo Gallinari dona la sua maglia, a sostegno del Movimento.

novembre 2010

Lanciata la campagna "Wear the laces". Il laccio, metafora della condivisione, diventa uno dei gadget di punta del Movimento.



2011

febbraio 2011

Gli atleti Special Olympics incontrano i giocatori della Nazionale di Rugby per qualche scambio di battute e doni, da sportivi a sportivi.

giugno 2011

Nell'ambito delle celebrazioni dei 150 anni dell'Unità d'Italia, il Presidente della Repubblica Giorgio Napolitano riceve una delegazione di 20 atleti in rappresentanza dei 188 partecipanti ai Giochi Mondiali Estivi Special Olympics Atene 2011.



25 giugno-4 luglio

L'Italia gareggia ai Giochi Mondiali Estivi di Atene con 136 atleti, la Delegazione più numerosa di sempre composta in totale da 188 Azzurri.



2012

gennaio

In tutte le edicole d'Italia in collaborazione con il Gruppo RCS, abbinato alla Gazzetta dello Sport esce il calendario 2012 di Special Olympics Italia «Chapeau».

28 maggio

Una delegazione, composta da atleti, tecnici e dirigenti che hanno partecipato ai Giochi Mondiali di Atene nel 2011, viene accolta da Gianfranco Fini, Presidente della Camera dei Deputati.

25-30 giugno

All'interno di Habawaba, il più importante evento di pallanuoto nel mondo dedicato a bambini e bambine di età compresa tra i 6 e gli 11 anni, Special Olympics Italia è presente con la campagna «Wear the laces».

5 luglio

Una delegazione di atleti Special Olympics partecipa al 1° Gallo Camp a Lignano Sabbiadoro giocando insieme a Danilo Gallinari.



13 novembre

Per la prima volta l'Olimpia Milano scende in campo in qualità di testimonial ospitando presso il Forum di Assago la Conferenza stampa di presentazione della European Basketball Week seguita da una partita dimostrativa unificata in formazioni miste con gli atleti Special Olympics.

30 novembre

Maurizio Romiti è nominato Presidente di Special Olympics Italia.

2013

29 gennaio - 5 febbraio

Ai Giochi Mondiali in Corea l'Italia partecipa per la prima volta con una squadra di Floor Hockey Unificato.

15-17 febbraio

Per la prima volta un atleta italiano di Special Olympics partecipa all'All Star Game NBA. Massimiliano Priolo è stato scelto per rappresentare l'Italia in una partita di basket Unificato organizzata da NBA Cares. L'occasione per giocare con le grandi stelle NBA come: Ron Harper, Chris Mullin e Dikembe Mutombo.

23-28 aprile

Ai XXIX Giochi Nazionali Estivi, ad Arezzo, per la prima volta la pallavolo unificata è tra le discipline proposte.



20 maggio

Il promo realizzato con Gigi Riva, testimonial dei Giochi Nazionali, guadagna 50mila visualizzazioni a poche ore dal caricamento e finisce in home page su youtube.

18-26 maggio

La Lega Serie B realizza uno spot promozionale a sostegno della European Football Week che ha visto coinvolti i capitani dei Club.

13 giugno

Papa Francesco incontra una delegazione di atleti Special Olympics in occasione dell'Udienza generale del mercoledì e riceve in dono un cappello Panama, una maglia Special Olympics con il suo nome e il libro dei 25 anni di Special Olympics Italia.

21-26 giugno

Ai XXIX Giochi Nazionali Estivi, a Viterbo, per la prima volta si è disputata una gara di nuoto in acque libere: 8 atleti percorrono 1500 metri nel lago di Capodimonte.



28 novembre

In occasione del Leadership Council Meeting dell'Unione Europea a Bruxelles, Special Olympics mette in mostra la sua attività con una selezione di fotografie scattate anche in Italia.

3 dicembre

Special Olympics Italia organizza un flashmob, il primo di una lunga serie, in 24 piazze d'Italia in occasione della giornata mondiale delle persone con disabilità.

2014

gennaio

Su iniziativa della Casa editrice D'Anna viene realizzato un DVD in 10.000 copie, un documentario didattico dedicato a Special Olympics e al Progetto scuola. Distribuito ai docenti di educazione fisica nelle scuole medie e superiori.

aprile

Si svolge una partita di calcio unificato tra giocatori dell'Inter e atleti Special Olympics. Prima volta con una squadra di professionisti. Zanetti gioca l'intera partita



luglio

Creazione del profilo di Special Olympics Italia su Instagram.

8-31 dicembre

Coca Cola HBC Italia e UCI CINEMAS aderiscono alla Campagna "Adotta un Campione®". Acquistando un Menù Maxi Doppio presso uno dei 20 Cinema del circuito UCI CINEMAS coinvolti in tutta Italia 50 centesimi sono devoluti a sostegno della Campagna di Special Olympics Italia.



2015

marzo - giugno

Numerosi personaggi popolari del mondo dello sport, della cultura e dello spettacolo pubblicano sui propri profili social dei video messaggi a sostegno di "Adotta un Campione®". Richiamando alla causa altri testimonial con la "nomination". Si è creata una vera e propria staffetta della solidarietà #IoAdottoUnCampione.

maggio

Le Iene realizzano il primo documentario su un atleta Special Olympics: Luca Ferrelli, un ragazzo autistico nato in Sardegna. L'inviata è Nina Palmieri.

marzo 2015-novembre

Inizia per la prima volta una collaborazione editoriale coordinata e continuativa con Unicusano che pubblicherà settimanalmente un articolo dedicato a Special Olympics Italia sull'inserito del Corriere dello Sport.

19 giugno

Udienza privata con il Santo Padre presso la Sala Clementina del Vaticano, della delegazione italiana in partenza per i Giochi Mondiali Estivi di Los Angeles.

giugno

Firmata la Convenzione con la Federazione Italiana Bocce, OPES, ASC e Fenalc.

dicembre

Alla presenza del Presidente del Consiglio Matteo Renzi e del Presidente del CONI Giovanni Malagò presso la Casa delle Armi al Foro Italico, gli atleti Alice Sorato e Andrea Ministro, ricevono un premio di riconoscimento in rappresentanza di tutta la delegazione azzurra ai Giochi Mondiali di Los Angeles.



Foto di: Osservatore Romano

2016

12 gennaio

Il Ministero della Salute e Special Olympics Italia firmano il protocollo d'intesa per la tutela del diritto alla salute e la promozione del benessere delle persone con disabilità intellettive.

19 marzo

Per la prima volta in Italia, a Roma, è stato intitolato un parco cittadino alla fondatrice del Movimento, Eunice Kennedy Shriver.

30 marzo

Gli atleti Special Olympics, Sofia Fugazzotto e Gianpietro Zanchi, in rappresentanza del Movimento, partecipano alla celebrazione della Giornata Nazionale delle persone con disabilità intellettive presso il Quirinale alla presenza del Presidente della Repubblica Sergio Mattarella.



28 aprile

Va in onda, per la prima volta su Italia1, un lungo servizio di oltre 33 minuti dedicato a Special Olympics Italia a cura di "Le Iene". Per la prima volta un'emittente italiana ha seguito la nostra delegazione ai Giochi Mondiali Special Olympics di Los Angeles 2015.

22 giugno

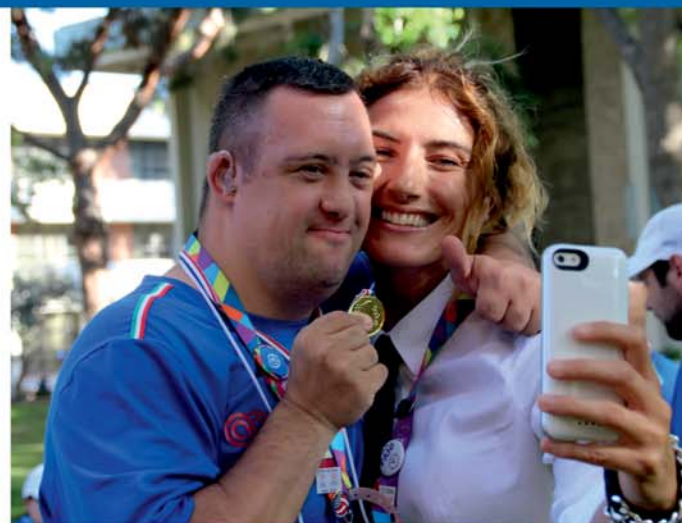
Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e Special Olympics Italia firmano il protocollo d'intesa per dare un'ulteriore spinta al processo di inclusione e di valorizzazione degli studenti con disabilità intellettive.

15 settembre

Il Presidente del Consiglio Matteo Renzi incontra una rappresentativa di atleti Special Olympics in Piemonte.

22 settembre

Giorgio Armani inaugura una mostra a Milano dal titolo "Emotions of Athletic Body". Attingendo al suo incredibile archivio è dedicata alla celebrazione degli sportivi che affrontano nuove sfide e che sanno emozionare. Presente l'atleta Special Olympics Italia Adrien Proust.



6 novembre

Luca Colosio è il primo atleta di Special Olympics Italia a correre la Maratona di New York. Preparata in modo più che dettagliato: ogni 10 km deve fermarsi per la prova glicemica. Lui e il suo Coach, Mario Rumi, sono arrivati al traguardo in 5 ore, 53 minuti e 22 secondi.

2017

11-18 marzo

In occasione della scesa in campo con la serie B e B Italia viene proiettato per la prima volta uno spot realizzato in collaborazione con i giocatori e Gioele Ciampolini, atleta di Special Olympics Italia.

13 ottobre

In occasione dell'udienza privata che Papa Francesco ha concesso alla delegazione impegnata nello Special Olympics Unified Football Tournament, Gemma Pompili, atleta dello Young Athletes di soli 5 anni, si mette spontaneamente seduta alla destra del Santo Padre restituendo al mondo l'immagine di un traguardo inimmaginabile diventando il simbolo del "Change The Game".



foto di: Osservatore Romano

2018

1 febbraio

Alla presenza del Ministro per lo Sport Luca Lotti, presso la Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri a Largo Chigi, sono presentati i Giochi Nazionali Estivi di Montecatini.

17-20 luglio

L'Italia è tra le 21 Nazioni che partecipano alla Special Olympics "Unified Football Cup". Torneo di calcio mondiale per celebrare i 50 anni di Special Olympics.

20 luglio

Con «Light Up for Inclusion» numerosi monumenti, stadi ed edifici storici sono illuminati di rosso per celebrare i 50 anni di Special Olympics nel mondo e in Italia.

13 ottobre

Per la prima volta le più alte cariche del mondo sportivo italiano, come Lotti e Malagò, indossano gli scarpini e scendono in campo per giocare un Match di calcio unificato con gli atleti Special Olympics. Arbitro d'eccezione Vanessa Williams.

14 ottobre

Per la prima volta Special Olympics Italia organizza il Forum "We #ChangetheGame with #PlayUnified", una vera e propria rappresentazione teatrale in scena al Teatro del Campo Pio XI a Roma. Sul palco si sono susseguono le testimonianze di atleti e familiari in una cornice che, riproducendo il calore di una casa, offre un punto di vista diverso da cui guardare le persone con disabilità intellettive.

18 novembre

Firmata la Convenzione con la Federazione Italiana Rugby.

dicembre

Firmata la Convenzione con la Federazione Italiana Pallacanestro.
Firmata la Convenzione con la Federazione Italiana Tennistavolo.

27 giugno

Il Santo Padre, in occasione dell'Udienza Generale presso l'aula Paolo VI in Vaticano, accende e benedice la torcia di Special Olympics riaffermando l'importanza dello sport nella costruzione di società più fraterne, in cui le persone abbiano tutte la medesima opportunità di crescere coltivando le proprie capacità, nello sport come nella vita.

21 marzo

Firmata la Convenzione con la Federazione Italiana Cronometristi.

7 maggio

Firmata la Convenzione con la Federazione Italiana Atletica Leggera.

29 agosto

Firmata la Convenzione con la Federazione Italiana Nuoto.



2019

6 marzo

La Delegazione in partenza per i Giochi Mondiali Estivi di Abu Dhabi è invitata a Palazzo Madama e accolta dal Presidente del Senato Maria Elisabetta Alberti Casellati.

7 marzo

A Palazzo Montecitorio, la Delegazione Italiana è salutata dal Presidente della Camera Roberto Fico e dal Presidente del Consiglio Giuseppe Conte.

10 maggio

Firmata la Convenzione con la Federazione Italiana Atletica Leggera.



foto di: Simone Castrovillari



21 maggio

Il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte, celebra alcuni atleti e partner in rappresentanza della Delegazione che si è distinta ai Giochi Mondiali riportando in Italia 107 medaglie.



2020

marzo

Con il Decreto **#IoRestoInCasa** l'Italia è in **lockdown**.

Il 21 marzo c'è l'attuazione di misure più stringenti. **#SOSTiamo a casa** racchiude una serie di iniziative di supporto a distanza che, quotidianamente, Special Olympics Italia dedica agli atleti e alle loro famiglie per combattere la solitudine, la tristezza, lo smarrimento che la situazione pandemica ha portato.

29 aprile

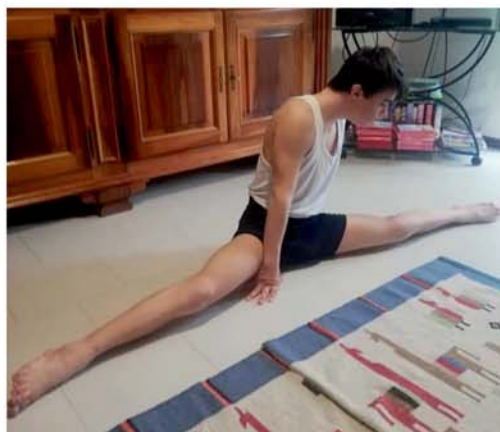
Presentati gli **Smart Games**, concepiti per contrastare l'isolamento di migliaia di persone con disabilità intellettive. Collegate le più alte cariche dello Stato e importanti testimonial del mondo dello sport e dello spettacolo, per sostenere l'originalissima proposta sportiva di Special Olympics Italia.

10-31 maggio

Le **gare degli Smart Games** si svolgono in tutta Italia, ogni atleta al sicuro della propria casa. **4.948 partecipanti totali** in 18 discipline sportive per 7.600 gare.

1 luglio - 14 dicembre

1402 runners, camminatori e ciclisti, coprono la distanza della Terra dalla Luna (348.403 km) registrando su una app i km quotidianamente percorsi. **«To the Moon and Back»** è stata una proposta di Special Olympics Italia per incoraggiare l'attività sportiva all'aperto e riunire tante persone, in un periodo dove le distanze sono obbligate, sotto un'unica bandiera, quella della determinazione e della resilienza.



2021

gennaio

Walking together oltre 1.000 partecipanti percorrono 117.332 km con **#Backtothegames** e poi 92.300 km con **#Roadtokazan**, registrando su una app la distanza percorsa quotidianamente.

12-22 aprile

Prima edizione degli **SmartSchoolGames**. 65 scuole iscritte per un totale di 3.700 partecipanti.

1-15 luglio

Edizione 2.1 degli Smart Games. Dopo il successo della prima edizione, le condizioni sanitarie impongono una seconda edizione che vede cimentarsi 3406 atleti, in 19 discipline, in una gara filmata e poi trasmessa sui canali social.

23-30 settembre

Si torna a gareggiare in presenza con la XXI edizione della European Football Week con 4615 partecipanti in 18 eventi in tutta Italia.

ottobre-dicembre

Ancora in presenza con i Play the Games che vede la partecipazione di 978 atleti in 7 eventi per 16 giorni da gare.

27 novembre - 6 dicembre

XVIII edizione della European Basketball Week con 7.955 partecipanti in 30 eventi.

dicembre

Il disegno realizzato da Elena Parisi, atleta Special Olympics, è tra i vincitori del concorso "Disegniamo la fortuna 2021" promosso dall'Agenzia dei Monopoli. Insieme ad altri 11 viene stampato sul frontespizio dei biglietti della Lotteria Italia.



2022

14-20 febbraio

11.726 record di partecipanti per la VI Volleyball Week.

18 marzo - 5 giugno

Il Torch Run più vasto della storia di Special Olympics Italia. Partito da Udine si è concluso a Torino dopo aver attraversato le 20 regioni italiane, 44 tappe con il coinvolgimento di 2000 runners e 900 atleti Special Olympics.

4 - 9 giugno

Dopo 4 anni tornano i Giochi Nazionali Estivi alla XXXVII edizione. 3.000 atleti in 20 discipline sportive. Sulla Mole Antonelliana è proiettato il logo di Special Olympics Italia.

23-30 settembre

Il Challenge Walking Together promosso congiuntamente con Sport e Salute raggiunge 1.000.000 di chilometri percorsi dai 1.400 partecipanti.

13-17 ottobre

European Unified Youth Basketball Tournament: è la prima edizione del Torneo Europeo di Basket Unificato. Ha coinvolto 24 squadre provenienti da 16 nazioni europee, 240 gli atleti con e senza disabilità intellettive partecipanti.

2 dicembre

Si è svolto l'incontro tra gli atleti Special Olympics e i rappresentanti della politica italiana nella nuova Aula Gruppi Parlamentari.

3 dicembre

Decima edizione del FLASHMOB di Special Olympics Italia con 40.042 partecipanti.



foto di: Antonio Italiano



foto di: S.One

2023

20-31 marzo

Terza edizione degli **SmartSchoolGames**. Record di partecipazione 96 scuole iscritte per un totale di 11.905 partecipanti.

da marzo a ottobre

Nell'anno dei Giochi Mondiali, i Giochi Nazionali Estivi si trasformano nei Play the Games, giunti alla quinta edizione.

dal 5 febbraio al 19 marzo

Prima edizione dello Special Tennistavolo, che diventa il terzo Special Torneo dopo Special Basket e Special Football.

dal 17 al 25 giugno

Ai Giochi Mondiali Estivi di Berlino presenti insieme alla Delegazione Italiana Andrea Abodi Ministro per lo Sport e i Giovani e Alessandra Locatelli Ministro per le disabilità. La Delegazione Italiana ha partecipato con 97 atleti, 41 tecnici e 4 Delegati.

20 settembre

La Camera ha approvato all'unanimità la modifica all'**art. 33 della Costituzione della Repubblica Italiana** introducendo il nuovo comma: «*La Repubblica riconosce il valore educativo, sociale e di promozione del benessere psicofisico dell'attività sportiva in tutte le sue forme.*»

29 settembre

Il Presidente della Repubblica Sergio Mattarella, unitamente ad altre Associazioni, ha incontrato gli azzurri di Berlino nella Tenuta Presidenziale di Castel Porziano.



2024

4-11 febbraio

18.823 nuovo record di partecipanti per la VIII Volleyball Week, il precedente era 14.453 nel 2023.

4-8 marzo

La XXXV edizione dei Giochi Nazionali Invernali (Test Event per i Giochi Mondiali di Torino 2025), a Sestriere, Pragelato, Entracque e Borgo San Dalmazzo, vede il record di partecipazione per un'edizione sulla neve, ben 546 atleti con e senza disabilità intellettive.

da novembre a maggio

Con 1390 tra atleti e partner è record di partecipazione per lo Special Basket, giunto alla XVI edizione.

14-16 ottobre

Per la prima volta nella storia, tra Assisi e Solfagnano, si è svolto un incontro ministeriale dedicato esclusivamente ai temi dell'inclusione e della disabilità. Seguendo i protocolli previsti per i vertici ministeriali del G7. Il G7 Inclusione e Disabilità è stato un evento storico, voluto dal Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli. Nell'ambito del Panel "Sport e disabilità" è intervenuta Mary Davis CEO di Special Olympics.

Progetto Scuola

L'anno 2024 vede il record di formazione di 1560 docenti e 379 scuole accreditate, 53 in più rispetto all'anno precedente.

3 dicembre

70.466 record di partecipanti (+10.578 rispetto all'Edizione 2023) al FLASHMOB di Special Olympics Italia.





IL CAMBIAMENTO NON AVVIENE DA BORDO CAMPO
#PlayUnified

SPORT come strumento

A photograph of three women in volleyball uniforms, smiling and posing together in a gymnasium. The woman on the left wears glasses and a lanyard. The woman in the center has her arm around the woman on the left and wears a jersey with the number 17. The woman on the right is holding a volleyball. All three are wearing dark jerseys with 'Scuola Pallavolo' and 'Bergamo' logos. The background shows a volleyball court with nets and other players.

Per Special Olympics lo sport rappresenta un'occasione unica per vivere un'esperienza educativa e formativa, oltre che un mezzo che favorisce l'inclusione sociale.



Special Olympics Italia
VOLLEYBALL WEEK 2025
7-16 aprile



IX EDIZIONE

9.785 PARTECIPANTI
con e senza disabilità intellettive

37 tappe organizzate dai Team Sportivi

1.852 ATLETI E PARTNER
con e senza disabilità intellettive
+ **382** rispetto all'edizione precedente

787 ATLETI **1065** PARTNER

7.933 studenti PARTECIPANTI
con e senza disabilità intellettive





Special Olympics Italia

VOLLEYBALL WEEK 2025

7-16 aprile



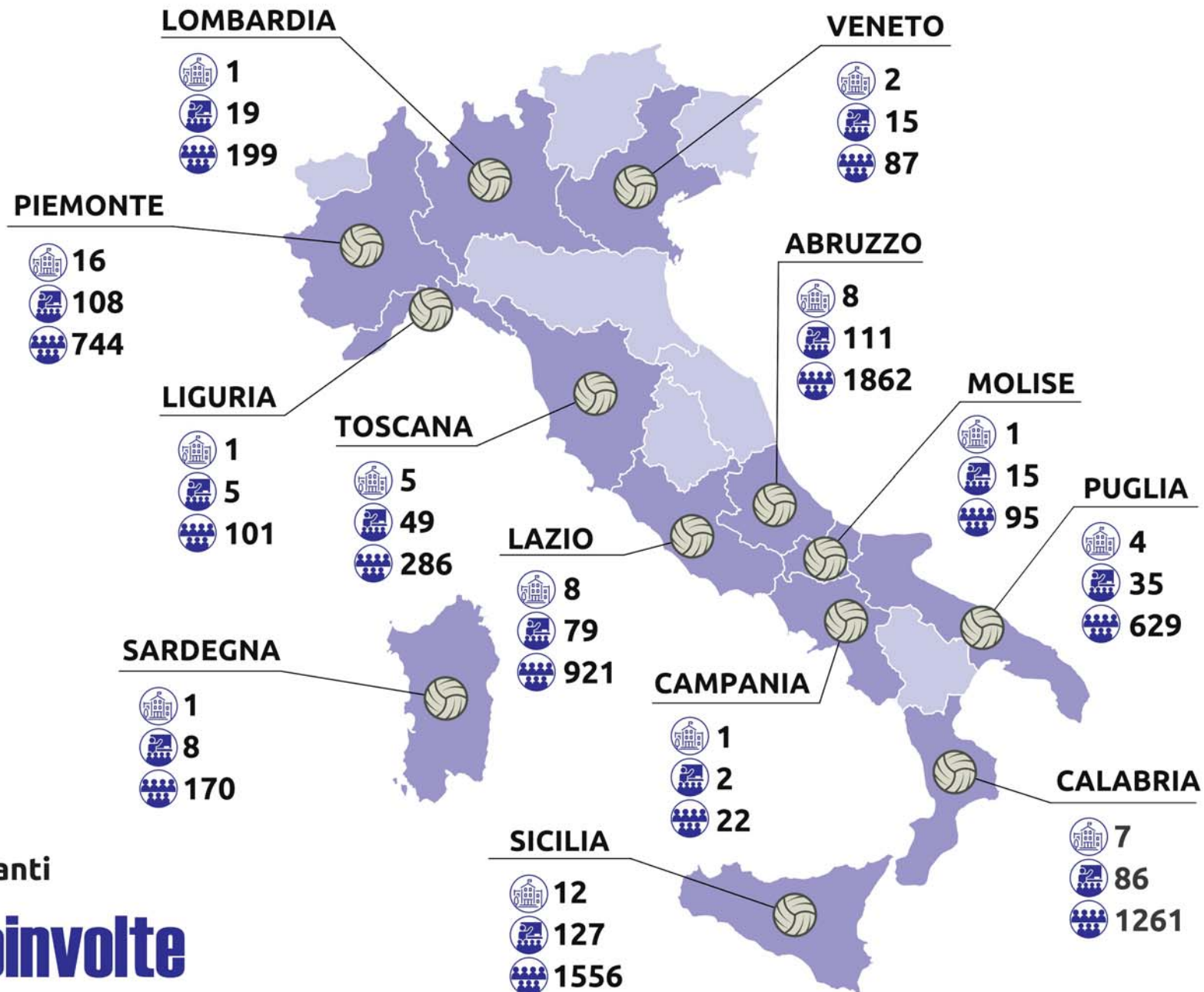
Le Tappe dell'edizione 2025

37 eventi



 67 scuole
 659 classi
 7933 partecipanti

SCUOLE coinvolte





Special Olympics Italia

VOLLEYBALL WEEK 2025

7-16 aprile



24 articoli

Sport Una manifestazione dedicata allo sport unificato

Una giornata per l'inclusione

Lunedì l'evento Special Olympics Volleyball

In campo atleti con disabilità intellettive e normodotati per vivere l'esperienza del gioco

Giornata Special Olympics Volleyball Una grande festa dell'inclusione

Top Volley Lamezia e Lucky Friends
insieme per una giornata di sport, gioia e
inclusione

La IX edizione della Special Olympics
Volleyball Week ha fatto tappa a Civita
Castellana

Pinerolo. L'Union Volley porta avanti con passione il progetto della squadra unificata

Pallavolo condivisa
per superare ogni barriera

Sabato 5 e domenica 6 Volleyball Week di Special Olympics Italia a Pinerolo

Civita Castellana capitale dell'inclusione
con lo Special Olympics Volleyball

Sport e inclusione al PalaUrso, anche a
Gela celebrata la nona edizione della
Special Olympics Volleyball Week

La Volleyball Week di Special Olympics protagonista a Pinerolo



Nel week-end Pinerolo ospita un quadrangolare
con Cuneo, Lodi, Torino e i padroni di casa
dell'Union, tra i primi club di A1 ad aderire al movimento

La magia Special Olympics rivive con il volley unificato



26 post

Visualizzazioni: 82.362

Copertura: 42.831

Interazioni: 1.839

play the Games

Special Olympics Italia
2025



UN'UNICA EMOZIONE



Comune di Prali



 Prali, 26-29 gennaio

3 discipline sportive

SCI ALPINO
SCI NORDICO
SNOWBOARD



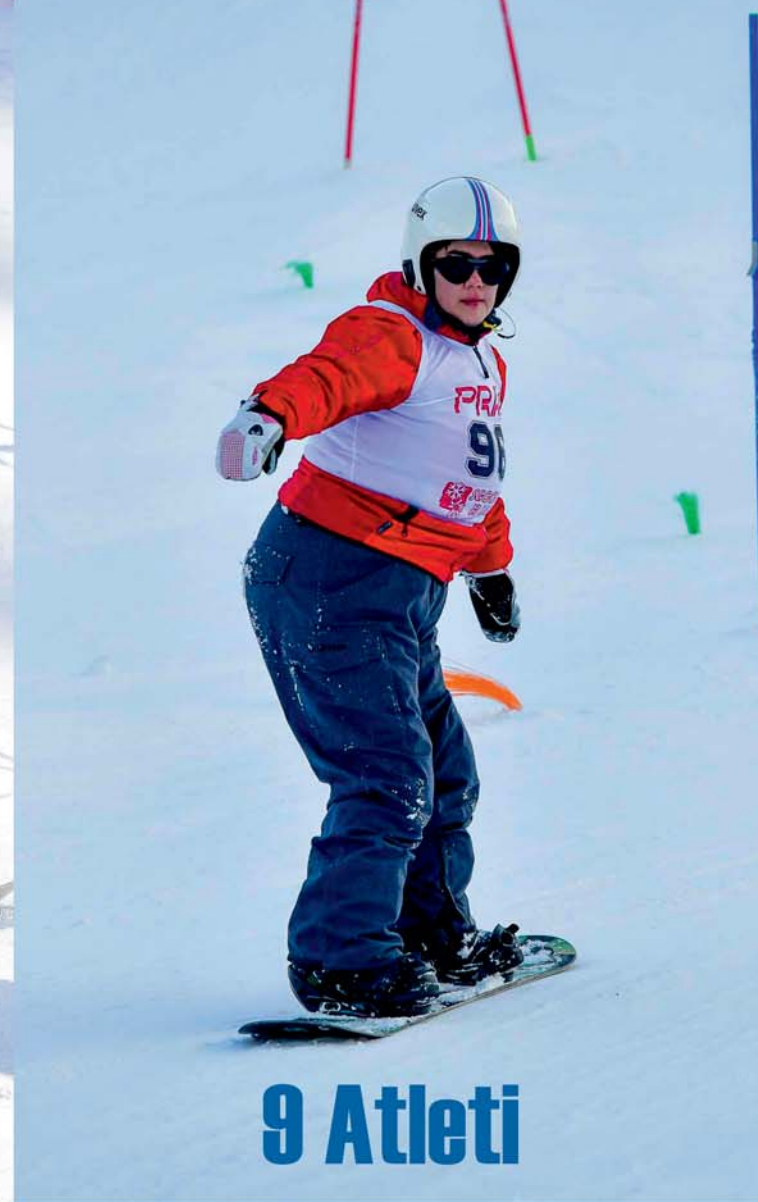
197 Atleti



sci di fondo



sci alpino



snowboard

play the
Games

Special Olympics Italia

2025



UN'UNICA EMOZIONE



play the Games

Special Olympics Italia
2025



UN'UNICA EMOZIONE





Special Olympics Italia
2025



10 CITTÀ COINVOLTE
IN **6** REGIONI



6 EVENTI



20 GIORNI DI GARA

17 DISCIPLINE SPORTIVE

La rassegna sportiva che ha il valore dei Giochi Nazionali Estivi

I Play the Games, giunti alla loro settima edizione, rappresentano un grande evento sportivo nazionale diffuso, articolato in sei tappe ospitate in diverse regioni italiane. Coinvolgono migliaia di atleti, con e senza disabilità intellettive, offrendo loro l'opportunità di confrontarsi in competizioni di sport tradizionale e unificato.

In un anno particolarmente significativo, segnato dai Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025, i Giochi Nazionali Estivi evolvono nel format dei Play the Games: sei regioni, venti giorni di gara e oltre 3.100 atleti Special Olympics impegnati in 17 discipline sportive. Insieme a loro, 600 tecnici, 700 accompagnatori, 1.500 familiari e 2.000 volontari, tutti uniti dallo stesso obiettivo: costruire un futuro più inclusivo attraverso lo sport.

Un elemento di particolare rilevanza è che la partecipazione ai Play the Games 2025, così come ai Giochi Nazionali, sarà considerata valida ai fini della valutazione degli atleti convocabili per i prossimi Giochi Mondiali Estivi Special Olympics, in programma a Santiago del Cile nel 2027. Un'opportunità straordinaria per dimostrare il proprio valore e aspirare a rappresentare l'Italia su un palcoscenico internazionale.



OFFICIAL PARTNER



FRIEND



Soroptimist International d'Italia

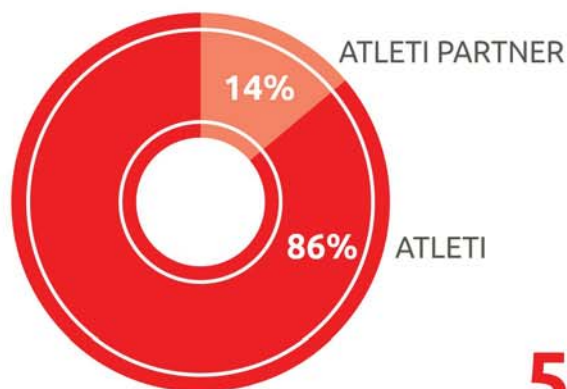
con il Patrocinio di:

*Senato della Repubblica, Camera dei Deputati
Ministro per lo Sport e i Giovani, Ministro per le disabilità*



2268

ATLETI con e senza
disabilità intellettive



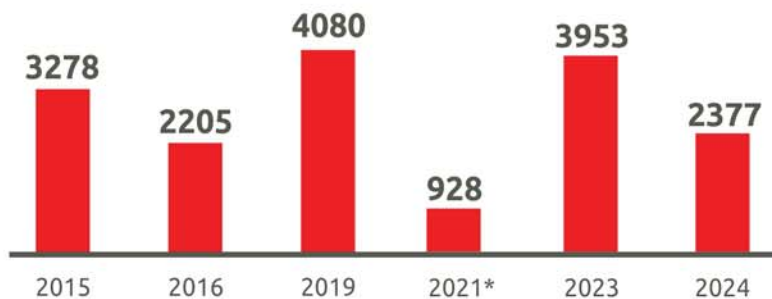
2268 Atleti

474 tecnici

560 accompagnatori

1093 familiari

1420 Volontari



*eventi con restrizioni causa normativa anti Covid-19



**play the
Games**

Special Olympics Italia
2025



UN'UNICA EMOZIONE

play the Games

Special Olympics Italia
2025



Special Olympics Italia



ASSOCIAZIONE
BENEMERITA
RICONOSCIUTA
DAL CONI



ASSOCIAZIONE BENEMERITA
RICONOSCIUTA DAL
COMITATO ITALIANO
PARALIMPICO

con il Patrocinio di:

**SPORT
E SALUTE**



FIN
FEDERAZIONE
ITALIANA
NUOTO



Federazione
Italiana
Sport
Equestri

FITP
FEDERAZIONE
ITALIANA
TENNIS E PALLA
MANTA



Conferenza Stampa di presentazione dei Play the Games nella Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri

I Play the Games, giunti alla VII° edizione, rappresentano un unico grande appuntamento con lo sport inclusivo e multidisciplinare. Strutturati in più eventi dislocati in diverse regioni, assumono a tutti gli effetti il valore dei Giochi Nazionali Estivi. La Conferenza stampa è stata condotta dalla giornalista Rai Simona Rolandi.

“ Si sono da poco conclusi i Giochi Mondiali Invernali di Torino 2025. Mai, quarant'anni fa, avremmo immaginato di poter realizzare in Italia un evento di tale portata. Questo straordinario traguardo ci restituisce energia e slancio per proseguire con determinazione nella progettualità quotidiana, a cui dedichiamo impegno costante. Eventi come i Play the Games sono fondamentali per far crescere la cultura dell'inclusione e per rafforzare la nostra capacità di promuoverla concretamente. Valorizziamo, ogni giorno, il campione che vive in ogni persona.”

Alessandro Palazzotti
Vicepresidente Vicario di Special Olympics Italia

“ Confermo, in questa sede, la concessione del Patrocinio dell'Autorità Garante Nazionale dei Diritti delle persone con disabilità ai Play The Games di Special Olympics. Lo sport è uno straordinario strumento di inclusione, capace di abbattere le barriere e valorizzare ogni persona. Inclusione significa anche superare le distinzioni all'interno del mondo sportivo: credo fortemente nella piena integrazione tra CONI, CIP e Special Olympics. Non esistono atleti, atleti paralimpici, e atleti speciali. Esistono soltanto gli atleti! E mi auguro con convinzione che, nel prossimo futuro, questa visione possa diventare realtà.”

Maurizio Borgo
Garante nazionale dei diritti delle persone con disabilità



Foto di: Fabio Cetti

“ Lo sport non è solo benessere e salute, ma è possibilità di avere relazioni, maggior autonomia e sicurezza. Gli atleti di Special Olympics lo dimostrano quotidianamente con il loro impegno, la loro determinazione e la loro passione. Ringrazio di vero cuore tutti loro, Special Olympics per il lavoro straordinario che porta ormai avanti da anni e che dà a bambini, ragazzi e famiglie occasioni di condivisione e partecipazione come “Play the Games”, dimostrando che il lavoro di squadra è la chiave per creare opportunità, valorizzare i talenti di tutti e costruire comunità davvero più accoglienti e inclusive per ogni persona.”

Alessandra Locatelli - Ministro per le disabilità

play the
Games

Special Olympics Italia
2025



UN' UNICA EMOZIONE



play the
Games

Special Olympics Italia
2025



UN' UNICA EMOZIONE



play the
Games

Special Olympics Italia
2025



UN'UNICA EMOZIONE



play the
Games

Special Olympics Italia
2025



UN' UNICA EMOZIONE



Foto di: Simone Castrovillari



Foto di: Simone Castrovillari



play the
Games

Special Olympics Italia
2025



UN' UNICA EMOZIONE



play the
Games

Special Olympics Italia
2025



UN'UNICA EMOZIONE



SPECIAL OLYMPICS
**WORLD
WINTER
GAMES**
TURIN 2025



8-15 marzo 2025

Partecipanti

Più di

1,500

Atleti con e senza disabilità intellettive



101
Paesi

500

Media accreditati

1,000

Guest

3,000

Familiari

Più di

1,000

Coach e Delegati

100,000

Spettatori



Luoghi



Torino

- Cerimonia di Apertura
- Healthy Athletes
- Global Youth Leadership Summit
- Floorball
- Motor Activities Training Program
- Pattinaggio Artistico su ghiaccio
- Pattinaggio di velocità su ghiaccio
- Young Athletes Program



Sestriere

- Sci Alpino
- Corsa con le racchette da neve



Bardonecchia

- Danza Sportiva
- Snowboard



Pragelato

- Sci di fondo

Sport



Sci Alpino

📍 **SESTRIERE**
via Lattea



Sci di Fondo

📍 **PRAGELATO**
Centro Fondo



Danza Sportiva

📍 **BARDONECCHIA**
Palazzo delle feste



Pattinaggio Artistico su ghiaccio

📍 **TORINO**
PalaTazzoli



Floorball

📍 **TORINO**
Inalpi Arena



Pattinaggio di velocità su ghiaccio

📍 **TORINO**
PalaTazzoli



Snowboard

📍 **BARDONECCHIA**
Melezzet



Corsa con le racchette da neve

📍 **SESTRIERE**
via Lattea

Eventi Speciali & Programmi

Global Youth Leadership Summit
Healthy Athletes
Law Enforcement Torch Run Final Leg
Unified Sports Experiences

PROGETTO SCUOLA:
Esibizione di Young Athletes
Esibizione di Motor Activities Training Program
Gemellaggi
Fun in the stands
PCTO studenti come volontari

team ITALIA

Special Olympics World Winter Games - Torino 2025
63 Atleti 22 Tecnici 3 Delegati



Torino - Sestriere- Bardonecchia - Pragelato (Italia) 8-15 marzo

La Delegazione Italiana ha partecipato con 63 Atleti, 22 Tecnici e 3 Delegati, record di partecipanti italiani ai Giochi Mondiali Invernali.

Sci alpino: 16 atleti Sci nordico: 10 atleti Corsa con le racchette da neve: 16 atleti Snowboard: 3 atleti. Floorball unificato: 10 atleti Danza Sportiva: 8 atleti

12



18



23



SPECIAL OLYMPICS
WORLD
WINTER
GAMES
TURIN 2025

il medagliere del *team* **ITALIA** ai Giochi Mondiali Invernali di Torino 2025

ORO

STEFANO BREVI & ANDREA TOMASONI

• Danza sportiva • Ballroom Traditional Mixed

MARTINA ZAMBARDA • Danza sportiva • Mixed Dance Solo

SABRINA PIRAS • Racchette da neve • 25m

VIVIANA COZZANI • Sci alpino • Slalom Gigante

ANDREA FERRARO • Sci alpino • Slalom Gigante

LISA GUERRERA • Sci alpino • Slalom Gigante

CATERINA PLET • Sci alpino • Slalom Gigante

LAURIN SCHEDEREIT • Sci alpino • Slalom Gigante

GEORG VERGINER • Sci alpino • Slalom Gigante

LUCA VERGNANO • Sci alpino • Slalom Gigante

RODOLFO SERRA • Sci di fondo • 2,5km Tecnica classica

VALENTINA VERRA • Sci di fondo • 2,5km Tecnica classica

ARGENTO

GIADA CANINO • Danza sportiva • Mixed Dance Solo

GAIA PEZZOLATO • Danza sportiva • Specialty Solo

CECILIA BATIGNANI • Racchette da neve • 200m

FRANCESCO MOSCA • Racchette da neve • 200m

ANDREA FERRARO • Sci alpino • SuperG

SILVIA GIRALDO • Sci alpino • Slalom

LISA GUERRERA • Sci alpino • SuperG

IRENE PIFFARERIO • Sci alpino • Slalom Gigante

LAURIN SCHEDEREIT • Sci alpino • SuperG

LUCIA STEFANONI • Sci alpino • SuperG

LUCA VERGNANO • Sci alpino • Slalom

LUCA VERGNANO • Sci alpino • SuperG

DAVIDE VIRDIS • Sci alpino • SuperG

MATTHIAS COMINELLI • Sci di fondo • 1km Tecnica libera

CHRISTIAN DERVISHI • Sci di fondo • 50m Tecnica classica

LUCA DE PIERI • Snowboard • Slalom Gigante

• Racchette da neve • Staffetta 4x100m

MATTEO ATZORI - VALERIO BAIMA RUGHET

FRANCESCO MOSCA - IVAN BELLONI

• Floorball

MATTIA BATTISTELLA - DANIELE CAPPIELLO

FRANCESCO CAPPIELLO - AGOSTINO CAVALLO

ALESSANDRO DI CROCE - RAFFAELE FONTANA

VINCENZO PUNTILLO - ALESSANDRO SACCO

MICHELE GALA - FRANCESCA PIA DEL FIORE

BRONZO

BINA ACTIS • Danza sportiva • Mixed Dance Solo

FABIO PROCOPIO • Danza sportiva • Specialty Solo

ROBERTO MECCA ALEINA • Racchette da neve • 50m

SABRINA PIRAS • Racchette da neve • 50m

SABRINA UBERTALLI • Racchette da neve • 100m

DANIELE BERBENNI • Sci alpino • Slalom Gigante

SILVIA GIRALDO • Sci alpino • Slalom Gigante

GIORGIO MASON • Sci alpino • Slalom Gigante

GIANLUCA PERRONE • Sci alpino • SuperG

CATERINA PLET • Sci alpino • SuperG

LAURIN SCHEDEREIT • Sci alpino • Slalom

LUCIA STEFANONI • Sci alpino • Slalom

DAVIDE VIRDIS • Sci alpino • Slalom

MATTHIAS COMINELLI • Sci di fondo • 2,5km Tecnica classica

CHRISTIAN DERVISHI • Sci di fondo • 100m Tecnica classica

SARA MATTEUCCI • Sci di fondo • 1km Tecnica libera

PETER SCHROFFENEGGER • Sci di fondo • 5km Tecnica libera

SONIA SECHI • Snowboard • Slalom Gigante

SONIA SECHI • Snowboard • SuperG

UGO VALENTINI • Snowboard • Slalom

UGO VALENTINI • Snowboard • Slalom Gigante

UGO VALENTINI • Snowboard • SuperG

• Racchette da neve • Staffetta 4x100m

GIUDITTA GUGLIERI - MICHELA MANZOTTI

SABRINA UBERTALLI - LUCA NANNINI



Piazzamenti



QUARTO

ELISA PARUTTO • Danza sportiva • Performing Arts Solo
FEDERICA BASSO GRAGLIA • Racchette da neve • Staffetta 4x100m
CECILIA BATIGNANI
FEDERICA FLUMERI
FEDERICA VISALLI
MICHELA MANZOTTI • Racchette da neve • 200m
LUCIO RATTI • Racchette da neve • 200m
SARA DELLA VALLE • Sci alpino • Slalom Gigante
IRENE PIFFARERIO • Sci alpino • SuperG
LUCIA STEFANONI • Sci alpino • Slalom Gigante
AGNESE ROCCHI • Sci di fondo • 100m Tecnica classica
VALENTINA VERRA • Sci di fondo • 1km Tecnica libera
SONIA SECHI • Snowboard • Slalom

QUINTO

FEDERICA BASSO GRAGLIA • Racchette da neve • 100m
FEDERICA FLUMERI • Racchette da neve • 200m
FRANCESCO MOSCA • Racchette da neve • 100m
LUCA NANNINI • Racchette da neve • 200m
LUCIO RATTI • Racchette da neve • 400m
FEDERICA VISALLI • Racchette da neve • 100m
FEDERICA VISALLI • Racchette da neve • 200m
ENRICO BATTISTI • Sci alpino • Slalom Gigante
SARA DELLA VALLE • Sci alpino • Slalom
GEORG VERGINER • Sci alpino • Slalom
DAVIDE VIRDIS • Sci alpino • Slalom Gigante
NICOLA CAPRARO • Sci di fondo • 10km Tecnica libera
AGNESE ROCCHI • Sci di fondo • 50m Tecnica classica
LUCA DE PIERI • Snowboard • SuperG

SESTO

VALERIO BAIMA RUGHET • Racchette da neve • 100m
VALERIO BAIMA RUGHET • Racchette da neve • 200m
FEDERICA BASSO GRAGLIA • Racchette da neve • 200m
MAICOL BOGNETTI • Racchette da neve • 200m
FEDERICA FLUMERI • Racchette da neve • 100m
ENRICO BATTISTI • Sci alpino • SuperG
VIVIANA COZZANI • Sci alpino • SuperG
GIANLUCA PERRONE • Sci alpino • Slalom
GIANLUCA PERRONE • Sci alpino • Slalom Gigante
CATERINA PLET • Sci alpino • Slalom
NICOLA CAPRARO • Sci di fondo • 5km Tecnica libera
PETER SCHROFFENEGGER • Sci di fondo • Staffetta 4x1Km
NICOLA CAPRARO
MATTHIAS COMINELLI
VALENTINA VERRA
GIUSEPPE MORABITO • Sci di fondo • 500m Tecnica libera
PETER SCHROFFENEGGER • Sci di fondo • 7,5km Tecnica classica
EROS ZANOTTI • Sci di fondo • 50m Tecnica classica

SETTIMO

IVAN BELLONI • Racchette da neve • 100m
GIUDITTA GUGLIERI • Racchette da neve • 100m
GIUDITTA GUGLIERI • Racchette da neve • 200m
MICHELA MANZOTTI • Racchette da neve • 100m
ROBERTO MECCA ALEINA • Racchette da neve • 25m
LUCA NANNINI • Racchette da neve • 100m
GIORGIO MASON • Sci alpino • Slalom
GIUSEPPE MORABITO • Sci di fondo • 1km Tecnica libera
RODOLFO SERRA • Sci di fondo • 1km Tecnica libera
LUCA DE PIERI • Snowboard • Slalom

OTTAVO

MATTEO ATZORI • Racchette da neve • 100m
MATTEO ATZORI • Racchette da neve • 200m
IVAN BELLONI • Racchette da neve • 200m
MAICOL BOGNETTI • Racchette da neve • 100m
SABRINA UBERTALLI • Racchette da neve • 200m
SARA DELLA VALLE • Sci alpino • SuperG
ANDREA FERRARO • Sci alpino • Slalom
GIORGIO MASON • Sci alpino • SuperG
IRENE PIFFARERIO • Sci alpino • Slalom
GEORG VERGINER • Sci alpino • SuperG
EROS ZANOTTI • Sci di fondo • 100m Tecnica classica

PARTECIPAZIONE

CECILIA BATIGNANI • Racchette da neve • 100m
DANIELE BERBENNI • Sci alpino • Slalom
DANIELE BERBENNI • Sci alpino • SuperG
VIVIANA COZZANI • Sci alpino • Slalom
SILVIA GIRALDO • Sci alpino • SuperG
LISA GUERRERA • Sci alpino • Slalom

Giochi Mondiali Invernali Special Olympics: il Team Italia si presenta

La data non è casuale, il 3 dicembre, Giornata Internazionale delle persone con disabilità, l'Italia celebra lo sport inclusivo di Special Olympics svelando i volti degli 88 Azzurri che tra meno di cento giorni parteciperanno agli Special Olympics World Winter Games, Torino 2025. La Sala Polifunzionale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, a Roma, ha dato il benvenuto all'intera delegazione italiana che dall'8 al 15 marzo farà gli onori di casa sulle nevi piemontesi per il più grande evento sportivo inclusivo a livello globale del 2025, con i suoi 1500 Atleti con e senza disabilità intellettive provenienti da 101 paesi, con i suoi 2000 volontari, 1000 coach e 3000 familiari, per un evento che complessivamente coinvolgerà oltre 100mila spettatori. Tutti consapevoli di quanti vantaggi questo evento possa lasciare in eredità alla nostra nazione facendo da apripista al ciclo che proseguirà con i Giochi Olimpici e Paralimpici di Milano e Cortina nel 2026.

Perché **lo sport, per Special Olympics, non è il fine ma uno strumento** dal potere straordinario. Per gli atleti con disabilità intellettive – come ricordato dalla giornalista Rai Simona Rolandi, moderatrice dell'incontro – **lo sport è un'opportunità per scoprire e accrescere potenzialità e talenti, per conoscere persone e stringere nuove amicizie, per crescere in termini di autonomia e di consapevolezza di sé.**



"La mia storia ha un inizio cupo e buio. Al di là della scuola non avevo altre opportunità per relazionarmi con gli altri. La mia famiglia mi teneva sotto una campana di vetro. Poi è arrivata Anna, la mia tata, che ha insistito tanto perché uscissi e facessi sport. È stata la mia salvezza. Ora mi sto allenando per partecipare a un Mondiale: non avrei mai creduto di poter realizzare un sogno simile".

Luca Nannini
Atleta Special Olympics



Tutti vicini al Team Italia

Alessandra Locatelli, Ministro per le Disabilità: *“Non bisogna mai chiudere le porte. Se diamo la possibilità agli altri di cimentarsi in quello che gli piace abbiamo persone non solo più felici ma che ci danno anche tante soddisfazioni. Siete un orgoglio del nostro Paese. E voi dovete essere protagonisti nello sport come nella vita, credo che il messaggio più forte sia quello della piena condivisione. Siamo tutte persone e tutti parte dello stesso mondo e comunque forza Italia”.*

Andrea Abodi, Ministro per lo Sport e i Giovani: *“C’è la volontà comune di creare dei Giochi memorabili e far sì che la partecipazione diventi essa stessa una medaglia. Guardando in viso i ragazzi e le ragazze, riscontriamo la gioia, l’emozione di questa attesa che porterà all’8 marzo. Li vedremo protagonisti nelle discipline invernali in una regione come il Piemonte e una città, Torino, pronte ad accoglierli e a promuovere al meglio non soltanto l’evento sportivo, ma anche il significato sociale, morale, civico di questo appuntamento. In una fase in cui il mondo si divide noi ci uniamo, per condividere la gioia delle differenze. E la gioia di rappresentare la maglia azzurra e il nostro tricolore. Il grazie va prima di tutto a voi Atleti e Atlete. Possiate godere di questa esperienza e della maglia azzurra”.*

Daniela Santanchè, Ministro del Turismo: *“Leggere e ascoltare le storie di questi atleti, ci fa sentire piccoli. Oggi, quindi, non è la giornata delle istituzioni ma è la giornata di chi ci farà vivere l’esperienza dei Giochi Mondiali Special Olympics. Tutti quanti tiferemo per loro, dimostrando quello che può fare lo sport: diventare un ponte che consente di andare al di là di qualsiasi barriera. Grazie a questi grandi atleti, impariamo che nella vita si può vincere tutto”.*

Ai Ministri presenti si è aggiunto il messaggio di **Giuseppe Valditara**, Ministro dell’Istruzione e del Merito: *“La presentazione del Team Italia è un evento di grande rilevanza per il nostro Paese e per i valori di inclusione ed educazione che lo sport promuove. Apprezzo profondamente il lavoro svolto da Special Olympics e il significato che i Giochi Mondiali Invernali portano non solo agli atleti, ma a tutta la società italiana, quale esempio di passione e innovazione. Auguro agli atleti di vivere questa esperienza con entusiasmo e orgoglio, certo che rappresenteranno al meglio il nostro paese”.*



“Adotta un Campione®”

È la **campagna di raccolta fondi destinata a coprire i costi della trasferta del Team Italia agli eventi internazionali**. È rivolta ad aziende, enti pubblici, fondazioni, service club, federazioni sportive e sostenitori privati.

Grazie al prezioso e indispensabile sostegno di 14 aziende, 9 comuni, 14 service club e tantissimi fan che hanno donato on-line e partecipando ad iniziative di crowdfunding, sono stati raccolti € 132.000.

Un contributo fondamentale senza il quale non sarebbe stata possibile la partecipazione dell'intero Team Italia ai Giochi Mondiali.



Grazie per essere stati al fianco del Team Italia

Partner Tecnici



Grazie a tutti i sostenitori della campagna **Adotta un Campione®** per aver creduto nelle abilità e determinazione degli atleti Azzurri!



#IoAdottoUnCampione

4.312 totale articoli



Testate cartacee: 957 articoli su testate Nazionali/locali



WEB: 3355 articoli

Special Olympics, la fiamma olimpica è accesa

17 / ALTRI SPORT

Special Olympics, quando lo sport fa l'inclusione: a marzo 1500 atleti a Torino

Sarà la festa di un movimento che coinvolge oltre 5 milioni di persone in 180 Paesi, oltre a un milione abbondante di volontari, con 100mila eventi all'anno

Abodi: "1500 atleti da tutto il mondo, messaggio universale e di inclusività"

Sport oltre la diversità: i Giochi Mondiali Special Olympics per la prima volta in Italia. A Torino 1.500 atleti da cento Paesi

Il grande abbraccio agli atleti Special: "Felici di essere qui, vinciamo tutti"

Disabilita': Locatelli, lo sport e' uno strumento per l'autonomia dei bambini

Si alza il sipario sugli Special Olympics



Radio
55 uscite

RAI Radio 1
RAI Radio 2
RAI Radio 3
Radio 24
Isoradio
GR Parlamento
Radio DeeJay
RTL 102.5
RMC
InBlu
Radio Popolare
Radio Radicale
Radio RAI 1 Piemonte



TV
160 uscite

Rai Sport
Rai News 24
Rai TGR - testate regionali
Canale 5
Rete 4
Italia 1
Sky Sport
Sky TG 24



TV locali
14 servizi



1.211.975 copertura totale della pagina
4.208.531 visualizzazioni
314.123 interazioni
31.732 reazioni totali
50.529 commenti
1.379.268 condivisioni
1.449.168 clic totali

Reels:
206.565 visualizzazioni
19 giorni e 5 ore tempo tot di visualizzazione
10.634 interazioni reels

Video:
94 giorni e 10 ore tempo tot di visualizzazione
31.621 interazioni



2.476.600 visualizzazioni complessive
278.785 visualizzazioni delle storie
41.323 copertura storie
20.072 mi piace
1.393 condivisioni
1.298 commenti
952.733 salvataggi

Law Enforcement Torch Run Final Leg

Il Torch Run ha annunciato l'arrivo dei Giochi Mondiali Invernali Torino 2025 e ha rappresentato una grande opportunità per sensibilizzare tutto il territorio nazionale: persone di ogni età, scuole ed associazioni sono state coinvolte nella corsa verso la piena inclusione. 24 febbraio 2025 ad Atene è stata accesa la fiamma che ha illuminato poi il tripode, dando il via ai Giochi Mondiali Invernali Special Olympics.



Foto di: Simone Castrovillari



La Community Run

Si è svolta, grazie al prezioso supporto offerto da Carglass e Würth, il 25 febbraio 2025, contemporaneamente in tutta Italia. A Potenza, L'Aquila, Reggio Calabria, Benevento, Bologna, Udine, Roma, La Spezia, Milano, Senigallia, Isernia, Torino, Gallipoli, Palermo, Pisa, Merano, Terni, Verres e Venezia, gli atleti con e senza disabilità intellettive hanno effettuato insieme un percorso, una corsa simbolica e condivisa di avvicinamento ai Giochi Mondiali. Portando la torcia di Special Olympics hanno raggiunto una piazza rappresentativa delle città dove hanno concluso la cerimonia con l'accensione del tripode.



19 città in Italia  in contemporanea

1.000 RUNNERS

dei quali 500 ATLETI
SPECIAL OLYMPICS



POTENZA
L'AQUILA
REGGIO CALABRIA
BENEVENTO
BOLOGNA
UDINE
ROMA
LA SPEZIA
MILANO
SENGALLIA
ISERNIA
TORINO
GALLIPOLI
PALERMO
PISA
MERANO
TERNI
VERRES
VENEZIA

Law Enforcement Torch Run Final Leg

Il 25 Febbraio è iniziato il **Final Leg**, l'ultima tappa. Un gruppo formato da 106 runner, provenienti dalle forze dell'ordine di tutto il mondo e atleti Special Olympics, ha portato la fiamma della speranza in 11 città del Piemonte fino a Torino per la Cerimonia di Apertura di domenica 8 marzo all'Inalpi Arena. per l'Italia gli atleti **Alessandro Henry** e **Andrea Spezzano**.



CERIMONIA DI APERTURA 8 MARZO - INALPI ARENA - le delegazioni da tutto il mondo

Una Torino piena di orgoglio ha dato il suo benvenuto a 1500 Atleti in rappresentanza di 101 delegazioni dei 5 continenti, accogliendo con i suoi 2000 volontari anche 1000 tecnici e 3000 familiari. L'evento si è trasformato in un vero e proprio show con la firma del regista Marco Balich, un'istituzione in fatto di cerimonie olimpiche.

Interamente trasmesso in chiaro da Rai2, ha dato il via a una settimana di competizioni che oltre al capoluogo piemontese ha toccato le località alpine di Bardonecchia, Sestriere e Pragelato, teatro di 8 discipline invernali.

La coreografia ha esplorato i temi dell'avvicinarsi, della relazione tra i corpi e della diversità. Anche il palco è stato protagonista, interagendo con i performer con rotazioni e pause, creando momenti evocativi di separazione e unità.

Lo show è stato un crescendo di emozioni. La neve e la città di Torino sono stati gli elementi dominanti della fase successiva della cerimonia, tra musica e danza. A dare il "Benvenuto a Torino" è stato il cantante Mr. Rain con il suo brano "Supereroi" presentato a Sanremo 2023. In chiusura tanta musica con un concerto del celebre cantante statunitense Aloe Blacc.



CERIMONIA DI APERTURA

I discorsi ufficiali hanno anticipato l'innalzamento della bandiera di Special Olympics, introdotta da 4 atleti tra cui **Luca De Pieri**, atleta Special Olympics del Team Italia dello snowboard e 4 olimpionici tra cui il fondista **Silvio Fauner** e la pattinatrice artistica **Carolina Kostner**. Un momento particolarmente suggestivo e atteso è stato l'ingresso della torcia, scortata dagli ultimi 9 tedorori, ha fatto il giro dell'Inalpi Arena prima di accendere il tripode per mano di **Elisa Parutto**, atleta Azzurra della danza sportiva.



GLOBAL YOUTH LEADERSHIP SUMMIT

Si è svolto dall'8 al 10 marzo, all'AC Hotel Marriot di Torino, sfruttando l'energia e la diversità dei Giochi Mondiali. Questo Summit ha unito 75 leader, tra coppie unificate (composte da un giovane leader con disabilità intellettive e uno senza) e i rispettivi mentori adulti. Sono arrivati da 25 programmi Special Olympics nel mondo per mostrare come i giovani, con e senza disabilità intellettive, hanno raccolto la sfida di essere la prossima generazione di leader inclusivi. Non sono solo parte del futuro, ma sono coloro che hanno la capacità e il potere di plasmarlo.

Nel corso di questo convegno globale di tre giorni, i partecipanti hanno sviluppato le competenze necessarie per coltivare mentalità inclusive, sfidare stereotipi dannosi e promuovere l'equità all'interno delle loro scuole e comunità.

A rappresentare l'Italia nel Summit il trio tutto al femminile di giovani leader liguri provenienti da Albisola composto da **Lucrezia Parodi, Chiara Petrozzi e Cinzia Pantaleo** che già nel 2022 hanno intrapreso con Special Olympics Italia il percorso Inclusive Youth Leadership, una parte del Programma Leadership per giovani di età compresa tra i 18 e i 25 anni.

Grazie alle conoscenze acquisite attraverso questo percorso, le tre ragazze hanno creato un progetto chiamato "Special News", pensato per promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettive attraverso la pubblicazione di interviste ad atleti, familiari, tecnici, partner e figure istituzionali e interventi nelle scuole, nei Comuni, in aziende e altre realtà.



“Oltre a dare la possibilità a tantissimi atleti di mettersi alla prova nelle gare sportive, Special Olympics offre anche l'opportunità di riunirsi per rafforzare le proprie conoscenze legate al tema dell'inclusione. Lo abbiamo sperimentato già nel precedente Global Youth Leadership Summit di Berlino e a Torino abbiamo vissuto giornate ricche di nuovi spunti di riflessione su come valorizzare le diversità.”

(Lucrezia, Chiara e Cinzia)





DANZA SPORTIVA

8 Atleti 3 Tecnici



FLOORBALL

10 Atleti 3 Tecnici



SNOWBOARD

3 Atleti 2 Tecnici

HEALTHY ATHLETES

Una buona salute migliora la vita delle persone con disabilità intellettive. Migliora la capacità di ciascun atleta Special Olympics di allenarsi e competere nello sport. In tutto il mondo sono più di 36.000 i volontari del programma salute tra professionisti e studenti in medicina che hanno scelto di mettere a servizio di Special Olympics le proprie competenze ed offrire agli atleti screening gratuiti di altissima qualità.

Dal 7 al 9 marzo, al Pala Alpitour di Torino è stata allestita un'area totalmente dedicata al benessere fisico e alla prevenzione: in un ambiente gioioso ed ospitale.

Coinvolti 200 medici specialisti provenienti da 7 programmi Healthy Athletes:

Health Promotion – Nutrizionisti

Fit Feet – Podologi

Special Smiles – Dentisti

Opening Eyes – Optometristi – Ottici – Oculisti

Healthy Hearing – Audiologi

Strong Mind – Psicologi

Fun Fitness – Fisioterapisti

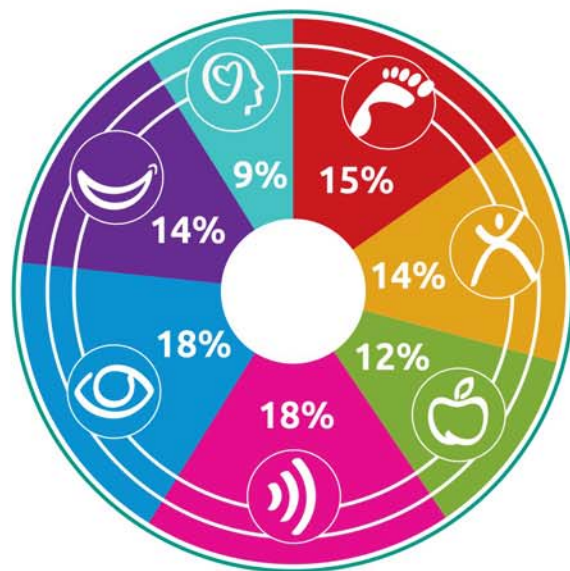
200 MEDICI SPECIALISTI
VOLONTARI

7 programmi Healthy Athletes



1854 SCREENING GRATUITI EFFETTUATI

908 visite rimandate a successivi controlli o
suggeriti percorsi terapeutici



Il Presidente del Consiglio Giorgia Meloni ai Giochi Mondiali

Selfie con gli atleti, strette di mano e autografi per Giorgia Meloni, in visita ufficiale ai Giochi Mondiali Invernali di Torino 2025. Il Presidente del Consiglio, giunta nel capoluogo piemontese, si è prima recata all'Inalpi Arena dove ha incontrato la delegazione degli atleti azzurri che ha partecipato al torneo unificato di Floorball. Gli azzurri hanno accolto con entusiasmo la sua presenza, condividendo con lei l'energia e la passione che li spinge a superare ogni giorno le proprie sfide. Quindi si è spostata al Pala Tazzoli dove ha assistito ad alcune gare di pattinaggio di figura. La Meloni è stata accolta dal Presidente della Regione Piemonte, Alberto Cirio, e ha avuto modo di confrontarsi con gli atleti e gli organizzatori, elogiando il loro impegno e il significato profondo della manifestazione. Ha quindi salutato gli alunni dell'Istituto Comprensivo di Favria, presenti per tifare e vivere l'esperienza dello sport inclusivo. Meloni ha sottolineato l'importanza dello sport come strumento di crescita e integrazione, ribadendo il valore dei Giochi Special Olympics nel promuovere una società più inclusiva e solidale.

La presenza della premier ha ribadito l'attenzione di un Governo che ha dal principio fortemente voluto e sostenuto l'organizzazione dei Giochi Mondiali Special Olympics in Italia, percependo l'importanza e l'urgenza di una rivoluzione culturale di prospettiva, che metta in risalto le capacità delle persone con disabilità intellettive, intese, oggi più che mai, come risorse per la società intera.



Esibizione Young Athletes TORINO 11 MARZO 2025

Young Athletes è il primo passo nel mondo di Special Olympics, un'opportunità per i più piccoli di sviluppare abilità motorie, socializzare e divertirsi! L'obiettivo principale del Programma "Young Athletes" è quello di integrare i bambini e le loro famiglie nel sistema di supporto di Special Olympics. All'esibizione al Pala Asti durante i Giochi Mondiali Invernali di Torino, hanno partecipato 190 piccoli studenti provenienti da 7 scuole di Torino. Presente il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli. Ad impreziosire l'evento è stato creato un collegamento con 13 regioni in cui contemporaneamente si è svolto lo stesso tipo di manifestazione. I numeri dei partecipanti sono stati altissimi, **38 scuole con oltre 2000 bambini**.

Unified Young Athletes è stato presentato per la prima volta ad un evento mondiale, segno tangibile di un intervento massiccio nelle scuole che attraverso il "Progetto Scuola" di Special Olympics Italia, anche in occasione dei Giochi Mondiali, ha reso possibile il coinvolgimento su tutto il territorio di un'iniziativa di così grande impatto emotivo.



Esibizione MATP (Motor Activities Training Program)

Per la prima volta il Programma MATP è stato presente ai Giochi Mondiali Invernali, per la prima volta Special Olympics Italia presenta la versione UNIFIED MATP realizzata con studenti delle scuole ed i loro compagni con disabilità gravi. I 30 volontari, in parte compagni di classe degli atleti che si sono esibiti, sono stati adeguatamente preparati affinché niente fosse affidato al caso.

Gli atleti e partner di MATP hanno sfilato al Pala Gianni Asti l'11 marzo, ed hanno eseguito con determinazione le esercitazioni per le quali si sono allenati tanto a lungo, condividendo alla fine, la commozione nel ricevere il giusto riconoscimento. Tutti i gruppi partecipanti hanno ricevuto la medaglia, appositamente realizzata, unitamente ad un attestato di partecipazione e alla mascotte dei Giochi.

Le coppie formate da 1 atleta e 1 partner hanno mostrato quale sia il vero significato dell'inclusione e di come si possano costruire occasioni per mostrare a tutto il mondo come può e deve essere un futuro inclusivo.

Grazie ai 1828 volontari dei Giochi Mondiali Invernali - Torino 2025

198 volontari DAL
327 studenti coinvolti e **34 professori** da 17 Istituti Superiori di Torino e Provincia
32 "Volontari Chiave" distribuiti su tutti gli impianti gara
212 Studenti coinvolti dall'Università POLITO ed UNITO (SUISM)
390 da 11 Aziende
175 da Associazioni e Gruppi Internazionali: USA, Irlanda, Germania.
50 da Associazioni Locali
225 Volontari Clinici



I sorrisi, gli abbracci e i gesti puri degli atleti mi hanno riempito di gioia. Ogni momento è stato un insegnamento di bontà, genuinità e solidarietà. Ho imparato molto in questa settimana e mi porterò con me un pezzetto di ciascuno di loro, della loro purezza e della loro straordinaria forza d'animo.

Stefania - Alunna dell'Ist. Alberghiero Virginio Donadio di Dronero

Come atleta, è stato fantastico celebrare le capacità di tutti gli atleti. La loro gioia mi ha ricordato che lo sport è fatto per essere divertente! Sto tornando al mio sport con più gratitudine e amore.

C.R. Yale University - Athletes in Action

Ho capito che l'inclusione non è solo una parola, ma un valore che si costruisce ogni giorno con piccoli gesti, con il rispetto e con l'entusiasmo di stare insieme. Porterò sempre con me i sorrisi, gli abbracci e l'energia di questa esperienza.

Martina Montis - 3f Istituto Grandis socio-sanitario



Grazie ancora per tutto il lavoro che avete fatto per rendere questa esperienza non solo fantastica per gli atleti, ma anche per i volontari. Mi piacerebbe molto continuare questa esperienza e vivere in futuro altri eventi!

Julia Nagy - Agape (Athletes in Action)

In qualità di supporto linguistico, Special Olympics World Winter Games ci ha portato al centro del mondo, dandoci la possibilità di interagire e coadiuvare la comunicazione tra i diversi Paesi presenti all'evento internazionale. Partecipare attivamente a un'esperienza simile, in cui abbiamo avuto l'opportunità di vedere e incoraggiare gli atleti è stata un'emozione unica e impagabile.

Giulia Debenedetti





“The Future is Here” il claim dell'evento lascia già trasparire la grandezza e l'importanza della sua eredità. In Italia la società sta cambiando ma può ancora evolvere sensibilmente, migliorare partendo proprio dal vissuto delle persone con disabilità intellettive spesso ancora etichettate come “sfortunate o emarginate” ma che invece, grazie ai Giochi Mondiali si possono ora distinguere nel loro percorso di atleti e atlete, diventando un esempio concreto di rivalsa da ammirare e seguire. Siamo certi che grazie ai Giochi Mondiali il prossimo futuro è un tempo dove la diversità non sarà più un limite ma anzi un arricchimento per tutte le comunità, Un futuro in grado di valorizzare ognuno e che non parli esclusivamente di integrazione e di inclusione. I Giochi Mondiali hanno fatto comprendere ad un pubblico planetario che la partecipazione leale ad un evento sportivo e la semplice possibilità di vittoria rappresenti una metafora della vita. Un modo per cancellare ogni tipo di discriminazione e per permettere quell'autodeterminazione che è alla base di ogni percorso dei nostri atleti.

I giovani sono il nostro futuro

I Giochi Mondiali, i primi realizzati in Italia, hanno lasciato un'impronta culturale e sportiva senza precedenti a favore degli atleti e non solo. Attraverso il Progetto Scuola si promuove la conoscenza, si può coinvolgere un numero sempre crescente di giovani, i ragazzi e le ragazze delle scuole di ogni ordine e grado. Sono atleti partner, volontari o tifosi nel pubblico, vivono da vicino un'esperienza unica, una lezione di vita da imparare direttamente sul campo e che trasforma una volta per sempre la percezione della diversità, intesa ora come valore aggiunto, risorsa da mettere in luce.

La trasformazione culturale coinvolge il sentire comune della comunità intera. Tutti coloro che hanno partecipato a vario titolo questo evento hanno a disposizione una chiave di lettura diversa in grado di aprire la mente ad una nuova percezione delle persone con disabilità intellettive ora portatrici non di limiti ma di capacità e talenti sorprendenti.

Il linguaggio corretto dei media per trattare il tema “disabilità”

Un evento come i Giochi Mondiali Special Olympics ha lasciato ai media e agli addetti ai lavori un linguaggio corretto da adottare ogni qual volta si troveranno a trattare temi sensibili. Un linguaggio in grado di mettere in risalto la persona e non la sua disabilità.



Special Olympics

EUROPEAN FOOTBALL WEEK 2025

17 - 24 maggio



con il Patrocinio di:



IN EUROPA

XXV EDIZIONE

45 NAZIONI in Europa, Eurasia



35.000

ATLETI con e senza
disabilità intellettive



EVENTI
Nazionali e Locali **350**



IN ITALIA **6.254** PARTECIPANTI

790 ATLETI con e senza disabilità intellettive
provenienti da Team Sportivi



5.464 STUDENTI coinvolti con e senza disabilità intellettiva

94 EVENTI



16 REGIONI COINVOLTE

Grazie al contributo di

WÜRTH







79 eventi
organizzati dalle Scuole



scuole 79



classi 503

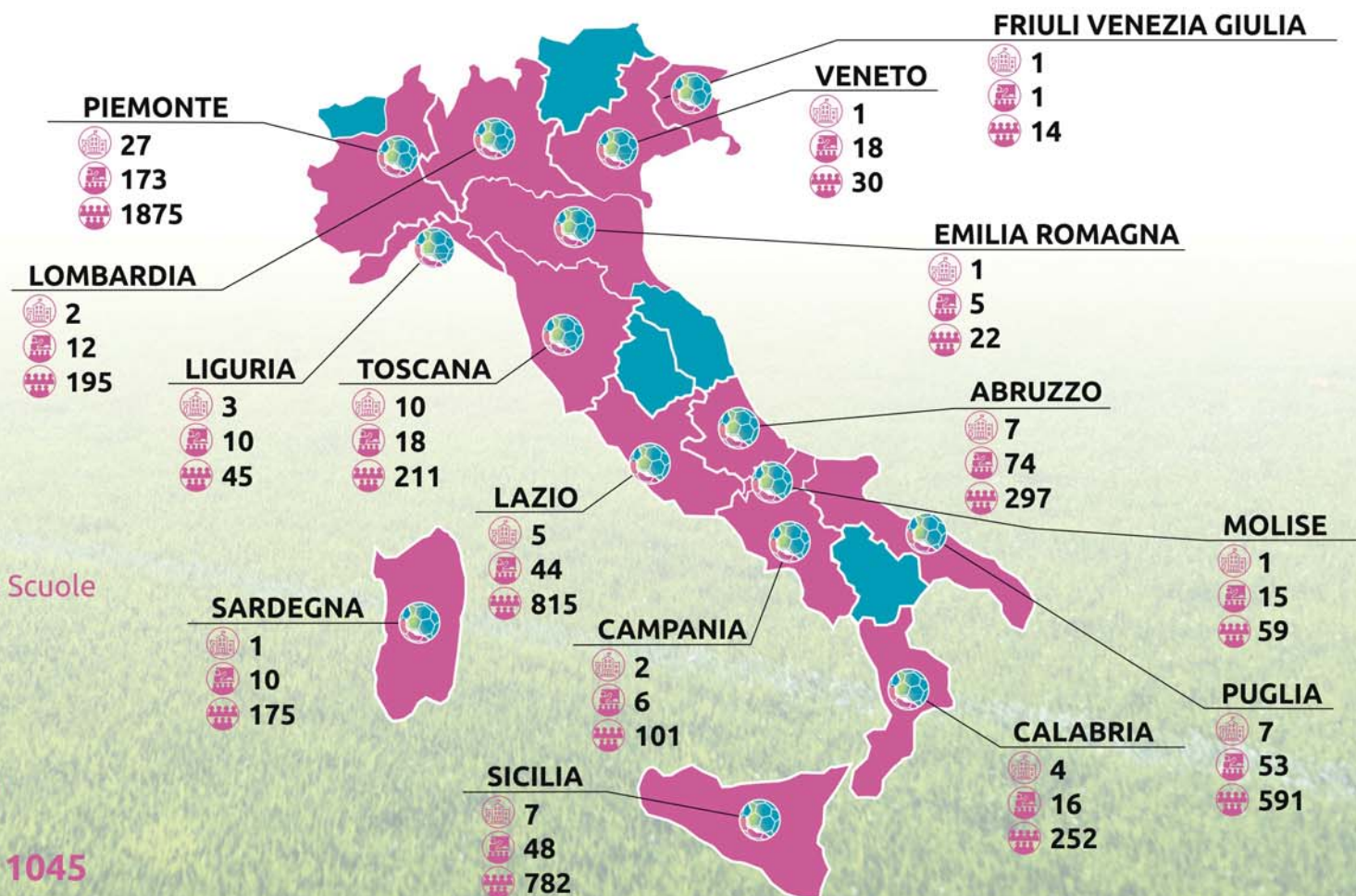


partecipanti 4395

attività MATP 24

torneo scolastico 1045

totale partecipanti 5464



European Football Week conferenza stampa in FIGC

Il 14 Maggio si è svolta la conferenza stampa di presentazione della XXV Special Olympics European Football Week, presso la Sala Paolo Rossi della FIGC, alla presenza del Presidente Gabriele Gravina. Moderatrice la giornalista e conduttrice televisiva, Simona Rolandi.



“La collaborazione con Special Olympics è una felice tradizione che si rinnova anno dopo anno. Per la FIGC è un orgoglio poter sostenere questa splendida realtà, all'insegna dell'inclusione e della promozione del benessere legato alla pratica calcistica. Grazie all'attività della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale siamo molti attivi nel campo della disabilità cognitivo-relazionale, ma sono convinto che è grazie all'unione di diverse sensibilità che si possa custodire ed amplificare al meglio l'entusiasmo di tutti gli atleti e delle loro famiglie.”

Gabriele Gravina - Presidente della Federazione Italiana Giuoco Calcio

“Dal 2010 al 2018 la Lega Serie B è stata partner di Special Olympics Italia con tantissime attività organizzate in occasione del Campionato di Serie B e che hanno coinvolto tantissimi atleti. Con orgoglio siamo felici di riavviare questa partnership perché riteniamo che questi ragazzi possano aiutarci a costruire un calcio migliore, incentrato sui valori del rispetto e dell'inclusione.”

Paolo Bedin
Presidente di Lega Serie B

“Il calcio – come tutto lo sport – ci insegna il valore dello stare insieme. Si vince e si perde solo come squadra: da soli non si va lontano. È una lezione di sport, ma soprattutto di vita. L'amicizia che nasce condividendo il campo, le fatiche e le gioie dello sport è un legame che dura per sempre, un patrimonio prezioso che ciascuno porta con sé. Organizzare attività come questa non solo arricchisce chi vi partecipa, ma rende migliore l'intera società.”

Franco Carraro
Presidente del Consiglio Direttivo della Divisione Calcio Paralimpico e Sperimentale della FIGC

Atleti Special Olympics in campo per le partite di Playoff della Lega Serie B

In occasione dei Playoff della Lega BKT, gli atleti Special Olympics sono scesi in campo nel prepartita accompagnando i calciatori del Catanzaro, Juve Stabia, Spezia e Cremonese.



Squadre della Lega BKT per Special Olympics Italia

Giocatori e allenatori di Cremonese, Spezia, Catanzaro e Juve Stabia hanno indossato l'adesivo di Special Olympics Italia durante le interviste pre e post partita.





Special Olympics
**EUROPEAN
FOOTBALL
WEEK 2025**
17 - 24 maggio



con il Patrocinio di:



Quotidiani 4 articoli

On-line 51



TV

3 servizi
RAI Sport - Rai News24



Home / FEDERAZIONE / News /

Eventi istituzionali

Presentata la 'European Football Week' di Special Olympics. Gravina: "FIGC orgogliosa di sostenere questo progetto all'insegna dell'inclusione"

Alla conferenza stampa era presente anche il presidente della DICPS, Franco Carraro: "Iniziativa come questa rendono migliore l'intera società"
mercoledì 14 maggio 2025

Il calcio mi ha fatto sentire parte di una squadra, protagonista!

La 'Special Olympics European Football Week' compie 25 anni

Presentata la "European Football Week" di Special Olympics

Calcio unificato: in corso la Special Olympics European Football Week 2025



A Viterbo una tappa dell'evento Special olympics european football week: appuntamento il 20 maggio

Il calcio parla la lingua dell'inclusione

Special Olympics, iniziative nei playoff e payout

Presentata in mattinata la 25ª edizione European Football Week dal 19 al 24 maggio. Bedin: 'Doveroso sostenere l'inclusione'



Special Olympics Italia SPECIAL BASKET 2025



XVII EDIZIONE



4 AREE
(Nord/Ovest, Nord/Est, Centro, Sud)

15 REGIONI COINVOLTE
(+1 rispetto all'edizione 2023)

75 TEAM PARTECIPANTI
(+7 rispetto all'edizione 2024)



134 TECNICI
(+9 rispetto all'edizione 2024)



41 TAPPE
(+6 rispetto all'edizione 2024)



5vs5



3X3

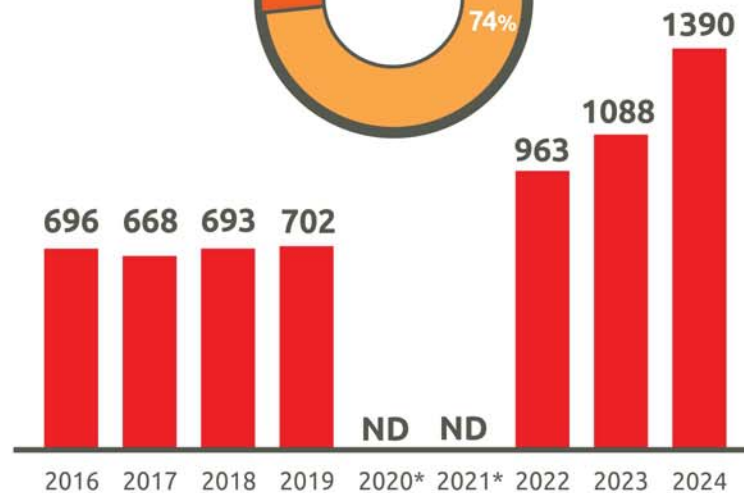
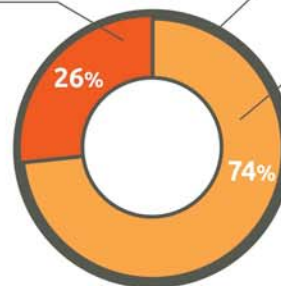


Giochi Speciali

1.495 ATLETI con e senza disabilità intellettive
(+105 rispetto all'edizione 2024)

390 UNIFIED PARTNER

1105 ATLETI
(+112 rispetto all'edizione 2024)



*non disputati causa Covid-19



IN COLLABORAZIONE CON

**SPORT
E SALUTE**



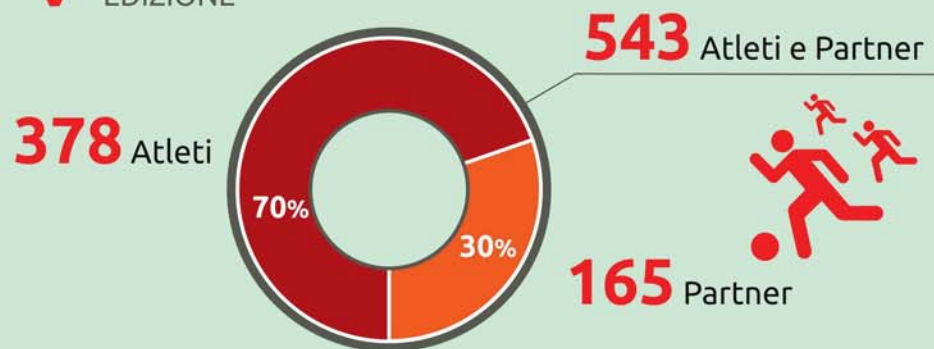




Special Olympics Italia **SPECIAL FOOTBALL 2025**



V EDIZIONE



9 REGIONI coinvolte



16 Tappe



36 Team Special Olympics

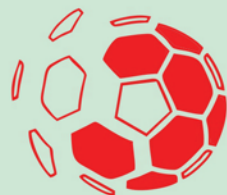


52 TECNICI



realizzato grazie al sostegno di





Special Olympics Italia
SPECIAL FOOTBALL 2025



OCCHIEPPO SUPERIORE
BIELLA
TORINO
GRUGLIASCO
BORGO SAN DALMAZZO
CUNEO

POSSAGNO
GRISIGNANO DI ZOCCO
MARENO DI PIAVE
PAESE
LODI

ALBENGA

AREZZO

VITERBO

CAIVANO

TORITTO

NUORO



Città coinvolte





Special Olympics Italia
SPECIAL TENNISTAVOLO 2025



III EDIZIONE

4 Tappe



10 REGIONI COINVOLTE



155 ATLETI con e senza disabilità intellettive

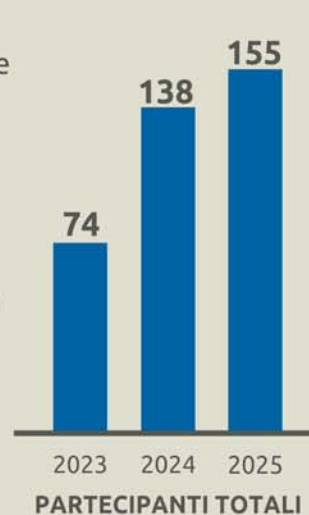
109 ATLETI
(+14 rispetto all'edizione 2024)

46 UNIFIED PARTNER
(+3 rispetto all'edizione 2024)

15 TEAM PARTECIPANTI



21 TECNICI
(+2 rispetto all'edizione 2024)





Special Olympics Italia
SPECIAL GOLF 2025



I EDIZIONE

4 Tappe



5 REGIONI COINVOLTE

38 ATLETI con e senza disabilità intellettive

37 ATLETI

1 UNIFIED PARTNER



8 TECNICI

6 TEAM PARTECIPANTI





Special Olympics Italia
SPECIAL TENNIS 2025



I EDIZIONE

4 TAPPE



3 REGIONI COINVOLTE

74 ATLETI

11 TEAM PARTECIPANTI



15 TECNICI





Special Olympics
**EUROPEAN
BASKETBALL WEEK**
25 novembre - 3 dicembre 2025



Endorsed by FIBA Europe
and FIBA Foundation



con il Patrocinio di



IN EUROPA

XXII EDIZIONE



25.000

ATLETI con e senza
disabilità intellettive



35
PAESI



IN ITALIA **14.767** PARTECIPANTI

12.662 STUDENTI coinvolti

97 SCUOLE COINVOLTE



2.105 ATLETI con e senza disabilità intellettive



35 EVENTI



powered by:



Attività realizzate

-  Tornei, percorsi e allenamenti organizzati dai Team Special Olympics con altre realtà del territorio
-  Tornei e attività di pallacanestro unificata nelle scuole di ogni ordine e grado
-  Conferenza stampa di presentazione della EBW
-  Progetto Olimpia For All
-  Scese in campo in occasione delle gare di campionato di Serie A e A2
-  Arbitri delle partite LBA hanno indossato le magliette Play Unified
-  LBA e LNP per Special Olympics Italia
-  Campagna social #EsultaConMe



Foto di: Giorgio Tenoglio





Conferenza Stampa a Rieti

A Rieti la conferenza stampa di presentazione della XXII edizione della Special Olympics European Basketball Week. Non è un caso che quest'anno sia stata scelta proprio una palestra scolastica per presentare l'evento, il luogo per antonomasia dove lo sport diventa valvola di educazione civica e culturale. Non è un caso che la Conferenza abbia introdotto un momento di gioco sul campo, a dimostrazione di quanto lo sport sia lo strumento ideale per generare insegnamenti e inclusione, specie tra i più giovani.

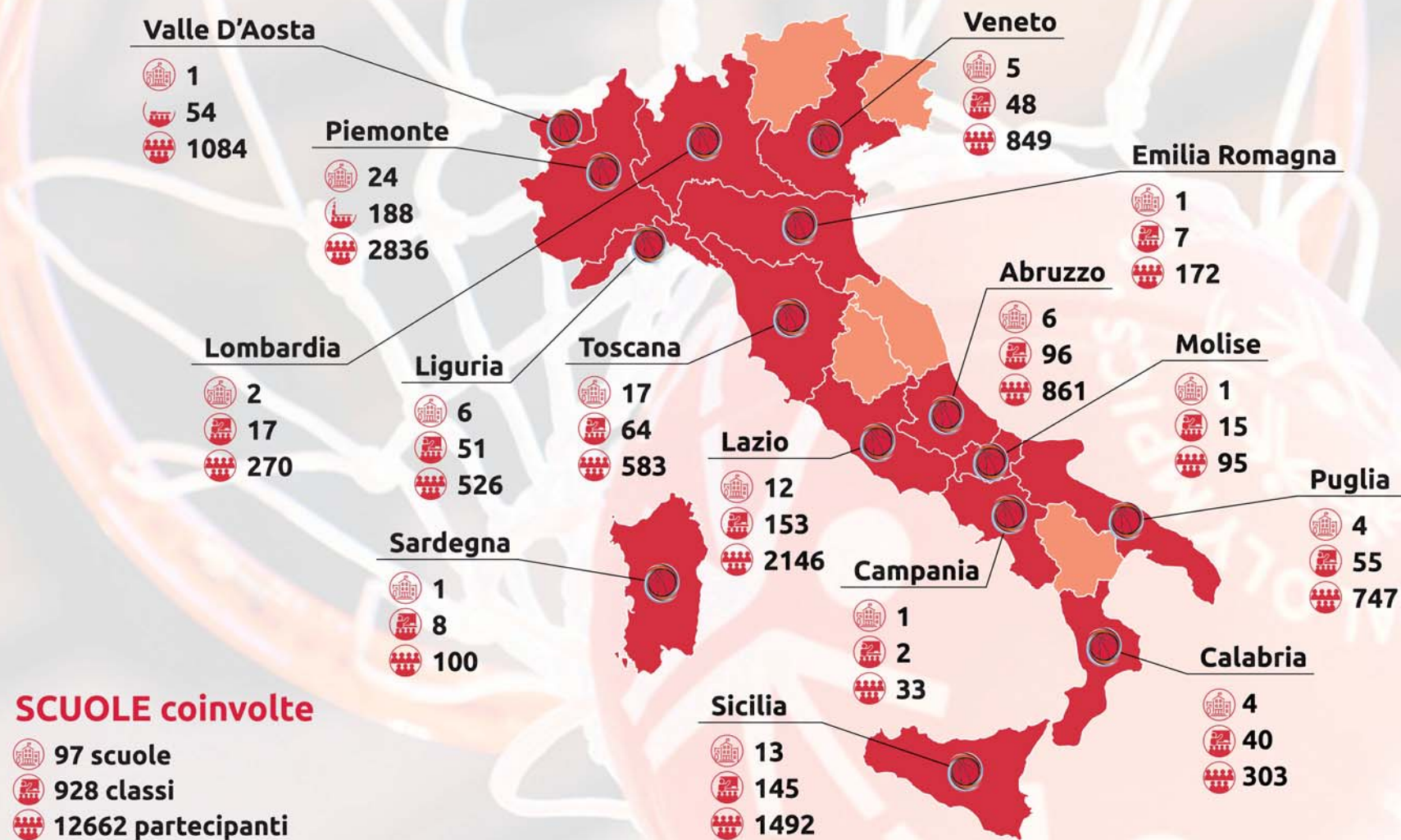
"Special Olympics e lo sport unificato mi hanno aperto la mente, mi confronto con atleti fantastici. Avevo smesso di giocare a basket e questa è stata un'opportunità per ricominciare a praticare questo sport"

Sofia Guadagnoli Atleta Partner Special Olympics

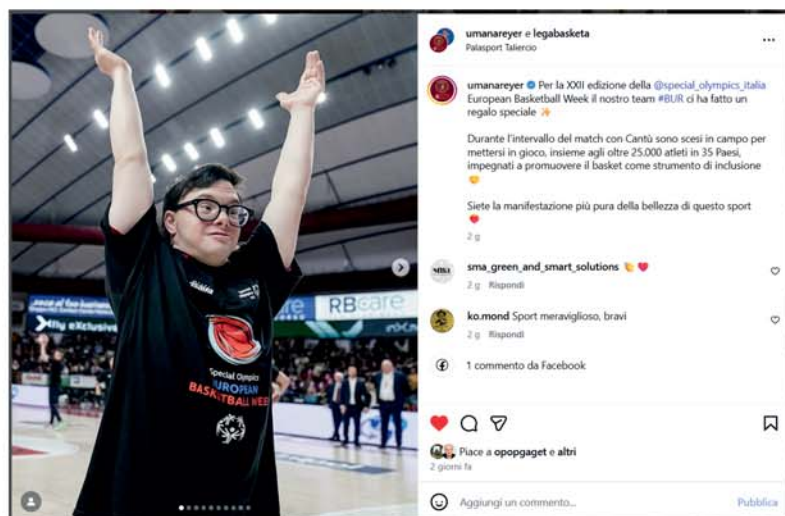
"Non si è migliori solo con un nove. Essere i migliori significa tendere la mano al prossimo"

Roberto Pietropaoli, Vicepresidente della LNP e Presidente della Real Sebastiani Rieti





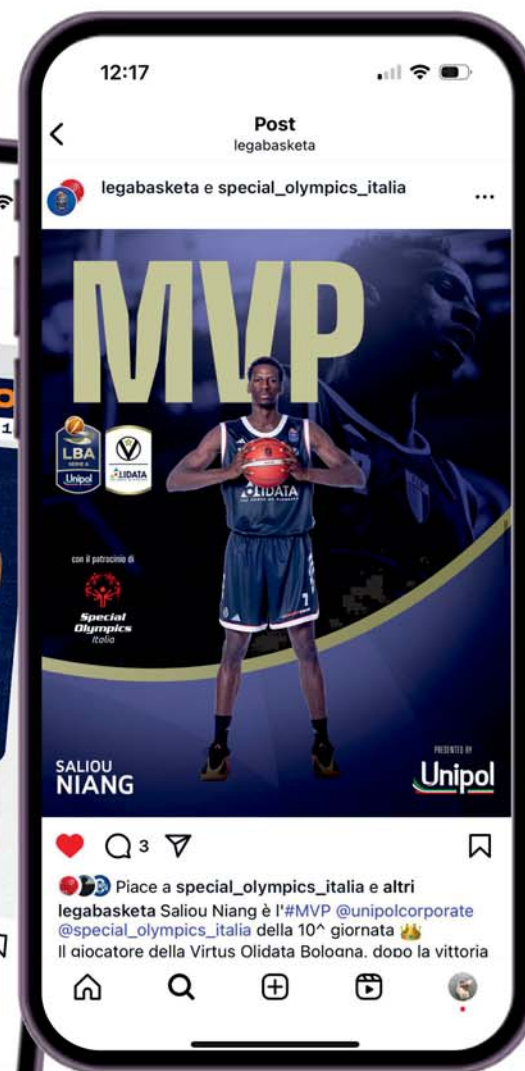
Scesa in campo in occasione delle gare di campionato di Serie A e A2



Gli arbitri delle partite LBA hanno indossato le magliette Play Unified



LBA e LNP per Special Olympics Italia





Special Olympics
**EUROPEAN
BASKETBALL WEEK**
25 novembre - 3 dicembre 2025



Endorsed by FIBA Europe
and FIBA Foundation



con il Patrocinio di



Comunicazione e media



33 articoli stampa e web



#EBW e #EsultaConMe
Visualizzazioni: 524.893
Interazioni: 13.902



#EBW e #EsultaConMe
Visualizzazioni: 430.350
Reazioni, commenti e condivisioni: 9.767



#EsultaConMe
(pag esterne a Special Olympics Italia)
46 post FB
38 post su IG

**A Rieti la presentazione della XXII
Special Olympics European Basketball
Week**

**CISALFA SPORT Main Partner
della European Basketball Week
di Special Olympics**

Cisalfa Sport rinnova il proprio impegno accanto a Special Olympics Italia, confermando per il secondo anno consecutivo il ruolo di **Main Partner della European Basketball Week**, la più grande manifestazione dedicata al basket unificato

**XXII edizione della
European Basketball Week
Special Olympics**

**European Basketball Week,
giornata speciale a Massafra**

**Special Olympics European Basketball Week 2025:
Carbonia tra le città protagoniste**

**Arriva la Nazionale European
Basketball Week Special Olympics**



XVII Trofeo ZITA PERATTI

di ginnastica artistica femminile/maschile
e ginnastica ritmica per Atleti Special Olympics

17 Team italiani da 9 regioni 4 Team stranieri 126 atleti

**TROFEO INTERNAZIONALE
CON LA PARTECIPAZIONE DI:**



ITALIA



GERMANIA



SAN MARINO



GRECIA



SVIZZERA

Anche quest'anno, il 22 e il 23 Novembre, Genova ha accolto il Trofeo Zita Peratti giunto alla XVII edizione. 126 atleti provenienti da tutta Italia, Grecia, Germania, San Marino e Svizzera sono arrivati in città con gli occhi pieni di sogni, pronti a vivere giorni di sport e condivisione, oltre ogni risultato.

Le gare hanno regalato momenti di grande emozione raccontando la passione e l'impegno degli atleti. Ma il Trofeo non è stato solo competizione: tra abbracci e applausi, ha mostrato quanto lo sport possa essere un linguaggio universale, capace di creare legami e lasciare ricordi duraturi. *"Le gare sono belle, ma noi veniamo qui anche perché si fanno tante amicizie"* e *"È sempre bello partecipare a questo evento, si respira aria di condivisione"*, hanno raccontato gli atleti, descrivendo l'esperienza vissuta sul campo.

Anche i volontari hanno condiviso riflessioni profonde: *"Non immaginavo che avrei pianto al momento del distacco e che avrei chiesto all'organizzazione di annotare il mio numero di cellulare, perché il prossimo anno voglio tornare qui."*

"Ho imparato tantissimo e ho iniziato a vedere la disabilità con occhi diversi. Ho capito che le parole hanno un peso e che non sempre vengono usate correttamente. Etichettare una persona solo per la disabilità è riduttivo per chi la vive e offensivo per chi parla."

Un ringraziamento particolare va alla **Sindaca Silvia Salis**, presente all'evento, che accogliendo gli atleti ha sottolineato il valore dello sport come strumento di inclusione e crescita.

Come sempre il supporto di tecnici, famiglie, organizzatori e partner si è rivelato fondamentale. Oggi più che mai, Zita Peratti vive attraverso il sorriso di ogni atleta e attraverso lo sport, che diventa strumento di inclusione e rispetto. Il Trofeo a lei dedicato è molto più di una competizione: è un messaggio potente di unione e di speranza per tutti.









SPECIAL OLYMPICS INTERNATIONAL UNIFIED BASKETBALL TOURNAMENT

La Ghirada - Treviso 7-8 June 2025



7-8 giugno



Treviso - La Ghirada

450 atleti
con e senza disabilità intellettive

90 coach e accompagnatori



Special Olympics International
Unified Basketball Tournament



4 campi da gioco
2 outdoor e **2** indoor



37 squadre



74 partite



44 tirocinanti dell'Università
di Scienze Motorie di Verona



12 straniere
(USA, Belgio, Ungheria, Finlandia e Polonia)



25 italiane
da Veneto, Lombardia, Piemonte, Emilia Romagna,
Puglia, Toscana, Lazio e Sardegna



30 arbitri
10 arbitri internazionali
14 arbitri provenienti da
USA, Canada, Belgio, Finlandia, Germania, Irlanda ed Egitto
20 Ufficiali di campo volontari



foto di: Gioele Mason



Gli atleti Special Olympics e Alessandra Locatelli per la promozione del canottaggio

In equipaggio anche due esponenti di spicco di Special Olympics International in visita a Roma; Shawn Ferguson e David Evangelista

Roma 17 giugno 2025 - Presso l'impianto sportivo Acqua Acetosa del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, si è svolto un pomeriggio all'insegna dello sport unificato e dell'inclusione. L'iniziativa, organizzata da Special Olympics Italia, ha visto la partecipazione di atleti con e senza disabilità intellettive. Il team Special Olympics RCC Tevere Remo, presente in Italia da circa 20 anni, nasce dall'impegno appassionato del Coordinatore Tecnico Nazionale di disciplina e coordinatore FIC per l'attività di Special Olympics, Paolo Ramoni. Attualmente, il team conta circa 70 atleti. *"Per il Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, il gruppo di Special Olympics è un fiore all'occhiello – ha dichiarato **Daniele Masala, Presidente del Circolo** – perché credo fermamente nella Carta Olimpica, in cui si afferma che lo sport non permette discriminazioni di nessun tipo, dal 1894, anno in cui De Coubertin ha stabilito le regole mondiali del rispetto della persona e dello sport".*

La collaborazione tra Special Olympics Italia e la Federazione Italiana Canottaggio ha permesso di regolarizzare la partecipazione degli atleti con disabilità intellettive agli allenamenti e alle competizioni, non solo organizzate da Special Olympics, ma anche dalla FIC. Il Team RCC Tevere Remo è stato il primo a praticare il canottaggio in questa cornice, e grazie alla Convenzione con la FIC, altri circoli storici in tutta Italia hanno aperto le loro porte al canottaggio unificato.

Per la prima volta, il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli ha voluto cimentarsi in una prova sportiva, remando insieme agli atleti e condividendo con entusiasmo questa esperienza di inclusione. La sua partecipazione attiva ha rappresentato un gesto simbolico di vicinanza e impegno sottolineando il valore dello sport unificato. La giornata è stata significativa anche grazie alla presenza e al coinvolgimento di due esponenti di spicco di Special Olympics International in visita a Roma: Shawn Ferguson, Chief Global Government Relations Officer, e David Evangelista, President and Managing Director di Special Olympics Europe Eurasia.

"È stato un qualcosa di fantastico – ha detto Shawn Ferguson – imparare direttamente sul campo insieme agli atleti cosa significa vivere Special Olympics. Penso che lo sport vissuto in questa maniera sia straordinario e sono sicuro che avrebbe un grande impatto e un grande successo nel mondo. Naturalmente, Special Olympics Italia si è dimostrata esperta in questo, nel mostrare coi suoi straordinari atleti, partner e coach il potere dello sport e dell'inclusività"

"Special Olympics Italia è uno dei programmi più forti non solo in Europa ma in tutto il mondo – ha aggiunto David Evangelista – si è visto a Torino, mesi fa, in occasione dei Giochi Mondiali Invernali. Lo sviluppo del canottaggio è molto importante perché quanto più sport riusciamo ad offrire agli atleti e tante più opportunità avranno per allenarsi, gareggiare e meglio sarà. "



"È stata un'esperienza straordinaria, penso che lo sport unificato abbia la potenza per mettere insieme diverse capacità. Ci si può aiutare a vicenda, supportare. Ho visto la possibilità di integrare l'incoraggiamento con il ritmo. Mi sono sentita anche io, che ero alla mia prima esperienza in barca, supportata e incoraggiata in un'atmosfera gioiosa nel condividere questo momento bellissimo".

Alessandra Locatelli - Ministro per le Disabilità



Navigare insieme verso l'inclusione: gli atleti Special Olympics e il Ministro Alessandra Locatelli

In equipaggio anche Wafaa Abubakr Mohammad A-Kilani, Ministro degli Affari Sociali della Libia, per una giornata di sport e coesione sociale

Roma, 9 settembre 2025 – Si è tenuto a Roma, presso l'impianto sportivo Acqua Acetosa del Reale Circolo Canottieri Tevere Remo, un evento dedicato al canottaggio, all'insegna dell'inclusività e della coesione sociale. L'iniziativa è stata promossa da Special Olympics Italia, in collaborazione con la Federazione Italiana Canottaggio (FIC)

Presenti per l'occasione il **Ministro Italiano per la Disabilità Alessandra Locatelli** e ospite d'eccezione: **Wafaa Abubakr Mohammad A-Kilani, Ministro degli Affari Sociali della Libia**, che ha partecipato e si è allenata nel corso della giornata insieme agli atleti.



"Abbiamo ritenuto importante scambiarsi esperienze e competenze in materia di disabilità con sua eccellenza la Ministra Locatelli nel quadro dei nostri precedenti incontri in numerosi consessi internazionali. Siamo sempre orgogliosi della nostra squadra Special Olympics, ogni anno si onora la Libia facendo sventolare la sua bandiera in alto e in tutte le sedi internazionali"

Wafaa Abubakr Mohammad A-Kilani,
Ministro degli Affari Sociali della Libia

Foto di Mariachiara Panone

Canottaggio unificato: Italia modello per il resto del mondo

Roma, 14 ottobre 2025 – Grazie a Special Olympics Italia, programma pilota per diffondere il canottaggio unificato anche in altri Paesi, Roma è diventata un punto di riferimento da cui trarre ispirazione. All'Acqua Acetosa, gli atleti del team Special Olympics RCC Tevere Remo, guidati dal coach Livia Ravoni e da Paolo Ramoni, CTN Special Olympics, hanno trascorso la mattinata in una dimostrazione "sul campo" del canottaggio, mostrando passione, concentrazione e grande spirito di squadra.

L'evento, promosso insieme alla Federazione Italiana Canottaggio, ha permesso a ospiti internazionali di osservare da vicino il modello italiano di inclusione attraverso lo sport. Tra loro, **Mahinur Ozdemir Goktas, Ministro della Famiglia e dei Servizi Sociali della Turchia**.

Nel pomeriggio è arrivata anche la Ministra per le Disabilità, Alessandra Locatelli, che ha incontrato gli atleti e ha commentato con entusiasmo: *"È un onore poter mostrare al resto del mondo un'eccellenza come Special Olympics e la Tevere Remo. Date ai ragazzi e alle ragazze una grande opportunità: siete un modello per le altre realtà. Tutti dovrebbero impegnarsi per l'inclusione e valorizzare le persone attraverso lo sport."*



Al via la prima edizione della Special Olympics Unified Volleyball World Cup 2025

Katowice 5 Ottobre 2025 – La prima edizione della Special Olympics Unified Volleyball World Cup 2025, la Coppa del Mondo di pallavolo unificata Special Olympics 2025 in Polonia, ha preso ufficialmente il via in quel di Katowice, dove 16 team provenienti da tutto il mondo – per **un totale di circa 200 giocatori** (192 fra atleti e atleti partner) insieme a 48 coach e più di 70 elementi fra staff, ufficiali e tanti volontari, familiari, studenti e ospiti d'eccezione – gareggiano a sostegno dell'inclusione e dello sport.

L'obiettivo dell'evento è quello di promuovere lo Sport Unificato: uno strumento che contribuisce così a costruire una società più accogliente e inclusiva. L'iniziativa è promossa da Special Olympics Polonia in collaborazione con la Federazione Polacca di Pallavolo e col sostegno del Ministero dello Sport e del Turismo della Polonia, della Federazione Internazionale della Pallavolo (FIVB), del Fondo dello Stato Polacco per la riabilitazione delle persone con disabilità (PFRON), della Città di Katowice e di Toyota, sponsor per l'occasione.

La cerimonia di apertura della Spodek Arena ha riunito circa 3.000 tifosi e ospiti d'onore, creando un'atmosfera di unità, forza e gioia. Diversi gli ospiti e le personalità d'eccezione che hanno partecipato all'apertura dell'evento: dalle leggende della pallavolo polacca Vladimir Grbić e Sebastian Świderski, che hanno sfilato con gli atleti in campo, alle olimpioniche e ambasciatrici di Special Olympics Polonia Sofia Ennaoui e Joanna Jóźwik. L'attrice e ballerina polacca Ida Nowakowska e l'Integra cew del Teatro Rozbark hanno presentato quindi una coreografia unica che ha commosso tutti i fan di Spodek, dimostrando che la danza, come lo sport, può unire e regalare emozioni straordinarie; il concerto di Krzysztof Iwaneczka ha fatto ballare l'intera arena. Il Presidente e Direttore Generale di Special Olympics Europa Eurasia (SOEE) e futuro CEO di Special Olympics International, David Evangelista, nel suo discorso inaugurale ha poi dato ufficialmente il via alla competizione.

Per la prima volta in un evento mondiale Special Olympics sono stati assegnati dei premi particolari - fair play, best unified team e best coach - : **Eleonora Ferrari** del team Eunike è stata **scelta come miglior allenatrice della Coppa del Mondo di Pallavolo Unificata femminile**.



Foto di: (c) Adam Nurkiewicz



Foto di: Christel Saneh

Italia tutta d'oro alla prima Special Olympics Unified 3x3 Basketball World Cup

Quando ci si affida a un detto popolare e si afferma che "l'unione fa la forza", si ribadisce l'importanza del lavoro di squadra: quando gli atleti si uniscono e si allenano insieme, possono ottenere risultati molto più grandi di quelli che potrebbero raggiungere individualmente. E ciò accade ancora di più se la squadra in questione è unificata, ossia composta da atleti con e senza disabilità intellettive che indossano la stessa maglia azzurra, creando un esempio di inclusione e di forza collettiva che supera anche i confini dello sport.

La squadra in questione è il Team Under 21 di Special Olympics Italia che ha preso parte dal 5 al 7 dicembre alla prima edizione della Special Olympics Unified 3x3 Basketball World Cup a San Juan, Porto Rico. L'evento, ispirato alla Coppa del Mondo della Federazione Internazionale di Pallacanestro, ha visto la partecipazione di 20 squadre maschili e 16 femminili che si sono messe alla prova sul campo del T-Mobile District della capitale portoricana già sede della FIBA 3x3 AmeriCup.

La squadra italiana, composta da **Andrea Minniti, Ali Habti, Andrea Baiocco, Gabriele Di Salvo, Alessandro Paolini** e guidata in panchina da **Marco Petrozzi** e da **Erica Violante**, è stata inserita nel girone dei fortissimi padroni di casa insieme a Emirati Arabi Uniti e India.

Il secondo posto nel round robin, frutto di due vittorie ed una sconfitta di misura proprio con Porto Rico, apre agli azzurri le porte della semifinale di "Division 2" contro il Brasile e li vede prevalere 11-7.

La finale per l'oro contro la Namibia, viene affrontata con il giusto atteggiamento dagli azzurri che interpretano la partita in maniera eccellente senza concedere nulla agli avversari: 13-5 alla sirena e una medaglia d'oro che è il giusto coronamento di un percorso iniziato con il raduno di Roma al quale aveva preso parte anche Angela Adamoli, Coach della Nazionale 3x3 femminile, mettendo a disposizione di atleti e partner la propria grande esperienza.



L'Italia ai Giochi Invernali Special Olympics del Liechtenstein

I X Giochi invernali Special Olympics del Liechtenstein si sono svolti dal 24 al 26 gennaio 2025 a Malbun per lo sci alpino e a Steg per lo sci nordico. Circa 225 atleti e 90 allenatori provenienti da dieci nazioni – tra cui Germania, Austria, Svizzera, Belgio, Lussemburgo, Liechtenstein, Paesi Bassi, Italia, San Marino e Monaco – hanno preso parte a questo evento interculturale e sportivo.

Per Special Olympics Italia ha partecipato il Team Alto Adige. Erano rappresentati i seguenti club altoatesini: Grole, SC Merano, Sport&Friends e Lebenshilfe onlus.

La Cerimonia di Apertura si è svolta a Malbun. Il momento clou della serata è stato senza dubbio la discesa della fiaccola della scuola di sport sulla neve, che ha portato la fiamma olimpica sul posto. La Cerimonia di Apertura è stata eseguita da Sua Altezza Serenissima la Principessa Nora von und zu Liechtenstein, Presidente di Special Olympics Liechtenstein. Le gare sono iniziate con emozionanti competizioni in cui gli atleti hanno messo alla prova le loro abilità. Dopo le cerimonie di premiazione, in cui sono state assegnate le meritate medaglie, la serata di gala è proseguita con un'esuberante musica da festa.

La domenica non ha portato solo neve fresca, ma anche un sole splendido per le gare finali del fine settimana. Un momento speciale è stata la staffetta delle celebrità, che ha richiesto ai partecipanti atletismo e spirito di squadra, oltre a una grande dose di divertimento.



Quando il futsal unisce l'Europa: Special Olympics Italia protagonista a Bruxelles

Un team di calcio a 5 unificato con atleti e atleti partner di tutto il centro Italia si sono dati appuntamento nella capitale belga per un'esperienza unica, vivendo con i colori azzurri e le divise ufficiali della Federazione Italiana Giuoco Calcio un torneo che ha coinvolto tanti programmi europei. Tre giorni intensi, pieni di scoperte, visite, incontri, insieme ad altre 11 squadre di Germania, Francia, Gibilterra, Special Devils, Lussemburgo, Ungheria, Lituania, Finlandia e Danimarca.

Gli Azzurri hanno chiuso in bellezza vincendo la finale con un team belga per 3-0 dopo aver dato del filo da torcere nell'ultima partita del girone con il Lussemburgo imbattuto. Si torna in Italia con la valigia piena di emozioni e di ricordi.

"È stata un'esperienza fantastica – racconta Vasco Pitotti, portiere della squadra azzurra – il nostro gruppo era molto affiatato e ci siamo trovati subito in sintonia. Le partite sono state impegnative e ravvicinate, ma noi ce la siamo cavata bene, anche se i risultati non ci hanno premiato sempre. Vivere la trasferta in Belgio mi ha fatto venir voglia di viaggiare di più e scoprire il mondo: grazie Special Olympics per questa bella opportunità"

Alessio Mostarda (Mai Soli San Cesareo)
Antonio Frangipani (Olmoponte Arezzo)
Claudio Ferrari (Filo Onlus)
Simone Gatti (Lo Zuccherio Filato Viterbo)
Simone D'Agostini (Albano Primavera)
Lorenzo Ferrari (Filo Onlus)
Niccolò Vencato (Olmoponte Arezzo)
Vasco Pitotti (Rietinclud)

tecnici
Gianluca Livi
Stefano Marantoni



A Lussemburgo il primo Torneo Internazionale di Basket Unificato 3x3: lo sport che unisce oltre ogni confine

Dal 27 al 29 dicembre 2025, la città di Lussemburgo ha ospitato il primo Torneo Internazionale di Basket Unificato 3x3, promosso da Special Olympics Lussemburgo. Un evento storico che ha visto scendere in campo **13 team provenienti da Belgio, Bulgaria, Germania, Italia e Lussemburgo**, dando vita a tre giorni di sport indimenticabili.

Il torneo ha confermato l'importanza e l'efficacia dello Sport Unificato, modello vincente adottato da Special Olympics che vede atleti con e senza disabilità intellettive giocare insieme, favorendo inclusione, rispetto reciproco e relazioni autentiche dentro e fuori dal campo.

A rappresentare l'Italia sono stati i team **Pandha Torino, Inteam Latina e AIPD Termini Imerese**, protagonisti di un torneo entusiasmante sotto il profilo tecnico ma soprattutto umano. I 39 atleti, i 26 atleti partner e i 13 coach, accolti dal Presidente di Special Olympics Lussemburgo Roberto Traversini, hanno animato la competizione con grande determinazione, correttezza e spirito sportivo, incarnando pienamente i valori di Special Olympics.

Oltre al gioco, il torneo ha rappresentato una straordinaria esperienza dal punto di vista relazionale e umano. Le difficoltà di comunicazione sono state brillantemente superate grazie al linguaggio universale dello sport, inteso come strumento di inclusione capace di abbattere confini culturali, sociali e fisici. Partecipazione, gioia, fair play e valorizzazione delle potenzialità di ogni atleta sono stati i veri protagonisti di questo evento.

Il Team Inteam Latina ha conquistato il secondo posto nel Girone 1, mentre AIPD Termini Imerese e Pandha Torino, inseriti nel Girone 3, si sono classificati rispettivamente al terzo e al quarto posto. Un atleta del Team Inteam Latina è stato premiato come Miglior Atleta del Torneo, mentre al Team Pandha Torino è stato assegnato il Premio Fair Play, riconoscimento che celebra pienamente i valori di Special Olympics.



Il Team Italia al FIBA Open 3x3 di Basket

Il torneo si è svolto il 14 e 15 giugno a Mies, presso il prestigioso House of Basketball, sede della FIBA Foundation, attirando la partecipazione di ben **287 squadre provenienti da tutto il mondo**. Tra queste, ben **13 team, composti da atleti con e senza disabilità intellettive, hanno rappresentato Special Olympics Europa Eurasia**, dimostrando ancora una volta il valore e la forza dello sport come strumento di inclusione.

Durante il torneo, il Team Italia si è distinto, ha conquistato tre vittorie importanti contro squadre di alto livello come Bulgaria, Montenegro e Germania, dimostrando grande spirito di squadra, tecnica e cuore.

L'avventura dell'Italia si è conclusa con una finale emozionante contro la Lituania, terminata con un punteggio di 6-4, che ha comunque rappresentato un grande risultato e motivo di orgoglio per tutto il movimento di Special Olympics in Italia.



La Delegazione azzurra:

Davide Bianco,
Matteo Cacciatore,
Anton Lleshi,
Stefano Maggio,
Luca Dal Padulo
Marco Petrozzi, Coach
Cristina Vettorello, HoD

Gothia Special Olympics Trophy 2025: un torneo internazionale, un'esperienza indimenticabile

Anche quest'anno, grazie al sostegno di SKF Italia, una squadra italiana ha preso parte al Gothia Special Olympics Trophy, che si tiene ogni luglio a Gothenburg, in Svezia, nell'ambito del **più grande torneo di calcio giovanile al mondo: la Gothia Cup**.

A rappresentare l'Italia sono stati gli Insuperabili – con Atleti provenienti da Piemonte, Lombardia, Toscana e Liguria – che hanno conquistato il pass per la trasferta vincendo il torneo nazionale “Meet the World”, organizzato a maggio da SKF Italia e riservato a squadre di calcio a 7 composte da atleti con disabilità intellettive.

In Svezia, gli Insuperabili hanno dato il massimo, conquistando con grinta e cuore il secondo posto nel gruppo 1. Un risultato che racconta non solo la loro bravura in campo, ma anche la forza dello spirito di squadra, del rispetto e della voglia di mettersi in gioco.

Il Gothia Cup non è solo un torneo: è un luogo dove lo sport diventa linguaggio universale, dove ogni gol, ogni stretta di mano e ogni sorriso abbatte barriere e costruisce ponti.

Un enorme grazie va a SKF Italia, che da anni crede nel valore di questa esperienza e sostiene concretamente la partecipazione degli atleti Special Olympics a un evento così ricco di significato.



Si vola a Parigi per la terza volta, per il Torneo di Flag Rugby 2025

Con il tempo sta diventando una piacevole tradizione sportiva, un appuntamento con il Flag Rugby tanto atteso e imperdibile. Un'occasione ghiotta per "gettarsi nella mischia" e uscirne vincente in ogni caso. Dal 22 al 24 maggio, la squadra di flag rugby BRC Asad, Team Special Olympics Italia, è partita alla volta di Parigi per partecipare alla terza edizione del Torneo ad invito organizzato da Special Olympics Francia. L'evento ha coinvolto 26 squadre provenienti da Francia, Georgia, Romania, Svizzera e Italia. È stata la seconda volta che il Team ha partecipato all'evento nella città delle luci, ma questa volta ha rappresentato il nostro paese in un contesto internazionale.

Un'esperienza formativa e sportiva

La squadra composta da sette atleti, quattro dei quali già esperti per ciò che concerne viaggi e trasferte e tre alla loro prima vera esperienza lontano da casa. Una vera combinazione di entusiasmo, emozione e spirito di squadra che ha reso questo viaggio ancora più stimolante, dal punto di vista sportivo, formativo e umano. La delegazione è stata guidata da Charlie Cremona, capo delegazione, e Manuela Gremmo, tecnico, supportati dagli allenatori Pietro Boglietti, Martino Longo e Guglielmo Longo.

La "meta" è stata quella di promuovere la pratica del flag rugby e di offrire un'indimenticabile esperienza di crescita personale e sportiva agli atleti.

Il torneo è stato organizzato in collaborazione con Racing 92 e sarà un'occasione di confronto internazionale, di condivisione e di maturazione personale per tutti i partecipanti.

L'iniziativa è stata resa possibile grazie alla generosità di un imprenditore laniero del territorio, che ha scelto di supportare questa esperienza, dimostrando ancora una volta quanto il legame tra sport e comunità locale possa diventare motore di crescita per le nuove generazioni.



Giulio Barbero Vignola - Atleta
Davide Della Torre - Atleta
Simone De Bacco - Atleta
Andrea Fiorencis - Atleta
Giacomo Palmieri - Atleta
Andrea Vignacci - Atleta
Luca Vignacci - Atleta
Pietro Boglietti - Atleta Partner
Martino Longo - Atleta Partner
Guglielmo Longo - Atleta Partner
Carlo Cremona - Capodelegazione
Manuela Gremmo - Tecnico



foto di: Special Olympics Francia

Il Team Italia di Special Olympics illumina l'Apreski Milano Mountain Show

Special Olympics Italia ha animato uno dei momenti più significativi dell' Apreski Milano Mountain Show, un evento dedicato agli sport invernali dove sport, ambiente e cultura si intrecciano, creando un dialogo nel segno dell'innovazione e della sostenibilità, con un panel dedicato al potere culturale dello sport.

Il panel ha rappresentato un'importante opportunità per riflettere sull'impatto lasciato sul territorio dei Giochi Mondiali Invernali Special Olympics, Torino 2025 e sull'importanza del lavoro quotidiano che Special Olympics porta avanti, nel segno dell'inclusione e della valorizzazione di ogni capacità o talento che lo sport unificato e individuale sono in grado di promuovere.

Sei atleti (**Ivan Belloni, Michela Manzotti, Matthias Cominelli, Davide Virdis, Lisa Guerrera, Irene Piffarerio**) e quattro tecnici (**Luigi Lavermiccola, Francesco Cavalli, Elena Viviani, Annamaria Mariani**) in rappresentanza degli 88 Azzurri ai Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025 hanno illuminato la scena sul palco dell'Apreski, condividendo le proprie storie e le esperienze personali con il pubblico e sottolineando i valori dell'inclusione, della coesione sociale e della dignità attraverso lo sport.



Tennistavolo agli Aveiro Summer Games 2025, in Portogallo

Nadia Auditano e Marco De Martino, atleti Special Olympics del Team ASD Pandha Torino, hanno portato l'Italia del tennistavolo agli Aveiro Summer Games 2025, in Portogallo!

"Poche cose uniscono i popoli quanto lo sport – racconta Federico Bacci, che li ha seguiti in questa emozionante trasferta –. Poche cose possono favorire davvero l'inclusione, che spetta a ogni persona. Ognuno di noi ha qualcosa che lo rende unico e prezioso. Le esperienze e le emozioni vissute dai nostri ragazzi – e da noi con loro – in queste giornate vanno ben oltre la competizione: hanno la forza di renderci tutti migliori, e il mondo, mai come oggi, ne ha bisogno." Araquara è diventata per qualche giorno la capitale dello sport inclusivo, con oltre 350 atleti provenienti da otto paesi. E ad Aveiro, il palazzetto del tennistavolo si è acceso di energia e spirito olimpico, trasformandosi in un luogo dove amicizia e condivisione hanno avuto il vero sapore della vittoria.



Runners con gli atleti Special Olympics

Il 16 marzo Special Olympics Italia ha partecipato alla Run4Rome charity Marathon, la corsa a staffetta nella città più bella e suggestiva del mondo, coinvolgendo i propri atleti e non solo. È stata una sorta di "run to action" aperta a tutti gli sportivi, sostenitori, volontari, coach e amici di Special Olympics. Il traguardo da tagliare insieme: lo sport come strumento per raggiungere la piena inclusione delle persone con disabilità intellettive. Con tale obiettivo Special Olympics Italia ha partecipato alla staffetta non competitiva per squadre di 4 runners. **Un evento straordinario che ha coinvolto i nostri atleti e i dipendenti di Belron, Cisalfa Sport, Otis Elevator Co e Würth Italia**, aziende partner che hanno corso al nostro fianco rendendo questa giornata indimenticabile. Il ricavato dell'iniziativa supporta lo sviluppo della pallavolo unificata nel Lazio.

OFFICIAL PARTNER



Milano Marathon 2025 con Special Olympics: al traguardo si arriva solo insieme

Erano in 200 Runner a correre per Special Olympics Italia alla Milano Marathon del 6 Aprile. Un appuntamento ormai diventato tradizione per il Movimento e per tutti gli sportivi, atleti, supporter e amici che hanno a cuore l'inclusione.

Puro divertimento, gioco di squadra, attraverso la staffetta da 4, impegno e determinazione nell'arrivare al traguardo insieme; tutte le emozioni vissute alla Milano Marathon 2025 in effetti sono comuni ad ogni evento Special Olympics. Anche per questo la sinergia tra le due realtà è così puntuale e spontanea.

Hanno partecipato indossando orgogliosamente la maglia arancione e il pettorale con il logo Special Olympics atleti, con e senza disabilità intellettive, e i dipendenti delle seguenti aziende partner: **Carglass Belron, Cisalfa, Rotary Club distretto 2041, Energean, Otis, Hitachi Energy, Coca-Cola, Coca-Cola Company, ACS Dobfar e ASD Free Sport.**

Grazie allo sprint di tutti i nostri Runner Special Olympics Italia ha investito i fondi raccolti per creare un nuovo Team Sportivo Special Olympics nella città di Milano.

SPORT che crea cultura

Come obiettivo più ampio e di lungo periodo, **Special Olympics si pone di operare un cambiamento culturale all'interno della società**, promuovendo programmi che coinvolgano diverse realtà della comunità come la scuola, l'università, le istituzioni e la ricerca scientifica.



MIM e Special Olympics Italia, prosegue l'intesa

Prosegue il cammino condiviso tra il Ministero dell'Istruzione e del Merito e Special Olympics Italia, attraverso un Protocollo d'Intesa finalizzato a sensibilizzare i giovani alla conoscenza delle disabilità intellettive attraverso l'attività motoria e sportiva. È frutto di un impegno volto a garantire, nella misura massima possibile, il diritto all'istruzione ed al benessere fisico degli studenti con disabilità intellettive per rafforzare le competenze cognitive e relazionali, favorendo il successo formativo, la partecipazione alla vita sociale e lavorativa e fornendo un ottimo percorso di prevenzione al bullismo. Sono individuati programmi ed azioni da intraprendere negli Istituti scolastici di ogni ordine e grado che prevedono un ventaglio ricco di opportunità di avviare offerte formative e percorsi di sport unificato che mirino alla piena inclusione. Special Olympics Italia ha confermato le convenienze per tirocini di formazione e orientamento con 10 Università in tutta Italia



461 SCUOLE ACCREDITATE
(+82 rispetto al 2024)



445 TEAM SCOLASTICI PROMOZIONALI

16 TEAM SCOLASTICI COMPETITIVI



52 ORE DI FORMAZIONE

DOCENTI FORMATI **830**

13 INIZIATIVE FORMATIVE PER DOCENTI

12 CORSI REGIONALI

1 CORSI NAZIONALI



13 UNIVERSITÀ
CONVENZIONATE
(+3 rispetto al 2024)

Università degli Studi dell'Aquila
Università degli Studi di Torino
Università degli Studi di Firenze
Università degli Studi di Milano
Università degli Studi di Teramo
Università degli Studi di Roma Tor Vergata
Università degli Studi di Pisa
Università degli Studi Milano Cattolica
Università degli Studi del Sannio
Università degli Studi del Molise
Università degli Studi di Bari A.Moro
Politecnico di Milano
Politecnico di Torino

PROGETTO SCUOLA

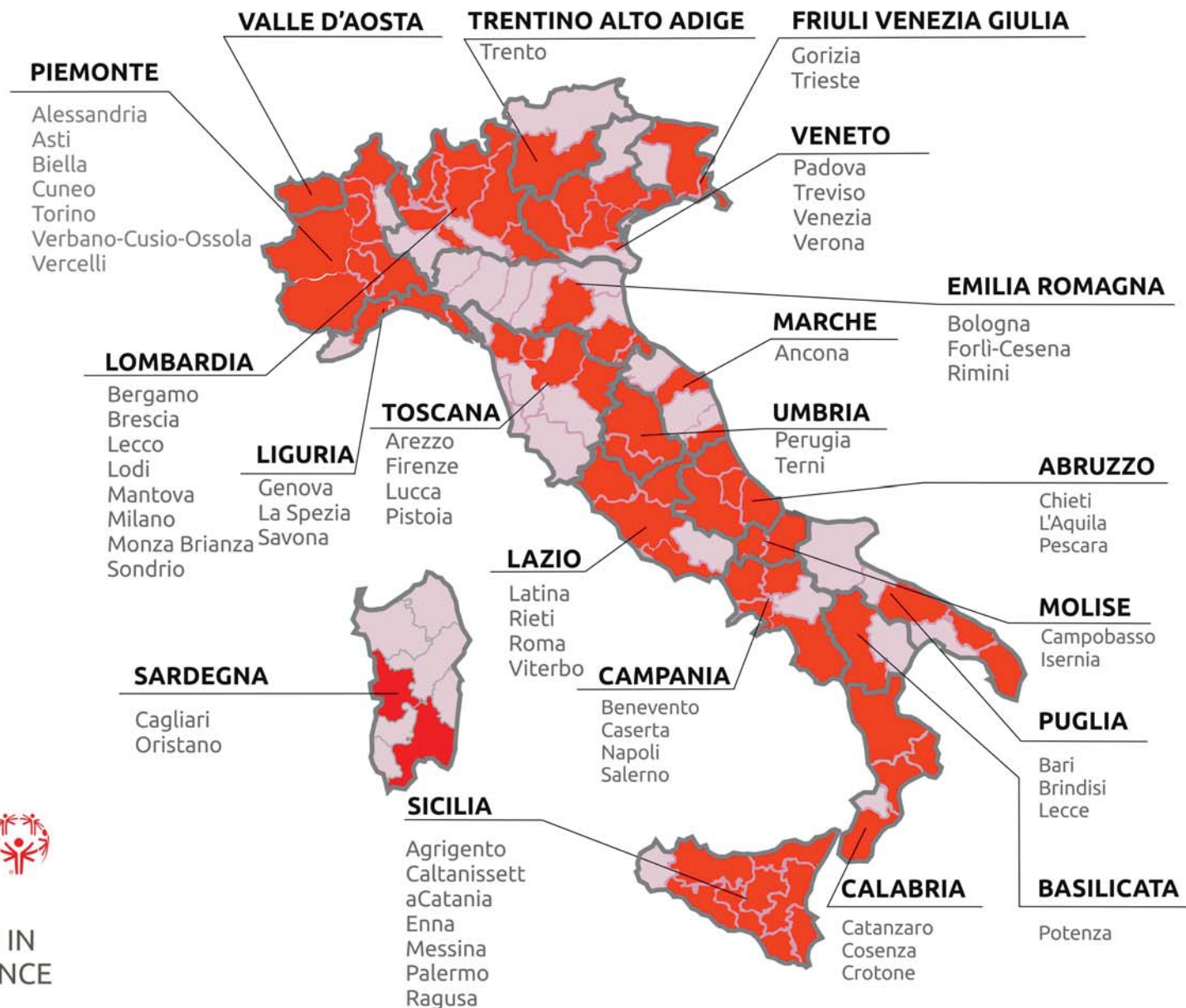
Attraverso un'azione sinergica con le Istituzioni Scolastiche, il Progetto propone iniziative formative rivolte agli insegnanti e incentiva una maggiore socializzazione tra tutti gli studenti, anche attraverso la partecipazione ad eventi sportivi come la European Basketball Week, la Volleyball Week e la European Football Week, gli SmartSchoolGames ed altre iniziative che si collocano in ambito motorio e artistico adattabili allo svolgimento anche in didattica a distanza. Il Progetto Scuola offre gli strumenti didattici e l'esperienza che Special Olympics ha maturato in tutto il mondo, fornisce un'ampia serie di proposte trasversali e di esperienze inclusive attraverso lo sport.



Special Olympics Italia
Progetto Scuola



PROGETTO SCUOLA ATTIVO IN
20 REGIONI E **72** PROVINCE



I corsi di formazione per diventare Coach dell'inclusione

Special Olympics coinvolge costantemente nuovi tecnici sportivi attraverso la realizzazione di Seminari per livelli e step di formazione.

Nell'offerta formativa di Special Olympics esistono 4 tipologie di percorso:

- Percorso per Coach di disciplina
- Percorso per Tecnici elaborazione dati e classifiche gara G.M.S.
- Percorso per Operatori «Young Athletes Program»
- Percorso per Operatori «M.A.T.P. Motor Activity Training Program»

Questo percorso è suddiviso in tre livelli. Special Olympics Italia organizza e promuove seminari di 1°, 2° e 3° Livello ad accesso graduale. Attraverso la partecipazione ai corsi è possibile acquisire la qualifica di Coach Inclusivo per la disciplina sportiva di interesse. I seminari di formazione hanno la durata di 8 ore per ciascun livello. Alla fine di ogni Seminario viene rilasciato un attestato di partecipazione e si viene inserito nell'albo Tecnico Sportivo di Special Olympics Italia. Concluso il percorso con la partecipazione al Seminario di 3° Livello, per l'acquisizione del Brevetto e il rilascio della qualifica di Coach Inclusivo, si deve sostenere una prova di esame finale.

Il Brevetto di Coach Inclusivo Special Olympics Italia può essere parificato con il riconoscimento di Enti di promozione o Federazioni sportive a seconda della disciplina praticata.



specialolympics.it/formazione/



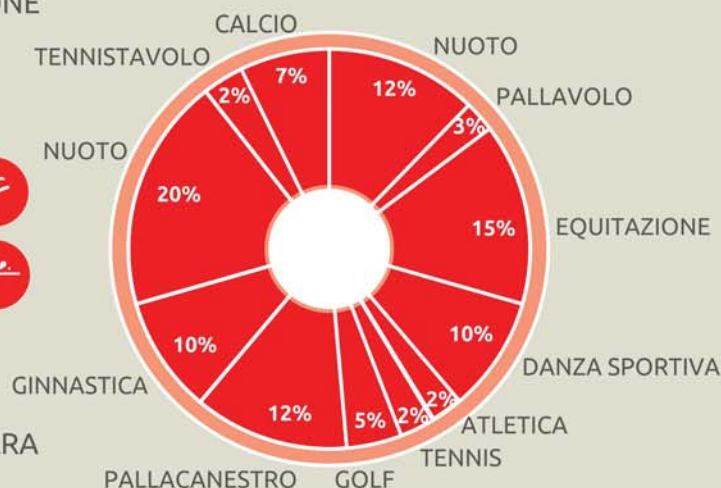
356 ORE DI FORMAZIONE
(+116 rispetto al 2024)

14 DISCIPLINE SPORTIVE

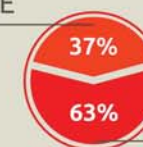


1 CORSO UFFICIALI DI GARA
(KARATE)

41 CORSI SEMINARIO FORMAZIONE (+12 rispetto al 2024)



ON-LINE



IN PRESENZA

3° LIVELLO
(10 corsi)



2° LIVELLO
(12 corsi)

1° LIVELLO
(19 corsi)

dati anno 2025

Noi siamo Special Olympics: un weekend di formazione e crescita a Roma

Le call con i Direttori Regionali e Provinciali da remoto sono puntuali e costanti ma, quando le agende coincidono e ci sono tutti i presupposti per farlo, abbiamo il grande piacere di incontrarli di persona, tutti insieme in un unico appuntamento.

Dal 7 al 9 novembre 2025 a Roma, Special Olympics Italia ha realizzato un importante evento di formazione e crescita. Un'occasione unica per incontrare atleti, tecnici, dirigenti e volontari provenienti da tutta Italia, che si sono assunti l'onere di mettersi a disposizione, a livello regionale o nazionale, di tutti i nostri Team territoriali per contribuire ogni giorno a rendere il nostro Movimento un esempio concreto di inclusione e cambiamento sociale.

Nella prospettiva di una crescita esponenziale del Movimento Special Olympics, il weekend è stato dedicato, in particolare, all'incontro con i referenti territoriali e alla formazione delle nuove figure chiave coinvolte nei team regionali, al confronto e alla programmazione, ma anche alla festa e alle celebrazioni. È stato un momento importante per rafforzare i legami e condividere le esperienze di tutti coloro che fanno parte della famiglia allargata di Special Olympics Italia.



Quattro storie di determinazione

A Roma, in occasione del Meeting nazionale di Special Olympics Italia, gli atleti si raccontano. Ognuno porta con sé una storia, un sogno, una sfida.

Per Demetra, Cecilia, Elisa e Antonio, atleti Special Olympics, lo sport è diventato molto più di un allenamento di un'ora: è un modo di raccontarsi, è la loro opportunità di riscatto, la loro libertà. Ogni galoppo, ogni bracciata, ogni plié o canestro centrato, racconta un cammino di crescita e di coraggio, dove l'autonomia non è un traguardo, ma una conquista quotidiana.

Demetra Emanuele è la prima che parla *"ho 30 anni e da 17 sono del team Abruzzo Special Olympics. Vorrei che ogni persona si concentrasse sulle abilità, non sui limiti che per primi noi superiamo ogni giorno. Ognuno di noi desidera una vita piena, la possibilità di mettersi in gioco — nello sport come nel lavoro. Tutti abbiamo diritto a una vita che valga la pena di essere vissuta. Perché ognuno di noi ha passioni, sogni e obiettivi. E tutti meritiamo la possibilità di realizzarli"*.

Cecilia Batignani, 41 anni, da 22 anni è un'atleta Special Olympics, una nuotatrice. *"Sono testarda. Un difetto? A volte. Spesso invece è il mio migliore pregio perché grazie alla mia testardaggine riesco ad "arrivare dove voglio"! Ritengo molto importante parlare nelle scuole, perché la maggior parte dei ragazzi non ci conosce ancora e ciò che rappresentiamo. Incontrare gli studenti è importante: mi piace parlare con i bambini delle scuole elementari, che, nonostante la loro giovane età, sanno comprendere tanto e si emozionano profondamente. Stare nella famiglia Special Olympics (sto meglio qui che a casa, lo posso dire?) Mi ha aiutata a superare le mie paure. Ho imparato quanto possiamo crescere quando troviamo il coraggio di metterci alla prova"*.

Elisa Parutto, ha 25 anni e un sorriso disarmante. È una pantofolaia, ma solo per lavoro: quando insieme con la mamma ricama le friulane, pantofole tradizionali della sua terra. *"Mi dicevano che non sarei riuscita a fare nulla e invece? Li ho fregati tutti seguendo i miei sogni"*. Elisa volteggia sulle rotelle dei suoi pattini e si esibisce sulle piste da ballo *"mi sento osservata e... questo mi piace tantissimo"*. Vorrebbe ballare sulle note di una canzone di Laura Pausini: *"Nemica, è il titolo"* dice. L'ascoltiamo e tra le tante strofe ce n'è una *"vivo per poter battere il record"*! Canta Pausini. *"Come me"* fa eco Elisa.

Antonio Lella ha 28 anni. È meglio non provare a stargli dietro. È un atleta multisport ed è un One man show! Affascinato dalle ragazze. Mentre si dice lusingato per l'intervista, lancia sguardi languidi ad una delle ragazze del team. *"Suono la batteria"*. E forse non c'è strumento migliore che lo rappresenti visto il ritmo veloce con cui si esprime.

"Mando messaggi a raffica, perché voglio parlare con tutti. Mi date il vostro numero? A limite mi bloccate!" Ride! "Difetti? Logorroico e rompi ballo, ma almeno sono sincero."

La mia colonna sonora è *"Nel Sole"* di Al Bano perché porto un po' di luce ovunque vado.

E il mio punto di riferimento sportivo? Roberto Ficarra, il mio allenatore: grinta pura".

Sognare, osare, vivere senza troppa paura: questo è ciò che rende unici Demetra, Cecilia, Elisa e Antonio. Grazie a Special Olympics: vivono liberi di essere se stessi, grazie alla volontà e al coraggio di inseguire i propri sogni.



Grafica e testo di: Ornella La Civita, Andrea Siddi e Stefano Quarta
Lavoro di gruppo del Team comunicazione in occasione della formazione

Gli atleti Special Olympics in campo nel cuore dell'Europa nel primo Special Olympics European Union Day!

30 le nazioni da tutto il continente in dialogo a Bruxelles coi rappresentanti del Parlamento Europeo e della Commissione Europea, in due giornate all'insegna dello sport e della coesione sociale. L'edizione inaugurale dello Special Olympics European Union Day segna un passo storico verso un'Europa più inclusiva, in cui sport e politica si incontrano per dare voce a tutti, nessuno escluso.

In occasione della Settimana Europea dello Sport, giunta nel 2025 alla sua decima edizione, l'evento accoglie atleti con e senza disabilità intellettive, insieme alle loro famiglie, provenienti da 30 paesi da tutto il continente, in un'occasione di incontro con leader dell'UE in due giornate all'insegna del dialogo e della coesione sociale.

La manifestazione si è svolta presso le sedi del Parlamento Europeo e della Commissione Europea a Bruxelles, il 24 e 25 settembre, rappresentando un'opportunità di confronto con l'Europa e le sue istituzioni sui temi dell'inclusione e della disabilità, offrendo concrete opportunità di crescita personale, grazie al decisivo apporto delle istituzioni.

A parlare in rappresentanza del nostro paese sono stati tre atleti in particolare. **Federico Correzzola**, del team dei Quadrifogli di Vigevano, atleta di Special Olympics Italia con 15 anni di esperienza in diverse discipline. *"Special Olympics mi ha cambiato la vita, aprendomi un nuovo mondo. Prima ero un ragazzo introverso, robusto, con pochi amici e poca stima di me stesso. Special mi ha aiutato ad abbattere queste mie paure. Quello che chiedo in questa sede, se possibile, è di stanziare dei fondi per le varie associazioni sparse in tutto il territorio italiano, con un maggior impegno nel sociale"*. Oggi Federico è forte e consapevole delle sue capacità, rivestendo da tempo diversi ruoli di leadership: è infatti membro del Board di Special Olympics Italia e in occasione dei Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025 è stato nominato Sargent Shriver Global Messenger.

Lorenzo Mancino, del team San Paolo Ostiense di Roma, specializzato nel basket e laureato in Storia, Antropologia e Storia delle religioni presso l'Università La Sapienza di Roma. Con Special Olympics ha intrapreso un nuovo percorso che gli ha permesso di apprezzare il suo valore: *"Per me la scoperta di Special Olympics è iniziata per caso, dopo la pandemia, ma mi ha aperto un mondo di possibilità. Lo sport di squadra non è sempre facile: se non si rispettano certi standard, a volte si viene lasciati indietro. Qui ho imparato a credere di più in me stesso, conoscendo nuove persone"*.

Alessandro Brivio, del team Oltretutto97 di Malgrate, atleta di Special Olympics Italia. Lo sport gli ha permesso di fare molte esperienze e di crescere come persona, diventando più autonomo e scoprendo la sua identità. *"Grazie a Special Olympics sono stato in grado di crescere e di diventare sempre più autonomo. Qui posso esprimermi al meglio, scoprendo nuovi posti e facendo nuove, grandi esperienze, come quella dei Giochi Mondiali Invernali di Torino come parte dello staff organizzativo. Grazie al nuoto in particolare lavoro come assistente bagnante e mi piacerebbe che ci fossero concrete opportunità come queste per tutti i ragazzi con disabilità intellettive, con leggi a tutela dei nostri diritti, che ci pongano sullo stesso piano di persone senza disabilità"*.



Locatelli e Valditara incontrano Special Olympics: insieme per l'inclusione

Annunciati il rinnovo e l'ampliamento del Protocollo d'Intesa tra Special Olympics Italia e il Ministero dell'Istruzione e del Merito, con l'Italia riconosciuta come Paese leader del programma internazionale Global Coalition di Special Olympics

Roma, 19 giugno 2025 – Nella sala Monumentale della Presidenza del Consiglio dei Ministri, il Ministro per le Disabilità Alessandra Locatelli e il Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara hanno incontrato i vertici nazionali e internazionali di Special Olympics, rafforzando il loro impegno condiviso per promuovere l'inclusione attraverso l'educazione e lo sport nelle scuole di ogni ordine e grado.

Durante l'incontro è stato annunciato il rinnovo e l'ampliamento del Protocollo d'Intesa tra Special Olympics Italia e il Ministero dell'Istruzione e del Merito. Il nuovo accordo riguarda il "Progetto scuola di Special Olympics Italia – Educare all'inclusione degli studenti con disabilità intellettive attraverso l'attività motoria e sportiva", con l'obiettivo di sviluppare ulteriormente le attività e le azioni previste.

*"Si tratta di un'occasione davvero preziosa per far conoscere meglio agli altri Paesi il lavoro che l'Italia porta avanti per le persone con disabilità e per gli studenti" – ha dichiarato il **Ministro Locatelli**. "Il nostro Paese è considerato un modello sotto tanti punti di vista e dobbiamo continuare a lavorare insieme in questa direzione con sempre più coraggio, guardando in ogni persona le potenzialità e non i limiti. Ringrazio Special Olympics Italia e Special Olympics International per quanto fanno ogni giorno al servizio degli altri."*

*"L'inclusione è un valore essenziale della nostra scuola. Attraverso il rinnovo e in particolare l'ulteriore arricchimento del Protocollo con Special Olympics, rafforziamo il nostro impegno per garantire a tutti gli studenti, in particolare a quelli con disabilità, pari opportunità di partecipazione e crescita formativa. Lo sport è uno straordinario veicolo di integrazione, basato sul rispetto reciproco e sull'impegno personale. Nella nostra scuola, è un alleato fondamentale", ha dichiarato il **Ministro dell'Istruzione e del Merito Giuseppe Valditara**.*

Il Direttore Nazionale di Special Olympics Italia, Alessandra Palazzotti, ha ripercorso le tappe del Progetto Scuola, che coinvolge attualmente oltre 500 istituti scolastici in tutta Italia, sottolineando come l'organizzazione sia all'avanguardia nel promuovere l'inclusione scolastica attraverso lo sport.

Sulla stessa linea, Shawn Ferguson, Chief Global Government Relations Officer di Special Olympics International, auspica che il programma italiano diventi il primo Paese del G7 ad entrare nel progetto internazionale "Global Coalition for Inclusion", un'iniziativa che, in collaborazione con i governi di diversi Paesi, si impegna a favorire l'inclusione degli studenti con disabilità intellettive nel mondo della scuola. All'incontro hanno partecipato anche: David Evangelista, Presidente di Special Olympics Europe Eurasia; Alessandro Palazzotti, Fondatore e Vice Presidente di Special Olympics Italia; Francesco De Biasi, Membro del Board di Special Olympics Italia; Paola Mengoni, Direttore Sportivo e Direttore dell'Area Scuola di Special Olympics Italia; e Chiaristella Vernole, responsabile dell'Area Scuola di Special Olympics Italia.

Un ulteriore passo avanti nel percorso di inclusione e valorizzazione delle potenzialità di ogni persona, grazie alla collaborazione tra istituzioni e organizzazioni che credono nel potere dell'educazione e dello sport come strumenti di cambiamento sociale.



Special Olympics Italia FLASH MOB

2025

#TUTTALITALIA

64.243 partecipanti in tutta Italia

54.407 studenti di **193** scuole

9.836 atleti e volontari in 58 città

Il Flash Mob di Special Olympics Italia, nato per celebrare con gioia e movimento il 3 Dicembre, Giornata Internazionale delle Persone con Disabilità, per la tredicesima edizione del 2025 ha come colonna sonora, "Tutta l'Italia" di Gabry Ponte, un brano che incarna perfettamente lo spirito di unità e diversità di Special Olympics. Il ritmo coinvolgente e la libertà di espressione e movimento hanno trasformato gli atleti in veri e propri trascinatori, creando un'atmosfera unica e partecipata.

Per il quarto anno consecutivo, la coreografia è stata realizzata da Vito Coppola, in collaborazione con Laura Manna, vincitore in coppia con Arisa dell'edizione 2021 di Ballando con le Stelle.



Il 3 Dicembre Special Olympics fa ballare tutta l'Italia. Il Flash Mob arriva anche a Palazzo Chigi

Il 3 dicembre, Giornata internazionale dei diritti delle persone con disabilità, rappresenta un'occasione preziosa per ribadire i valori dell'inclusione e della piena partecipazione, promossi attraverso lo sport e il movimento. Per Special Olympics, questa giornata è un momento importante per dare voce ai propri atleti, con e senza disabilità intellettive, e per promuovere una cultura dello sport come strumento di crescita personale e collettiva, ricordando che il cambiamento passa dall'impegno quotidiano di ciascuno.

In quest'ottica, Special Olympics ha partecipato alla presentazione del Piano di azione dei diritti delle persone con disabilità intellettiva a Palazzo Chigi, presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri, alla presenza del Ministro per le Disabilità **Alessandra Locatelli**, del Vicepresidente del Consiglio dei ministri della Repubblica italiana e Ministro delle Infrastrutture e dei Trasporti **Matteo Salvini**, del Ministro per le riforme istituzionali **Maria Elisabetta Alberti Casellati**, del Ministro del Turismo **Daniela Santanchè** e del Ministro della Salute **Orazio Schillaci**.

Dalla sala, l'attenzione si è poi spostata nel **Cortile d'Onore di Palazzo Chigi**, dove una folta rappresentanza di Special Olympics Italia ha dato vita alla **tappa finale del Flash Mob**, giunto ormai alla sua XIII edizione, che ha coinvolto associazioni, team regionali e provinciali in tutto il Paese.

"In questa giornata ci tengo a ringraziare Special Olympics per questo meraviglioso Flash Mob, ballato in più di 60 piazze in tutta Italia. Lo avete portato anche qui, nel Cortile d'Onore di Palazzo Chigi, trasmettendo un messaggio straordinario di coesione e uguaglianza. Dimostrate così che, sfruttando le potenzialità di ogni persona, è possibile abbattere ogni ostacolo", ha dichiarato il Ministro Locatelli.

A conclusione della giornata, la facciata di Palazzo Chigi si è illuminata con parole e colori: "Amore, inclusione, consapevolezza, famiglia, servizi, futuro, caregiver, prendersi cura, sostegno, accessibilità, dignità, lavoro, progetto di vita, talento, indipendenza, valorizzazione, fiducia, persona, autodeterminazione, sport, tempo libero, scelta, relazioni, amicizia, rispetto, autonomia, reti, associazioni, insieme" "Sono parole ricche di significato, che vanno lette con attenzione da tutti noi. **Questo mondo ha pieno diritto alla partecipazione e all'uguaglianza, perché cambiare si può**", ha concluso il Ministro Locatelli. Infine, sulle note di "Allelujah" di Leonard Cohen, a Piazza Colonna si è creato un meraviglioso coro spontaneo, con partecipanti e passanti uniti in un gesto simbolico di inclusione e coesione sociale.



Intitolazioni a Eunice Kennedy Shriver

L'iniziativa di intitolare strade, vie, luoghi o monumenti particolari, in tutta Italia alla fondatrice, scomparsa nel 2009, ha come obiettivo di celebrare la storia di Special Olympics, di ricordare la strada compiuta non senza sacrifici trovando in essa l'energia per portare avanti la Mission e far conoscere il Movimento ad un numero sempre maggiore di persone, di potenziali atleti e delle loro famiglie che ancora non sanno che possono fare sport.

Nel 2025 sono stati intitolati:

un **piastra polivalente** a Lazise (VR),

un **piazzale** a Lodi

un **rotonda** a Massa (MS)

un **impianto polivalente** a Lucca (Massa Pisana)

un **palestra comunale** a Sonnino (LT)

un **giardino** a Torino



Special Olympics Italia all' EuroBasketWomen

19 giugno, emozioni a canestro al Pala Dozza di Bologna! Le atlete Special Olympics hanno accolto la Nazionale Italiana femminile all'ingresso del palazzetto, pronte a tifare con il cuore per le Azzurre nella sfida contro la Slovenia all' EuroBasketWomen. Durante l'intervallo sono scese in campo per una partita unificata, portando sul parquet tutto l'entusiasmo e i valori dell'inclusione. E a fine gara, foto di gruppo e festeggiamenti insieme per la qualificazione ai quarti di finale!

Con loro anche Gianni Petrucci, Gianmarco Pozzecco e Matilde Villa, perché lo sport che sogniamo è fatto così: unisce, accoglie, fa squadra. Sempre.



foto di: A. Gilardi Ag. Ciamillo-Castoria



foto di: L. Canu Ag. Ciamillo-Castoria



foto di: G. Ciamillo Ag. Ciamillo-Castoria



foto di: G. Ciamillo Ag. Ciamillo-Castoria

Un atleta Special Olympics tra i tedofori di Milano Cortina 2026

Sanremo, 13 febbraio 2025 – Coca-Cola ha svelato, presso Casa Coca-Cola a Sanremo, i suoi primi tre tedofori del Viaggio della Fiamma Olimpica dei XXV Giochi Invernali di Milano Cortina 2026. Si tratta di tre personalità d'eccezione, rappresentanti di mondi diversi ma accomunati dai valori olimpici e dallo spirito di inclusione. Insieme a Mahmood e Deborah Compagnoni ci sarà il nostro Eros Zanotti. I tre saranno protagonisti del Viaggio della Fiamma Olimpica dei XXV Giochi Olimpici Invernali di Milano Cortina 2026, in qualità di tedofori simbolo dei valori di inclusione, unità e speranza.

Mahmood, Deborah Compagnoni ed Eros Zanotti saranno quindi parte del Viaggio straordinario attraverso l'Italia della Fiamma Olimpica; evento che Coca-Cola è orgoglioso di affiancare come Presenting Partner, proseguendo in un legame speciale che dura da oltre 30 anni, dal debutto ai Giochi Olimpici di Barcellona 1992.

"Siamo molto fieri di annunciare i primi tre tedofori che con noi prenderanno parte al Viaggio della Fiamma Olimpica dei XXV Giochi Invernali di Milano Cortina 2026, un momento unico per celebrare i valori di inclusione, speranza e unità che condividiamo con il Movimento Olimpico," ha dichiarato Luca Santandrea, General Manager Olympic and Paralympic Games Milano Cortina 2026 di Coca-Cola. "Essere Presenting Partner di questo straordinario viaggio è per noi un onore e un impegno a promuovere il potere dello sport come linguaggio universale capace di unire e ispirare. Con la scelta di Mahmood, Deborah Compagnoni ed Eros Zanotti, vogliamo raccontare storie che parlano a tutti. Questi tre mondi, pur diversi, sono accomunati dalla capacità di ispirare attraverso talento, dedizione e inclusione. Questo è solo l'inizio di un percorso che ci porterà a condividere emozioni ed esperienze indimenticabili che riuniranno il Paese in una celebrazione di sport e gioia condivisa."



Carlo Conti annuncia i Giochi Mondiali a Sanremo

Direttamente dal palco dell'Ariston, durante la 75ª edizione del Festival di Sanremo, Carlo Conti ha annunciato l'arrivo dei Giochi Mondiali Invernali Special Olympics per la prima volta in Italia. Una notizia che ha fatto risuonare forte i valori di inclusione e sport: decisamente musica per le nostre orecchie!



Special Olympics, sulla "nave più bella del mondo" !

Special Olympics Italia ha partecipato alla 16ª tappa del Tour Mediterraneo della Nave Amerigo Vespucci, storico veliero e Nave Scuola della Marina Militare, prendendo parte alle iniziative dedicate alla promozione dell'inclusione sociale attraverso lo sport.

All'interno del Villaggio IN Italia di Civitavecchia, l'organizzazione è intervenuta al panel "Sport: la valorizzazione dei talenti e delle competenze di tutti", promosso dal Ministero per le Disabilità. L'incontro ha rappresentato un importante momento di confronto tra istituzioni, rappresentanti del movimento sportivo e protagonisti dell'inclusione, sui temi dell'accessibilità, della partecipazione e della valorizzazione delle capacità di ogni persona.

A rappresentare Special Olympics Italia è stata il Direttore Nazionale Alessandra Palazzotti, che ha condiviso l'esperienza del Movimento nel promuovere opportunità di crescita, autonomia e inclusione per le persone con disabilità intellettive attraverso la pratica sportiva.

La partecipazione all'evento è stata arricchita da un flashmob che ha coinvolto atleti, volontari e visitatori del Villaggio, offrendo un momento di aggregazione e sensibilizzazione sui valori dell'inclusione, della condivisione e del protagonismo delle persone con disabilità intellettive.



Lorenzo Mancino ed Eros Zanotti, atleti di Special Olympics Italia, hanno preso parte al Convegno “Scoprire, tutelare e sviluppare il valore delle persone con disabilità”, promosso dall’Ambasciata d’Italia presso la Santa Sede.

“Disabilità intellettive. Troppo spesso quando le sentiamo nominare la terra cade sotto ai nostri piedi. Culturalmente si pensa alla difficoltà e all’incapacità di essere come il resto del mondo, senza particolari interessi o passioni, sogni e obiettivi futuri che possano, nell’immaginario collettivo, rimandare ad una “vita normale”. Beh, io sono Lorenzo, non la mia diagnosi o la persona con disabilità intellettiva, sono un atleta Special Olympics, cestista da 16 anni. Lo sport è stata la mia palestra di vita, mi ha permesso di crescere, oltre le prestazioni sportive, di credere in me stesso e mi ha insegnato che bisogna sempre inseguire, senza mai arrendersi alle prime difficoltà, le proprie passioni. Special Olympics mi ha dato la possibilità di essere me stesso attraverso e oltre lo sport: facendomi scoprire un mondo dove la voglia di impegnarsi e mettersi in gioco è il solo requisito per sentirsi vivi, appagati e realizzati. Sono orgoglioso di far parte di questo Movimento”.

Con queste parole Lorenzo Mancino è intervenuto, mercoledì 9 aprile 2025, al convegno “Scoprire, tutelare e sviluppare il valore delle persone con disabilità”, promosso dall’Ambasciata d’Italia presso il Palazzo Borromeo in Vaticano. Il Convegno, con la partecipazione del Ministro per le disabilità, Alessandra Locatelli, ha voluto esplorare il valore intrinseco delle persone con disabilità nella società contemporanea, attraverso diverse testimonianze dirette di vita al fine di comprendere come, con il riconoscimento dei talenti e delle competenze, sia possibile ottenere in modo naturale una piena inclusione.

Lo sport mi ha aiutato a scoprire cose di me che non conoscevo – ha dichiarato Eros Zanotti, azzurro dello sci di fondo agli ultimi Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025 – la forza e il desiderio di provare con tutte le mie forze per diventare un atleta. Quando facciamo le gare – ha aggiunto – portiamo sogni e speranze, siamo sempre felici. Sia se vinciamo, sia se perdiamo sappiamo che l’importante è restare sempre uniti. In questa epoca storica dove il mondo sta passando un momento difficile a causa delle guerre, Special Olympics è un esempio di unione, pace e speranza per il futuro. Special Olympics è una famiglia”.

Il Convegno che ha visto, per lo sport, anche la partecipazione di Giusy Versace, atleta paralimpica, ha voluto offrire una visione tale da integrare riflessione teorica e buone prassi, coinvolgendo esperti, istituzioni e protagonisti diretti per promuovere una cultura inclusiva che riconosca e valorizzi pienamente il contributo delle persone con disabilità alla costruzione di una società più equa e giusta.

La partecipazione attiva di Special Olympics attraverso la voce di Lorenzo Mancino e di Eros Zanotti ha dato senza dubbio vigore al **valore dell’opportunità come strumento**.



Full immersion nella formazione per nuovi aspiranti coach di nuoto con la Fondazione Michael Phelps

Nelle giornate del 25 e 26 ottobre si sono tenuti tre corsi di formazione del percorso conclusivo Coach for Inclusion di nuoto, organizzati da Special Olympics Italia in collaborazione con la Fondazione Michael Phelps. I corsi si sono svolti a Genova, Roma e Ivrea, coinvolgendo un totale di 55 partecipanti.

Contestualmente ai corsi di formazione Coach for Inclusion, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di seguire anche la formazione della Fondazione Michael Phelps, tenuta dai formatori Lucia Zulberti e Fabrizio Sprega. La formazione si è concentrata sulla promozione della sicurezza in acqua e del benessere attraverso l'acqua per atleti con disabilità intellettive.

La collaborazione tra Special Olympics Italia e la Fondazione Michael Phelps ha avuto inizio nel novembre 2024, quando Lucia Zulberti e Fabrizio Sprega, formatori per Special Olympics Italia, sono stati invitati a Dublino per partecipare a un corso della Fondazione Michael Phelps. In quell'occasione, 18 coach provenienti da 8 paesi hanno avuto l'opportunità di conoscere i contenuti e la filosofia della Fondazione, con l'obiettivo di promuovere la mission in sinergia con Michael Phelps, Ambasciatore di Special Olympics International dal 2011.



Sport e opportunità di crescita per tutti con MATP

Dal 25 al 28 settembre Lisbona ha ospitato il primo Meeting internazionale MATP (Motor Activity Training Program), una tappa storica per Special Olympics a cui hanno partecipato delegazioni da Cipro, Belgio, Malta, Italia e Spagna.

Gli atleti **Melania Padovano** (All Stars Arezzo Onlus), **Ludovica Verbena** (Muoversi Allegramente) e **Alessandro Buscaglione** (ASAD Biella), accompagnati dai tecnici **Stella Moretti**, **Sabrina Olivetti** e **Alessandro Farina**, hanno vissuto quattro giorni indimenticabili all'insegna dello sport, della scoperta e della condivisione.

Durante l'evento hanno sperimentato discipline stimolanti come surf, SUP e skate, attività che hanno rappresentato una sfida, ma anche un'importante occasione di crescita e divertimento.

Il MATP è il programma di Special Olympics dedicato ad atleti con disabilità intellettive gravi o multiple. Grazie al MATP, gli atleti possono esplorare nuove discipline, lavorare in gruppo e partecipare a eventi locali e internazionali, come quello di Lisbona, dove hanno dimostrato coraggio, impegno e passione. Accanto allo sport, non sono mancati momenti culturali, tra cui la visita alla città e al celebre acquario di Lisbona, che ha regalato emozioni e stupore a tutta la delegazione.

Come ha raccontato il tecnico Stella Moretti: *"Un evento importante, un momento storico. Tutti i nostri atleti meritano applausi e la gioia di vivere appieno queste esperienze. Siamo molto orgogliosi e felici: dietro a questo traguardo ci sono impegno costante, tre allenamenti a settimana e tanta dedizione."*

Questa trasferta ha confermato che il **MATP non è solo un programma sportivo, ma una palestra di vita, una porta verso autonomia, dignità e inclusione. I nostri atleti hanno dimostrato che, con impegno e passione, tutto è possibile.**



Andrea Tomasoni al convegno Soroptimist

19 settembre - L'atleta di danza sportiva Andrea Tomasoni è in pista per i diritti e la parità delle donne, con lei Elisabetta Falbo, Direttore regionale Team Lombardia, e la coach Marianna Cadei.

L'occasione è "Donne & Sport – In pista per i diritti e la parità", promosso da Soroptimist International d'Italia in collaborazione con il Soroptimist Club Monza: un evento per riflettere sui traguardi raggiunti e per immaginare nuove azioni rivolte a una reale crescita nello sport.

Un momento per rafforzare impegno e passione, condividere idee e obiettivi, e promuovere lo sport come strumento di aggregazione, benessere e sviluppo.



"Grazie a Special Olympics non ci sono barriere": Lelia Bellesini al Giubileo dei Giovani

31 luglio - a Roma, davanti alla chiesa di San Giovanni Battista dei Fiorentini, durante l'incontro "Coraggio e soglia – Giovani, Sport, Disabilità, Inclusione", organizzato nell'ambito del Giubileo dei Giovani, c'erano anche i colori e le storie di Special Olympics. Tra queste, quella di Lelia Bellesini, nuotatrice, che ha raccontato a tutti cosa ha significato per lei far parte di questo movimento: *«Con il tempo grazie a Special Olympics ho capito che potevo migliorare. Infatti, ho conquistato così tante medaglie che ormai ho perso il conto. Oggi, grazie allo sport, ho molta più fiducia in me stessa e nelle mie capacità».*

Per Lelia, lo sport è stato una leva per crescere, affrontare ostacoli e superare insicurezze.

Alla giornata ha partecipato anche il Ministro per le Disabilità, Alessandra Locatelli, che ha definito il Giubileo dei Giovani – insieme a quello dello Sport e della Disabilità – *«un momento importantissimo per dare delle risposte qui e nel futuro. Un'occasione – ha sottolineato – per mettere al centro le persone e offrire a ciascuno la possibilità di esprimere il proprio valore: nella vita del nostro Paese non possiamo più permetterci di lasciare indietro nessuno»*



«Fare amicizia, confrontarsi con altre persone. Grazie a Special Olympics non ci sono barriere. Mi ha dato la spinta a migliorarmi e impegnarmi nel nuoto e non solo»

Lelia Bellesini
Atleta Special Olympics

Grazie di cuore a “Roma conCORRE per la legalità”: un passo in più verso l’inclusione

29 aprile - Un gesto concreto di solidarietà, un messaggio forte di inclusione e legalità, e un contributo prezioso per sostenere il nostro impegno quotidiano. Special Olympics Italia desidera esprimere la più profonda gratitudine al **Comando Regionale Lazio della Guardia di Finanza**, alla **Camera di Commercio di Roma** e all’**Associazione GSBRun** per il generoso sostegno ricevuto in occasione della terza edizione del Trofeo “Roma conCORRE per la legalità”.

La premiazione del trofeo, svoltasi nello straordinario scenario del Tempio di Vibia Sabina e Adriano, ha celebrato non solo i vincitori della corsa, ma anche i valori che più ci uniscono: legalità, solidarietà e inclusione. Durante l’evento, è stato consegnato in forma simbolica un assegno a favore di Special Olympics Italia, frutto della raccolta fondi collegata all’iniziativa, che permetterà di coinvolgere un numero sempre maggiore di atleti con disabilità intellettive nei nostri programmi sportivi unificati.

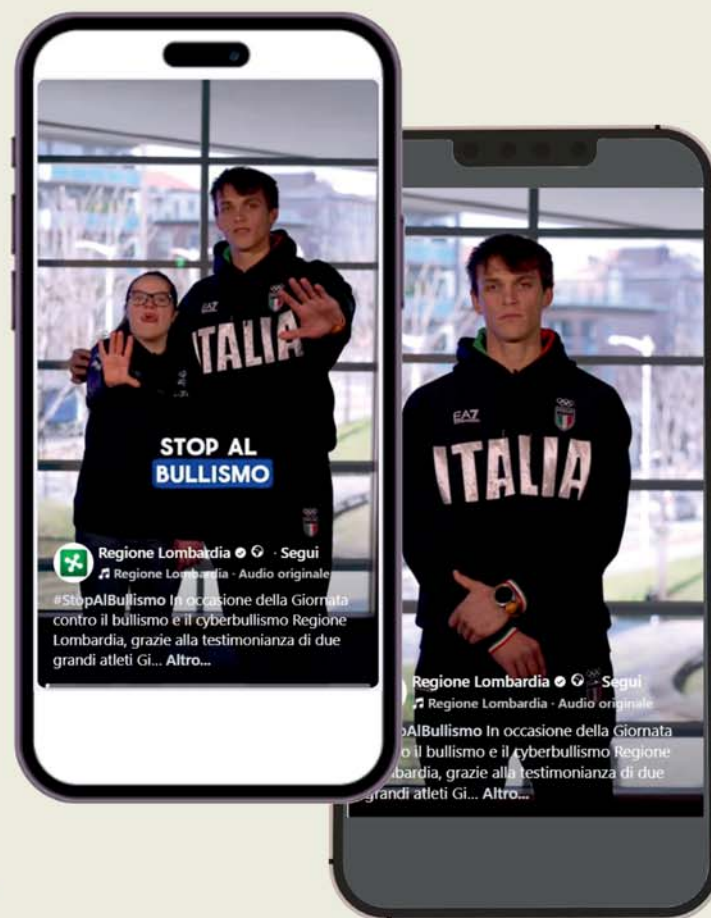


#StopAlBullismo

Iniziativa della Regione Lombardia per la **Giornata mondiale contro il bullismo e il cyberbullismo** vede protagonista una nostra Atleta Azzurra, Giada Canino e Andrea Panizza argento del canottaggio io nel quattro di coppia alle Olimpiadi di Parigi 2024

Lo sport può abbattere ogni genere di muro, promuovendo conoscenza e inclusione.

#StopAlBullismo ribadisce l’importanza di non sottovalutare questa piaga e che lo sport, così come la famiglia e la scuola, sono alleati fondamentali per contrastare la violenza. Lo sport insegna rispetto, collaborazione, solidarietà ma - soprattutto - a trovare la forza in sé stessi per reagire ad eventuali soprusi, aprirsi e denunciarli. Nello sport, come nella vita, non c’è spazio per il bullismo!



Udinese Calcio campagna abbonamenti

Udinese Calcio coinvolge un'atleta Special Olympics nel video della campagna abbonamenti.



Alice Pasini, atleta Special Olympics, al Gran Prix di Ginnastica

Nessun sogno è troppo grande, lo ripete spesso Alice Pasini, atleta Special Olympics del Team ASD Rhythmic. E ha proprio ragione, visto che si è esibita al Gran Prix di ginnastica, sabato 22 Novembre al Palabigi di Reggio Emilia. Giunto alla sua XXXII edizione, è la massima rassegna di ginnastica organizzata in Italia.

La passione della ginnastica per Alice nasce e cresce in lei grazie alla determinazione dei genitori, che hanno subito compreso come lo sport potesse essere uno strumento potente di inclusione e crescita per la loro giovanissima figlia con la sindrome di Down.

Mamma Stefania ricorda il momento della nascita e quella comunicazione, arrivata cinque giorni dopo, in cui il medico disse loro che Alice aveva la sindrome di Down, aggiungendo poi parole orribili, difficili da dimenticare: *"Non si preoccupi, signora, i bambini con la sindrome di Down dove li metti stanno"*. Il primo pregiudizio di una lunga serie.

"Alice è una ragazza tranquilla, collaborativa, ma al contempo è attiva, non ama stare ferma", racconta la mamma. *"Così lo sport si è rivelato essenziale e prezioso per la sua crescita"*.

Alice ha vissuto una realtà scolastica molto dura, frequentando un liceo di scienze umane ("che di umano aveva ben poco", aggiunge la mamma). Veniva spesso accompagnata fuori dalla classe durante le lezioni, nonostante avesse tutte le possibilità di seguire in classe un programma dedicato. Persino nell'attività motoria aveva voto 5 (incredibile a crederlo oggi, visto che è un'atleta piena di talento). *"Alla fine siamo stati costretti a cambiare scuola"*, racconta la mamma.

Attraverso il team Special Olympics, Alice ha trovato un gruppo di amici e di amiche, un'altra famiglia in cui poter esprimere, attraverso la ginnastica, tutto il suo bel potenziale. *"In famiglia sin da subito abbiamo dichiarato guerra a quel cromosoma in più e abbiamo sfruttato al massimo tutte le opportunità per avvicinarla all'autonomia il più possibile"*, aggiunge la mamma. Non possiamo che essere orgogliosi di essere rappresentati al Gran Prix da Alice e le facciamo un grandissimo in bocca al lupo!



Alessandro Palazzotti rappresentante delle Associazioni Benemerite Paralimpiche nel Consiglio Nazionale del Comitato Italiano Paralimpico

Il Prof. Alessandro Palazzotti, fondatore Vicepresidente di Special Olympics Italia, è stato eletto rappresentante delle Associazioni Benemerite Paralimpiche nel Consiglio Nazionale del CIP! Questo segna l'inizio di una nuova storia, un nuovo percorso dove verranno realizzate tante altre opportunità per gli atleti con e senza disabilità intellettive!



Angelo Moratti ritorna al Consiglio Direttivo Internazionale di Soinc

Special Olympics International scrive sui social: "Unisciti a noi nel dare il bentornato al signor Angelo Moratti al Consiglio Direttivo Internazionale #SpecialOlympics!

Angelo porta al nostro consiglio una ricchezza di esperienza nel mondo degli affari, dello sport e della difesa. È il fondatore di Angel Capital Management, Milano Investment Partners, E-PLANET e Sarlux, e in precedenza ha fatto parte del consiglio di amministrazione dell'Associazione Amici del Centro Dino Ferrari, associazione di sostegno alla ricerca delle malattie neurodegenerative.

Angelo conosce profondamente il potere dello sport, ricoprendo il ruolo di presidente di Special Olympics Italia ed ex membro del consiglio direttivo dell'Inter Milano Football Club e dell'Olimpia Milano Basketball Club".



David Evangelista è il nuovo President and Chief Executive Officer

"Dopo un'attenta ricerca e un processo di pianificazione della successione, il Consiglio di Amministrazione ha scelto all'unanimità David Evangelista come successore di Mary Davis", ha dichiarato Tim Shriver, Presidente del Consiglio. "Siamo entusiasti di avere tra le nostre fila un leader così visionario e impegnato e siamo grati che David abbia accettato il nostro invito in un momento così critico della nostra storia, in cui il potere dell'inclusione e la gioia dello sport sono più necessari che mai".



Ilaria e la magia dei colori. La sua Vespa all'asta in un evento benefico per i Giochi Mondiali Invernali

Alla vigilia dei Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025, l'Italia si prepara ad accogliere il mondo con stile e con il sostegno di Piaggio. Ieri sera l'Armani/Teatro ha ospitato una cena di gala con una prestigiosa selezione di oggetti all'asta. Il ricavato della serata è stato devoluto a supporto dei Giochi Mondiali Invernali di Torino. Gli ospiti si sono aggiudicati oggetti unici, creati appositamente per l'evento da artisti di fama internazionale, tra cui le edizioni della Vespa Primavera Elettrica dipinte a mano da **Urs Fischer**, **Frank Gehry** e dall'atleta di Special Olympics Italia **Ilaria "Ghinka" Bonanni**, oltre a caschi personalizzati dai tre artisti.

L'evento esclusivo, riservato a 200 ospiti, si è arricchito di una performance della cantante Alexia. Durante la serata, i partecipanti hanno avuto l'opportunità di aggiudicarsi oggetti ed esperienze esclusive con altre aziende prestigiose come Armani, Technogym, Berluti, Chanel, Luis Vuitton, Dior.

"Progettare una Vespa mi ha fatto sentire una regina", ha dichiarato Ilaria "Ghinka" Bonanni. "La Vespa è un'icona del Made in Italy. Sono onorata che le mie opere facciano parte di questa prestigiosa collezione. Non avrei mai pensato di svolgere un ruolo tanto importante".



A Lequile fiorisce anche Special Olympics

A Lequile, piccolo Comune a sud di Lecce, la notte prima della festa di San Vito è fatta di mani che lavorano, silenzi rotti da qualche risata e profumo di fiori che si mescola all'attesa. È la notte dell'infiolata: una tradizione che ogni anno trasforma le strade in un tappeto di colori, cura e passione.

Tra i quadri di questa edizione è comparso il logo di Special Olympics: un abbraccio stilizzato che parla di inclusione, sport e comunità.

Dietro questo gesto pieno di significato, c'è Francesco Greco, volontario appassionato e parte viva di Special Olympics Italia.

"Ringrazio voi per averci dato la possibilità di portare Special Olympics in questo nostro evento. Ci avete permesso di iniziare a seminare una cultura diversa nella nostra comunità, nei giovani. Se anche un solo ragazzo inizia a capire perché Special Olympics fa tutto questo, e nel suo piccolo ci prova anche lui, per me è già una vittoria."

Un gesto delicato che ricorda come l'inclusione possa trovare spazio ovunque – anche tra i fiori di una festa di paese. A volte non serve alzare la voce: basta un dettaglio, una scelta sentita, per far passare un messaggio che arriva dritto al cuore





MOTOR ACTIVITIES TRAINING PROGRAM

Partendo dal principio che tutti hanno diritto ad un'istruzione adeguata all'età e adattata al singolo livello funzionale, l'obiettivo principale del Programma MATP è mirare soprattutto al soddisfacimento delle esigenze di autonomia attraverso l'attività motoria, anche se è presente una grave disabilità intellettiva.

Il Programma MATP si rivolge ad atleti con disabilità intellettive gravi e/o gravissime che, a causa di limitate abilità funzionali, non sono in grado di partecipare alle competizioni sportive ufficiali di Special Olympics ed è basato sullo sviluppo delle attività motorie di base attraverso esercitazioni personalizzate sia in palestra che in piscina. Possono partecipare anche atleti che, oltre alla disabilità intellettiva grave, abbiano associate disabilità fisiche o sensoriali. Queste attività possono essere condotte nelle scuole, presso centri residenziali, così come in contesti comunitari o in società sportive.

210 ATLETI PARTECIPANTI

86 OPERATORI COINVOLTI



YOUNG ATHLETES PROGRAM

Il Programma Young Athletes propone attività di gioco motorio per bambini con e senza disabilità intellettiva dai 2 ai 7 anni d'età, prima di poter entrare, all'età di 8 anni, a far parte del mondo di Special Olympics e partecipare alle prime competizioni. Introduce alle capacità motorie di base, come correre, calciare, lanciare e, attraverso attività ludiche adeguate all'età. Promuove l'inclusione sociale e il gioco inclusivo nelle scuole e nei Team societari estendo i benefici oltre che ai partecipanti, alle famiglie e alla comunità.

18.749

BAMBINI coinvolti
(+8347 rispetto al 2024)



778

OPERATORI

114

EVENTI
(+21 rispetto al 2024)



CORSO NAZIONALE e-learning
10 partecipanti

Sul portale di apprendimento e-learning di Special Olympics Italia, modalità di formazione sul Programma Young Athletes, aperto a Docenti, Familiari, Tecnici, Educatori Professionali, Operatori Socio-Sanitario, Fisioterapisti, Consulenti ASL, Psicologi, Assistenti Sociali e operatori interessati di altro tipo.

Info: formazione.studi@specialolympics.it

Lo sport per tutti

La fondatrice di Special Olympics è Eunice Kennedy che, nel 1968, diede il via ufficiale al Movimento con i Primi Giochi Internazionali di Chicago, Illinois. Oggi Special Olympics è riconosciuto dal CIO (Comitato Olimpico Internazionale) oltre che dal Comitato Paralimpico. Ma mentre quest'ultimo opera coerentemente con i criteri dei Giochi Olimpici con gare competitive riservate ai migliori, Special Olympics ovunque nel mondo e ad ogni livello (locale, nazionale ed internazionale), è un Programma educativo che propone ed organizza allenamenti ed eventi ove le persone con disabilità intellettive, per ogni livello di abilità, trovano opportunità di piena inclusione anche con atleti Partner. Lo sport è motivo di incontro, socializzazione e crescita culturale. Le manifestazioni sportive sono aperte a tutti e, sulla base di regolamenti internazionali continuamente testati e aggiornati, premiano tutti.

Special Olympics Italia, **divenuta Ente del Terzo Settore (ETS) nel luglio 2024**, è riconosciuta quale Associazione Benemerita dal CONI e dal CIP, è presente in tutte le Regioni, operando attraverso la figura di un Direttore Regionale che ha il compito di gestire, organizzare e coordinare l'attività di Special Olympics Italia sul suo territorio, nominando anche Direttori Provinciali che si occupano della gestione economica, politica e organizzativa di Special Olympics nella propria Provincia.

Special Olympics Italia collabora stabilmente con le Federazioni Sportive e gli Enti di Promozione Sportiva. In ogni Regione, i Team Special Olympics preparano gli atleti in diverse discipline sportive.

Nel 2025 è stata firmata la convenzione con:
Federazione Italiana Sport Orientamento
Federazione Italiana Sport Biliardo e Bowling

Rinnovata la convenzione con la: Federazione Italiana Pallacanestro



CONVENTION REGIONALI The Future is now Il fuoco dell'inclusione accende i cuori e apre le menti

Le Convention Regionali sono un'importante opportunità di scambio, confronto e condivisione di esperienze e testimonianze rappresentando uno straordinario momento di crescita culturale e di sensibilizzazione del territorio che le ospitano.

Anche nel 2025, le Convention hanno visto il coinvolgimento delle associazioni sportive, di volontariato e del mondo della scuola.

Il tema è stato "The future is here", il futuro è già qui, il titolo di questa edizione, e non può esserci un futuro realmente migliore senza il nostro impegno per alimentare il fuoco dell'inclusione. Un fuoco che – come suggerisce lo slogan della Convention – accende i cuori e apre le menti in continuità con i Giochi Mondiali Invernali Special Olympics, Torino 2025.

Nel 2025 sono state organizzate 9 Convention: Basilicata, Emilia Romagna, Lazio, Liguria, Lombardia, Molise, Piemonte, Toscana, Veneto.





Grazie ai 2981 VOLONTARI che ogni anno si impegnano per una società sempre più inclusiva!



SPORT e oltre

Special Olympics è per tutti!

È in grado di portare speranza e fiducia a milioni di persone coinvolte e ai loro familiari. Riesce a far comprendere a tutti quanto disabilità, diversità e differenze possano essere risorsa e arricchimento interiore.

Con Cisalfa Sport, ogni evento diventa un'opportunità di inclusione

Nel corso del 2025, grazie all'invito di Cisalfa Sport, gli atleti di Special Olympics Italia sono stati protagonisti di due importanti appuntamenti che hanno offerto loro l'opportunità di vivere esperienze significative accanto a migliaia di appassionati di sport.

Il 12 ottobre, a Trento hanno preso parte alla **Cisalfa Sport Active Walk**, la camminata inclusiva di sette chilometri organizzata nell'ambito del **Festival dello Sport**.

L'iniziativa ha rappresentato un'occasione significativa per celebrare il valore aggregante dello sport e la sua capacità di favorire la partecipazione di tutti, dimostrando come il movimento possa diventare uno strumento concreto di incontro, relazione e crescita condivisa.

Lo stesso giorno, una rappresentanza di atleti di Special Olympics Italia ha partecipato alla tappa conclusiva della **Deejay Ten** di Milano, vivendo una giornata ricca di entusiasmo, energia e spirito di squadra. Anche in questa occasione, la presenza degli atleti ha contribuito a diffondere un messaggio di inclusione, dimostrando come lo sport sia un linguaggio universale capace di valorizzare ogni persona e di costruire comunità attraverso esperienze condivise.

Questi appuntamenti confermano il valore di una collaborazione che va oltre il semplice sostegno agli eventi: grazie all'impegno e alla sensibilità di Cisalfa Sport, gli atleti hanno potuto essere parte integrante di manifestazioni sportive di grande richiamo, vivendo esperienze che rafforzano il senso di appartenenza, favoriscono nuove relazioni e rendono sempre più concreta la cultura dell'inclusione. Iniziative come queste testimoniano quanto la sinergia tra Special Olympics Italia e i suoi partner possa generare opportunità di crescita, partecipazione e visibilità, contribuendo a costruire una società nella quale ogni persona possa esprimere il proprio potenziale e sentirsi pienamente parte della comunità.



Oktober fest a Egna

Grazie all'invito di Würth Italia, Special Olympics Italia ha partecipato all'Oktoberfest di Egna, tradizionale appuntamento che il 20 settembre ha riunito oltre 7.000 clienti provenienti da tutta Italia in una giornata all'insegna della condivisione e della partecipazione.

Per l'occasione, gli atleti – tra loro anche **Georg Verginer e Peter Schroffenegger**, adottati da Würth Italia in occasione dei Giochi Mondiali Invernali di Torino 2025, - hanno invitato i clienti e collaboratori Würth presenti a vivere esperienze di basket e calcio unificato a dimostrazione di come lo sport possa creare relazioni autentiche e promuovere una cultura dell'inclusione.

Nel corso della serata **Martina Zambarda**, medaglia d'oro nella danza sportiva ai Giochi Mondiali Invernali di Torino 2025, si è esibita sul palco della festa regalando al pubblico una performance intensa ed emozionante, accolta da una lunga ovazione e da calorosi applausi.



Fabio Procopio ospite di Würth

Nell'ambito della collaborazione con Würth Italia, Fabio Procopio, è stato ospite dell'azienda per condividere la propria esperienza sportiva e personale.

Accolto con grande interesse e partecipazione, Fabio ha raccontato il percorso che lo ha portato a conquistare la medaglia nella danza sportiva ai Giochi Mondiali Invernali Special Olympics Torino 2025, trasformando il suo intervento in una testimonianza autentica di determinazione, impegno e crescita. Attraverso le sue parole ha trasmesso un messaggio forte e positivo, incoraggiando tutti a mettersi in gioco e a perseguire i propri obiettivi con passione e costanza.

L'incontro ha rappresentato un prezioso momento di confronto tra il mondo aziendale e quello di Special Olympics, confermando la volontà di Würth Italia di dare spazio alle storie e ai talenti degli atleti, riconoscendone il ruolo di autentici ambasciatori dei valori dell'inclusione, del coraggio e della valorizzazione delle capacità di ogni persona.



"Do More Together" del Gruppo Flutter

Nel corso del mese di novembre 2025, in occasione della campagna globale "Do More Together" del Gruppo Flutter, i dipendenti del gruppo hanno preso parte a tre giornate di Sport Unificato a Legnano, Porcari e Roma.

I dipendenti delle aziende del gruppo Flutter hanno scelto di mettersi in gioco - nelle discipline del calcio, paddle, pallavolo e pallacanestro - al fianco degli atleti di Special Olympics. Attraverso lo sport, hanno vissuto momenti di autentica partecipazione, contribuendo a promuovere una cultura fondata su inclusione, rispetto, collaborazione e valorizzazione delle capacità di ogni persona.

L'esperienza è proseguita anche nel mese di dicembre, quando le sedi di Porcari Roma e Milano hanno ospitato i tradizionali mercatini di Natale aperti ai dipendenti del Gruppo. In entrambe le occasioni, Special Olympics Italia ha avuto la possibilità di allestire uno spazio dedicato alla raccolta fondi, creando un'ulteriore opportunità di incontro e sensibilizzazione.



TOYOTA**Special
Olympics
Italia**

Toyota Motor Italia e Special Olympics Italia insieme ancora una volta per l'evento "Be Together"!

Il 23 ottobre si è rinnovato il consueto appuntamento fra Special Olympics Italia, in squadra con i dipendenti e il team di Toyota Motor Italia, per l'evento "Be Together" presso casa Toyota a Roma, un'occasione unica di Team Building per entrambe le realtà e per il legame che le unisce ormai da diversi anni.

Ancora una volta la giornata – giunta alla sua quinta edizione – si è rivelata un grande successo all'insegna dei valori come il rispetto, l'inclusione e la sana competizione. L'evento ha sottolineato il solido legame che unisce Toyota Motor Italia e Special Olympics Italia, con la reciproca volontà di promuovere lo sport per tutti: persone con e senza disabilità intellettive.

Nel corso della mattinata, il Motor Racing Academy di Toyota ha accolto un gruppo di atleti, appassionati di motori, che ha partecipato a una sessione di corso organizzato dai piloti del team, terminato con un giro in strada a bordo della auto da corsa su strada.



Foto di: Toyota Italia

Toyota e Special Olympics: al giro d'Italia 2025 trionfa l'inclusione

Il 22 maggio, in occasione della 12ª tappa del Giro-E da Reggio Emilia a Vigevano, Toyota ha dato nuovamente vita a un momento di grande valore umano e sportivo. Sotto la guida della capitana Elisa Scarlatta, gli atleti Special Olympics Italia hanno rappresentato il Toyota Team pedalando per oltre 60 km, vivendo un'esperienza indimenticabile e tenendo alti i valori della determinazione e dell'inclusione.

Siamo entusiasti, che per il terzo anno consecutivo, Special Olympics abbia accettato la sfida e rappresentato il Team Toyota al Giro-E con i suoi atleti. Un appuntamento che ci permette di ribadire come lo sport sia uno strumento potente per promuovere una società inclusiva, in cui tutte le persone possano essere apprezzate per le proprie capacità, sentirsi libere di esprimersi senza pregiudizi e ricevere le giuste opportunità per crescere e migliorarsi ogni giorno.

Alberto Santilli, Amministratore Delegato di Toyota Motor Italia

Accompagnare ad una tappa del Giro-E gli atleti di Special Olympics è sempre magnifico! Mettono tanta allegria, sono sempre positivi e hanno una voglia incredibile di mettersi in gioco. Lo sport crea sempre moltissima unione. Si pedala, si scherza e si rimane comunque concentrati sull'obiettivo di arrivare al traguardo assieme. È una giornata di inclusività che rimane ogni volta nel mio cuore e, spero, anche in quello di questi fantastici sportivi.

Elisa Scarlatta, capitana del Toyota Team



Questa iniziativa si inserisce nel contesto del programma globale **"Start Your Impossible"**, lanciato dal Gruppo Toyota nel 2017. Il progetto vuole ispirare le persone a superare i propri limiti, riconoscendo nella diversità una fonte di arricchimento personale e collettivo.



Foto di: Toyota Italia



TOYOTA

**Special
Olympics
Italia**



Ospiti di Toyota Italia per il Rally del Lazio a Cassino

Venerdì 12 settembre, l'atleta Special Olympics Alessio Mazzocchi ha realizzato un sogno: partecipare alla tappa di Cassino del Rally del Lazio grazie all'invito di Toyota Italia.

Per un grande appassionato di auto e motori, vivere l'atmosfera dell'hospitality, incontrare lo staff e seguire da vicino la gara in pista è stata un'esperienza indimenticabile.

Un enorme grazie a Toyota Italia per essere al nostro fianco nel promuovere un mondo più inclusivo, anche tra i rombi dei motori.



Special Olympics al Lexus Tennis Cup

Si è svolta a Modena la decima tappa della seconda edizione della Lexus Tennis Cup, il torneo di tennis che ha portato sulla terra rossa l'energia e l'intensità emotiva che caratterizzano ogni esperienza firmata da Lexus e Special Olympics Italia.

Sono stati 5 gli atleti di Special Olympics che hanno partecipato, giocando partite di doppio unificato al fianco di un socio del Circolo Tennis Modena. Alla fine della giornata gli atleti di Special Olympics sono stati premiati insieme ai vincitori della tappa del torneo grazie all'impegno e alla passione dimostrati.

La partnership con Special Olympics, avviata nel 2020, nell'ambito di un accordo globale ed europeo tra il Gruppo Toyota in Italia e Special Olympics Italia, ha lo scopo di promuovere l'inclusione sociale delle persone con disabilità intellettive attraverso lo sport. Insieme al Gruppo Toyota, Lexus supporta la realizzazione degli eventi sportivi promossi dall'Organizzazione, con cui condivide la volontà di creare una società inclusiva e sostenibile, nella quale ognuno possa muoversi liberamente, senza ostacoli e barriere, fisiche e sociali.

«È sempre un piacere e un onore coinvolgere gli atleti di Special Olympics Italia negli eventi Lexus. La partnership con Special Olympics rispecchia a pieno titolo quelli che sono i valori di Lexus, basati su una visione human-centered e sul concetto di libertà di movimento. Siamo fortemente convinti che iniziative come quelle della Lexus Tennis Cup debbano portare, nelle comunità locali, ad affermare i valori di una società inclusiva e accogliente per tutti.»

Paolo Moroni, Direttore di Lexus Italia



CBRE: lavoro e sport per costruire inclusione

Nel corso del 2025, CBRE Italia ha rinnovato il proprio impegno al fianco di Special Olympics Italia attraverso due iniziative che hanno saputo coniugare inclusione, crescita reciproca e partecipazione attiva: il progetto **"Atleti in Azienda"** e le attività **"Play Unified"**. Due esperienze complementari che hanno offerto agli atleti nuove opportunità di confronto con il mondo del lavoro e ai collaboratori CBRE occasioni concrete per vivere i valori dello Sport Unificato.

Nel mese di giugno, gli uffici CBRE di Milano, Modena e Roma hanno accolto gli atleti di Special Olympics Italia per un'esperienza immersiva all'interno dell'ambiente aziendale. Affiancati dai diversi team di lavoro, gli atleti hanno partecipato alle attività quotidiane, sperimentando da vicino dinamiche, competenze e relazioni proprie del contesto professionale.

L'iniziativa ha rappresentato molto più di una semplice giornata in azienda: è stata un'opportunità di conoscenza reciproca, capace di favorire l'inclusione attraverso esperienze autentiche e di contribuire alla diffusione di una cultura organizzativa sempre più aperta, partecipativa e attenta alla valorizzazione delle capacità di ogni persona.

Nel corso dell'anno, la collaborazione è proseguita sui campi da gioco con attività **"Play Unified"**, durante le quali dipendenti CBRE e atleti Special Olympics hanno formato squadre unificate, condividendo la competizione sportiva come occasione di incontro, collaborazione e crescita comune.

Attraverso queste esperienze, CBRE Italia conferma una partnership che va oltre il sostegno alle attività di Special Olympics: un impegno concreto nel creare occasioni di incontro, abbattere le barriere culturali e promuovere ambienti di lavoro e comunità sempre più inclusivi, nei quali gli atleti sono protagonisti e ambasciatori dei valori di rispetto, collaborazione e valorizzazione delle differenze.



Progetto Olimpia 4 All

Nell'ambito del progetto Olimpia 4 All, promosso da Olimpia Milano per favorire l'inclusione attraverso lo sport, Special Olympics Italia ha collaborato con Cooperativa Fabula Onlus e Cooperativa Il Balzo alla realizzazione di attività sportive inclusive rivolte a persone con disabilità intellettive.

Le attività del progetto sono iniziate con un corso di formazione rivolto a docenti, istruttori minibasket e allenatori del settore giovanile pensato per fornire strumenti concreti sulla gestione dell'attività sportiva per atleti con disabilità intellettive e sensibilizzare sul ruolo educativo dello sport.

Il secondo appuntamento è avvenuto in occasione del 3 dicembre, quando una delegazione di atleti Special Olympics ha partecipato a un allenamento della prima squadra di Olimpia Milano vivendo un'esperienza di condivisione e incontro con i giocatori e lo staff del club.

Il percorso si è poi sviluppato al Forum di Assago durante la European Basketball Week di Special Olympics, con un clinic inclusivo che ha coinvolto atleti, atleti partner, educatori, giovani delle cooperative partner e istruttori. Attraverso attività di sport unificato, partecipanti con e senza disabilità hanno condiviso il campo da gioco, sperimentando concretamente i valori dell'inclusione e della collaborazione. La partecipazione dei giocatori dell'Olimpia Milano Ousmane Diop e Nate Sestina ha reso l'iniziativa ancora più significativa, contribuendo a creare un'esperienza di forte impatto educativo e sociale.



Foto di: Olimpia Milano

Con Lions Clubs International il calcio unisce persone, storie ed esperienze

Una mattinata di sport, amicizia e inclusione ha animato Rieti domenica 19 gennaio, dove il calcio unificato di Special Olympics ha riunito gli atleti in un'esperienza capace di andare ben oltre la competizione.

Il terreno di gioco è diventato uno spazio di incontro tra atleti con e senza disabilità intellettive e giovani rifugiati provenienti dalle cooperative Il Volo e The Cousins. Attraverso squadre miste e partite vissute con entusiasmo, il calcio ha favorito nuove amicizie e dimostrato come lo sport possa creare comunità e rafforzare il senso di appartenenza. L'iniziativa, supportata da Special Olympics Europe Eurasia, rappresenta un esempio concreto di come lo sport unificato possa favorire il dialogo, il rispetto reciproco e la partecipazione attiva di tutti.

A ribadire questo messaggio è stato Gerald Mballe, primo consigliere del programma "Unified with Refugees" ed ex rifugiato. *"Lo sport ha un potere straordinario nel colmare le divisioni e unire persone provenienti da contesti diversi. Il nostro programma ha creato spazi dove rifugiati e persone con disabilità intellettive possono imparare gli uni dagli altri e vivere la gioia di giocare insieme."*

Un'esperienza analoga si è ripetuta a Torino il 16 novembre presso World International School di Torino che ha ospitato lo "Unified with Refugees Torino 2nd Edition", un triangolare di calcio e basket che ha coinvolto atleti Special Olympics del Team Sport Time2 e rifugiati dell'ASD Balonmundial.

Il triangolare di calcio e basket ha visto la partecipazione di squadre composte da atleti Special Olympics e rifugiati in formazioni miste, che hanno giocato insieme con entusiasmo e determinazione. L'evento è stato un successo non solo per i risultati ottenuti, ma anche e soprattutto per l'atmosfera di amicizia e di inclusione che si è creata tra i partecipanti.

L'evento "Unified with Refugees Torino 2nd Edition" è parte del programma "Unified with Refugees" di Special Olympics, che mira a promuovere l'inclusione e la partecipazione di rifugiati e persone con disabilità intellettive attraverso lo sport. Il programma è supportato da partner come la Lions Clubs International Foundation.



L'impegno dei Lions per l'inclusione continua anche fuori dal campo

Il sostegno di Lions Clubs International a Special Olympics si è tradotto anche in iniziative di sensibilizzazione e raccolta fondi sul territorio. Tra queste, una serata benefica organizzata il 16 novembre dai Lions Varese Insubria, insieme ad altri club, che ha riunito oltre cento partecipanti nella sede di Varese Vive.

L'evento, caratterizzato da un clima di convivialità e partecipazione, è stato promosso con l'obiettivo di sostenere Special Olympics e offrire a un numero sempre maggiore di persone con disabilità intellettive l'opportunità di praticare sport, crescere e vivere esperienze di inclusione. Ospite d'onore della serata è stata l'atleta Lisa Guerrera, che con la sua testimonianza ha contribuito a raccontare il valore dello sport come strumento di autonomia, incontro e valorizzazione delle capacità di ogni sportivo.



Multidistretto Lions Italia e Special Olympics Italia: firmato un nuovo Protocollo d'Intesa

In continuità con la storica collaborazione internazionale tra Special Olympics International e Lions Clubs International, è stato firmato il 24 maggio a Torino un importante Protocollo d'Intesa tra il Multidistretto Lions 108 Italy e Special Olympics Italia. L'accordo segna l'avvio di una collaborazione strutturata a livello nazionale, con l'obiettivo di promuovere l'inclusione delle persone con disabilità intellettive attraverso lo sport, la cultura e iniziative di carattere sociale.

Per Special Olympics Italia è intervenuta la Dott.ssa **Alessandra Bianco**, membro del Board e delegata dal Presidente Angelo Moratti, mentre a rappresentare i Lions è stato l'Avv. **Leonardo Potenza**, Presidente del Consiglio dei Governatori. Alla cerimonia ha partecipato anche **Gerald Mballle**, primo Advisor Internazionale del Programma unificato con i Rifugiati politici di Special Olympics.

Il Protocollo, della durata di tre anni, punta a valorizzare le sinergie tra le due organizzazioni attraverso una serie di progetti comuni su tutto il territorio nazionale. Al centro dell'accordo, l'impegno a favore della sensibilizzazione, del superamento delle barriere fisiche e culturali, e della diffusione di una cultura dell'inclusione.

Tra le iniziative previste: il supporto alle campagne "Adotta un Campione" per sostenere la partecipazione degli atleti ai Giochi Mondiali Special Olympics, attività di raccolta fondi, screening sanitari gratuiti in occasione degli eventi sportivi e la creazione di nuovi Lions Club dedicati alla promozione dell'inclusione.



Firmato l'accordo tra Special Olympics Italia e Soroptimist International d'Italia per le atlete di oggi e domani

Special Olympics Italia ETS e Soroptimist International d'Italia hanno siglato un accordo per promuovere i percorsi, sportivi e di vita, di atlete con disabilità intellettive, con l'obiettivo non solo di supportarle in termini di autonomia e indipendenza attraverso lo sport, ma di valorizzarle come esempio di coraggio e determinazione per tutti. Entrambe le associazioni operano per affermare, attraverso lo sport – strumento in grado di abbattere le barriere e valorizzare ogni persona – il valore del rispetto e dell'inclusione. L'iniziativa, siglata il 5 giugno a Roma dalla Presidente di Soroptimist International d'Italia, **Adriana Macchi**, e dal Vicepresidente Vicario di Special Olympics Italia, **Alessandro Palazzotti**, vede l'"adozione", da parte di Soroptimist, sia dal punto di vista economico che attraverso la valorizzazione delle loro storie e imprese, di almeno 10 Atlete impegnate nelle tappe dei Play the Games 2025. Special Olympics si impegna a coinvolgere ed a dare voce e visibilità a Soroptimist nelle varie manifestazioni per promuovere insieme una cultura d'inclusione.



Con On il basket diventa un campo di incontro e inclusione

Domenica 19 gennaio il parquet di Rieti ha ospitato una mattinata all'insegna dello sport unificato di Special Olympics, regalando emozioni agli atleti impegnati nella disciplina del basket.

In campo sono scesi atleti con e senza disabilità intellettive dei team Fortitudo Rieti, Team Sport L'Aquila e Rietinclud, affiancati dai giovani rifugiati accolti nelle case famiglia reatine. Le squadre miste hanno dato vita a partite in cui il risultato più importante è stato quello di costruire relazioni, abbattere barriere e condividere il piacere di giocare insieme. L'iniziativa, sostenuta da Special Olympics Europe Eurasia, ha dimostrato come il basket unificato possa essere uno straordinario strumento di partecipazione, capace di valorizzare le differenze e trasformarle in un punto di forza.

A sottolineare il valore del progetto è stato Gerald Mballe, primo consigliere del programma "Unified with Refugees" ed ex rifugiato.

«Lo sport ha un potere straordinario nel colmare le divisioni e unire persone provenienti da contesti diversi. Il nostro programma ha creato spazi dove rifugiati e persone con disabilità intellettive possono imparare gli uni dagli altri e vivere la gioia di giocare insieme.»

L'entusiasmo degli atleti, accompagnato dalla partecipazione del pubblico e delle realtà coinvolte, conferma quanto sia importante continuare a promuovere occasioni di sport condiviso. L'obiettivo del team locale di Special Olympics è infatti quello di dare continuità a questo percorso, organizzando nuove esperienze di basket unificato aperte anche ai giovani rifugiati del territorio.



SPORT: un gioco di squadra

Nel 2025, il sostegno dei nostri partner ha rappresentato molto più di un contributo: è stato un gesto di fiducia, un atto di vicinanza, una dichiarazione concreta di impegno verso un mondo più inclusivo. Grazie a loro, migliaia di atleti con disabilità intellettive e non, hanno potuto vivere momenti di sport, crescita e condivisione. Si sono sentiti al centro dell'attenzione, accolti, valorizzati.

Ogni progetto realizzato, ogni evento organizzato, ogni sorriso nato in campo è anche merito vostro. A chi ha creduto in noi, a chi ha camminato al nostro fianco, a chi ha deciso di essere parte di questo cambiamento: grazie di cuore.

Insieme, abbiamo fatto la differenza. Insieme, continueremo a farla.

Partner Ufficiali

Coca Cola Company, Coca Cola HBC, Fondazione Snaitech, Mitsubishi Electric, Würth

Friend

Carglass, CBRE, Champion, Metlife, Otis, Toyota, UPS

Supplier

Studio ClearyGottliebSteen& Hamilton, PricewaterhouseCoopers S.p.A

Special
Olympics
Italia



Coca-Cola

Coca-Cola è partner di Special Olympics Inc. dal 1968, anno della sua fondazione ed è al fianco di Special Olympics Italia da oltre 20 anni. Per Coca-Cola l'inclusione è uno dei valori fondanti del suo operato, un modo di essere in grado di generare cambiamenti positivi e nuove opportunità.

Tra le molteplici iniziative di inclusione che Coca-Cola porta avanti in Italia e nel mondo, la collaborazione con Special Olympics è uno dei progetti che ci rende più orgogliosi: diamo grande importanza al clima di ottimismo e di accettazione che si viene a creare negli eventi associati al vostro Movimento.

Il nostro sostegno a Special Olympics passa anche dal coinvolgimento diretto dei dipendenti del nostro Sistema, i quali investono volentieri il proprio tempo come volontari. Molte delle iniziative che sosteniamo in Italia sono possibili grazie alla The Coca-Cola Foundation, braccio filantropico di Coca-Cola nel mondo, con cui realizziamo progetti su tutto il territorio nazionale a fianco di diversi partner, tra cui annoveriamo con piacere Special Olympics.





Lo sport come linguaggio capace di unire, valorizzare le differenze e generare legami autentici: è da questa visione che continua a rafforzarsi la collaborazione tra Cislfa Sport e Special Olympics Italia. Un impegno condiviso che si traduce in una costante partecipazione di Cislfa a iniziative, progetti e momenti di sport vissuti fianco a fianco e dove, al centro di tutto, c'è il valore dello sport unificato capace di abbattere barriere e pregiudizi con la forza dell'esperienza comune.

Nel 2025 ha scelto di essere parte attiva nel promuovere una cultura sportiva inclusiva, fatta di rispetto, empatia e partecipazione. In quest'ottica, i dipendenti dell'azienda sono stati coinvolti nei vari progetti, diventando protagonisti di momenti di scambio e condivisione di valori e contribuendo a costruire un senso di comunità che va oltre il contesto lavorativo. Allo stesso modo, gli atleti Special Olympics sono stati spesso ospiti degli eventi targati **Cislfa Sport**, facendosi portavoce di un messaggio potente: lo sport è di tutti e per tutti, ed è nel gioco di squadra che si costruisce una società più equa e consapevole. Una collaborazione che continua a crescere, guidata dalla volontà di generare un impatto reale, creando spazi di relazione, inclusione e trasformazione attraverso il linguaggio universale dello sport.



Foto di: Giorgio Tenoglio





L'attenzione verso la società e i suoi bisogni è parte della missione aziendale di **Mitsubishi Electric**: un impegno che dal 2010 per la filiale italiana si concretizza nel sostenere Special Olympics a livello nazionale. L'azienda crede infatti nell'importanza di promuovere la creazione di comunità più inclusive e vede lo sport come un importante strumento per sensibilizzare, diffondere e sostenere l'inclusione.

La collaborazione con Special Olympics si realizza anche attraverso un'attività di volontariato aziendale, con un team di volontari che, in occasione degli appuntamenti sportivi locali e nazionali, sostiene e incoraggia gli atleti per aiutarli ad affrontare al meglio le gare.

Il supporto di Mitsubishi Electric è espressione della filosofia aziendale che crede nel rispetto di ogni individuo e di ogni capacità e nell'importanza di sostenere l'integrazione e valorizzare la diversità per accrescere il benessere delle comunità. In linea con questa filosofia, nel corso degli anni il team di volontari si è allargato sempre di più, grazie ai dipendenti che hanno coinvolto le loro famiglie e in particolare i più giovani.



Special
Olympics
Italia



WÜRTH

Würth Italia, azienda leader nella distribuzione di prodotti e sistemi per il fissaggio e il montaggio, è orgogliosa di essere Main Partner di Special Olympics Italia. Questa partnership rappresenta un'opportunità concreta per l'azienda di sostenere e diffondere valori fondamentali come l'inclusione, il rispetto e la valorizzazione delle diversità. La collaborazione con Special Olympics si inserisce perfettamente nella cultura aziendale di Würth Italia, da sempre orientata al benessere delle persone e alla costruzione di relazioni autentiche e durature. L'azienda crede fermamente che lo sport sia uno strumento potente per unire le persone, abbattere le barriere e ispirare cambiamenti positivi nella società.

Con questo spirito, il Gruppo Würth promuove e sviluppa costantemente iniziative che favoriscono l'accessibilità e l'inclusione, non solo in ambito sportivo, ma in tutti gli aspetti della vita quotidiana. Essere al fianco di Special Olympics significa contribuire attivamente alla creazione di un mondo più equo, dove ogni individuo possa esprimere il proprio potenziale e sentirsi parte di una comunità che lo accoglie e lo valorizza.



L'esperienza al fianco di Special Olympics è una straordinaria avventura per Snaitech. Una partnership iniziata nel 2017 e rinnovata per il settimo anno consecutivo attraverso **Fondazione Snaitech**.

In questo periodo sono state realizzate diverse iniziative con l'obiettivo di condividere i valori dello sport e per sensibilizzare un pubblico sempre più ampio. Tra queste la campagna di raccolta fondi "Adotta Un Campione®", il progetto YAP e l'iniziativa "My Special Days" che ha portato in campo i dipendenti in occasione dei XXXIV Giochi Nazionali Estivi Special Olympics all'Ippodromo Snai Sesana.

L'adesione di Snaitech non si è mai limitata, infatti, alla sola raccolta fondi, ma ha dato vita a una vera squadra, un grande progetto che ha utilizzato tutti i canali di comunicazione dell'azienda, con l'obiettivo di sensibilizzare il proprio pubblico sul tema delle disabilità intellettive e promuovere tutte le attività sportive di Special Olympics Italia.



Special
Olympics
Italia



CARGLASS

Belron desidera contribuire alla creazione di un mondo più inclusivo, in cui è fondamentale la diffusione di una cultura del rispetto e dell'integrazione e crede fortemente nel potere dello sport come volano per raggiungere questo obiettivo. In quest'ottica, nel 2025 ha confermato il proprio coinvolgimento e quello dei suoi dipendenti nella Maratona di Milano, i Play The Games e il Giro D'Italia.





“

Gli atleti di Special Olympics sono un esempio di come la fragilità possa diventare forza e come la debolezza possa diventare potenza.

Non stancatevi di mostrare al mondo dello sport il vostro impegno condiviso per costruire società più fraterne, in cui le persone possano crescere e svilupparsi e realizzare appieno le proprie capacità. In questo senso, lo sport è uno di quei linguaggi universali che supera le differenze culturali, sociali, religiose e fisiche, e riesce a unire le persone, rendendole partecipi dello stesso gioco e protagoniste insieme di vittorie e sconfitte.

”

Papa Francesco

Amava lo sport e ne riconosceva il valore. È stato il primo Pontefice a dedicare un'udienza privata agli atleti Special Olympics



“

Considero gli atleti e le atlete di oggi come i gladiatori dei tempi moderni che sapranno sedurci sia dentro sia fuori dal campo. Tra loro anche gli atleti Special Olympics.

Giorgio Armani

”



La notizia della scomparsa di Giorgio Armani ci ha profondamente colpito, e vogliamo rendere omaggio al suo incredibile contributo al nostro Movimento. Lo stilista, da sempre ritenuto la stella più brillante del Made in Italy, ha infatti collaborato con Special Olympics Italia in numerose iniziative, dimostrando una sensibilità e una passione per la nostra Mission fuori dal comune.

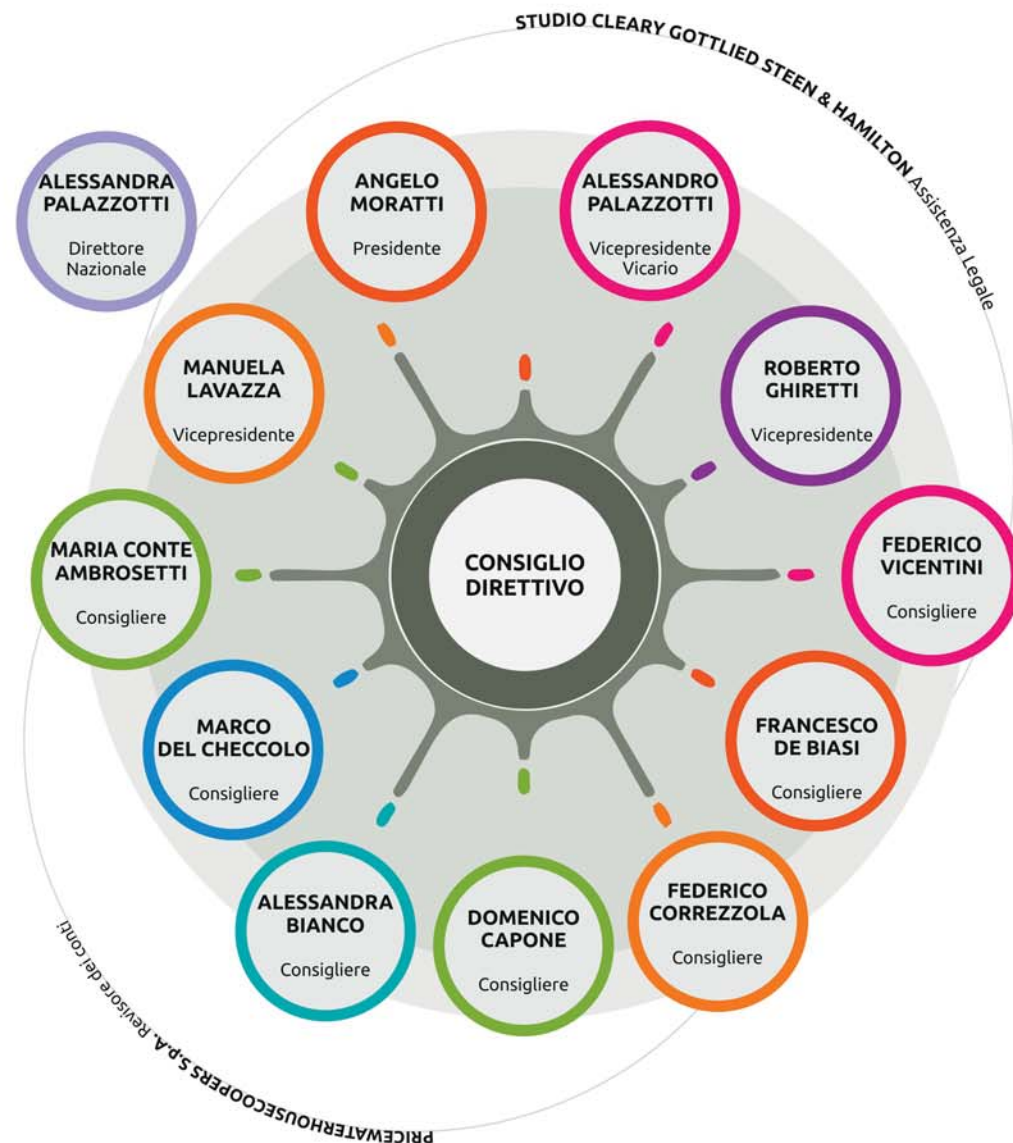
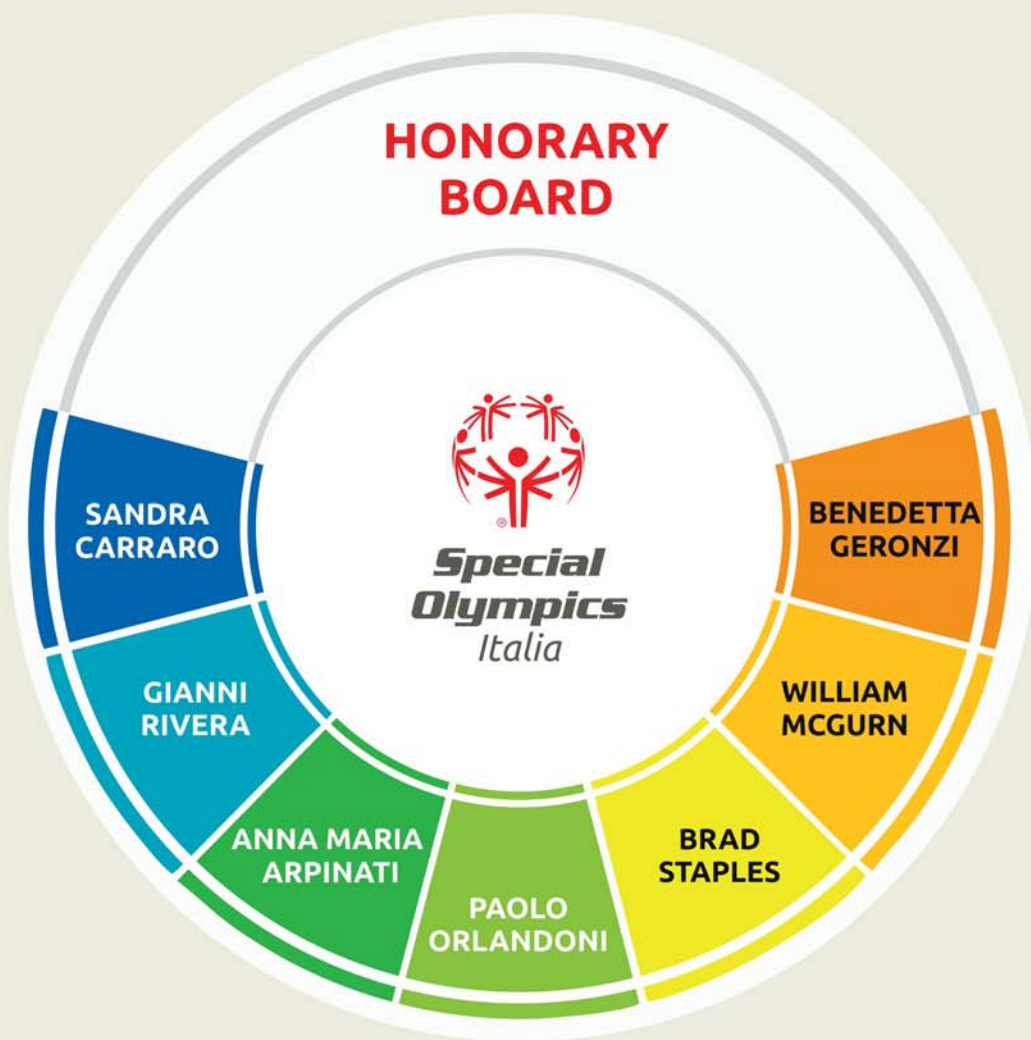


Un grande appassionato di sport e sostenitore degli atleti Special Olympics, Alfredo Ambrosetti ha fortemente voluto la presenza costante di atleti olimpionici e di Special Olympics al suo rinomato Forum internazionale per tantissimi anni, come unica no-profit in un contesto tanto prestigioso. Alfredo Ambrosetti lascia un'impronta indelebile nella storia del Forum Ambrosetti e nella vita di molti atleti e persone con disabilità intellettive che hanno avuto l'opportunità di partecipare al suo evento. Special Olympics Italia lo ricorda con affetto e gratitudine per il suo contributo alla promozione della diversità e dell'inclusione attraverso l'unione tra lo sport e il mondo economico.



In ricordo di Umberto Spinelli

Ci ha insegnato che vivere per gli altri è la forma più alta d'amore
La sua generosità ha toccato vite,
acceso sorrisi e lasciato un segno
profondo in chiunque abbia avuto
la fortuna di incontrarlo.
Il bene che ha donato continua a
vivere nei gesti, nei sorrisi e nei
cuori che ha sfiorato.





DIRETTORI REGIONALI
DIRETTORI PROVINCIALI



coordinatori/referenti TECNICI NAZIONALI
coordinatori/referenti TECNICI REGIONALI



STAFF NAZIONALE



Testi di:

Giampiero Casale, Lisa Ferzetti, Francesco Verdolino
per la parte 4 e 5: Sara Capone e Carlo D'Amico

Progetto grafico e impaginazione:

Giacomo Italiano, Emiliano Rampazzi

Per le fotografie si ringrazia:

Simone Castrovillari, Marco Ciccolella, Viola Damiani, Fabio Cetti, Gioele Mason, Manuel De Libero, Valter Zannini, Giorgio Tenoglio
Antonio Italiano, S.One, Stefano Guindani, Mario Vintari, David Mcknightpeterson, Wild Emotions.it,
Osservatore Romano, Toyota Italia, Olimpia Milano, Special Olympics Francia, Special Olympics International,
G. Ciamillo Ag. Ciamillo-Castoria, L. Canu Ag. Ciamillo-Castoria, A. Gilardi Ag. Ciamillo-Castoria

Per le fotografie dei World Winter Games Torino 2025 si ringrazia:

Simone Castrovillari, Marco Ciccolella, Marco Andreola, Mauro Nardella, Manuel De Libero, Fabio Cetti, Mauro Ujetto, Matteo Arnoul,
Alessio Bergadano, Gennaro Masi, Francesco Biagiotti, Giorgio Perrottino, Mariachiara Panone, Diego Barbieri, Michele De Marco,
Piero Spadafora, Jonhatan Moscrop, Alberto Gandolfo, Anastasia Karekla, Enrico Piombi, Damiano Benedetto, Daniela Badali

Foto di copertina:

Simone Castrovillari

GRABZIE

